Norme Attività 2014

DISPOSIZIONI GENERALI

1. PARTECIPAZIONE ALLE GARE

1.1 Gli atleti e le atlete sia italiani che stranieri per partecipare alle gare devono essere in regola con il tesseramento per l'anno in corso.

1.2 Non è consentita la partecipazione di atleti "fuori-classifica" ai Campionati Federali Nazionali, salvo specifica autorizzazione della Segreteria Federale su richiesta del Settore Tecnico Nazionale

1.3 Ai Campionati Regionali Individuali possono partecipare “fuori classifica” atleti tesserati per Società di altra regione, previo nulla-osta del Comitato Regionale di appartenenza e del Comitato Regionale dove si svolge la manifestazione. Nei Campionati Regionali di Prove Multiple, dei m. 10.000 su pista e delle prove regionali dei Campionati Invernali di Lanci, non è necessario il nulla-osta dei CC.RR..

1.4 Non è consentita la partecipazione di atleti “fuori regione” nelle Fasi Regionali dei Campionati di Società su pista e di cross, salvo autorizzazione della Segreteria Federale su richiesta del Settore Tecnico Nazionale. In questo caso l’atleta partecipa “fuori classifica” e la sua prestazione non è valida ai fini dei C.d.S.

1.5 In ogni manifestazione ciascun atleta può essere iscritto e quindi partecipare ad un massimo di due gare individuali o ad una gara individuale più una staffetta per giornata. Saranno considerate valide soltanto le iscrizioni alle prime due gare previste dal programma orario della giornata di gara e depennate d'ufficio le altre eccedenti. Qualora una gara si svolga in più turni nella stessa giornata, la gara viene conteggiata una sola volta. Lo stesso criterio è adottato anche nel caso di spostamento della data di svolgimento di una gara.

1.6 Gli atleti accreditati di un minimo di 6.500 p. nel Decathlon e le atlete accreditate di un minimo di 4.500 p. nell'Eptathlon nell'anno precedente o nella stagione in corso, possono partecipare a tre gare nel corso della stessa giornata, esclusi i Campionati Federali che rientrano nella normativa prevista al punto 1.5.

1.7 Gli atleti che partecipano ad una gara (stadia e non-stadia) di corsa o marcia superiore od uguale ai m.1000 possono prendere parte nello stesso giorno solare anche ad un'altra gara con esclusione delle gare di corsa o **marcia** superiori ai m. 200.

1.7.1 Nei soli Campionati Individuali e di Società riservati ai Master su pista è concesso agli atleti che partecipano ad una gara di corsa o marcia superiore od uguale ai m.1000 di prendere parte nello stesso giorno solare anche ad una frazione di staffetta 4x400m.

1.8 Gli Allievi non possono partecipare a gare superiori ai km.10.
Gli Juniores non possono partecipare a gare superiori alla ½ Maratona (km. 21,097).

1.8.1 Gli atleti stranieri che partecipano a manifestazioni internazionali che si svolgono sul territorio italiano devono attenersi a quanto previsto nel precedente punto 1.8, salvo eventuali Campionati IAAF/EA programmati in Italia.

1.9 *Copertura Assicurativa Federale*

In ottemperanza alle norme previste dal Decreto Ministeriale del 16 aprile 2008, la Federazione ha stipulato l’assicurazione obbligatoria nell’interesse dei propri associati.

L’assicurazione è operativa a condizione che le attività sportive , gli allenamenti e le indispensabili azioni preliminari e finali si svolgano nelle circostanze previste dai Regolamenti e dai calendari federali o da specifici accordi stipulati dalla Federazione con Enti od Associazioni, purché definiti in data certa, antecedente all’evento che ha generato l’infortunio.

Pertanto, richiamando anche quanto previsto dall’art. 21 del Regolamento Organico, i tesserati FIDAL non sono autorizzati a partecipare a gare non approvate dalla FIDAL.

Qualora ciò accada, essi si assumono la diretta e personale responsabilità in merito alle conseguenze degli eventuali infortuni accaduti e non sono tutelati dalla copertura assicurativa federale e tale inadempienza verrà inoltre segnalata agli organi di giustizia.

2. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI ALLIEVI ALL'ATTIVITA' ASSOLUTA

2.1 Gli Allievi possono partecipare, oltre alle gare riservate alla propria categoria, anche all'Attività Assoluta nel rispetto degli specifici regolamenti delle varie manifestazioni. Qualora un Allievo partecipi ad una gara di una categoria superiore deve utilizzare gli stessi attrezzi della relativa categoria.

3. PARTECIPAZIONE e NORME DI CLASSIFICA DEGLI ATLETI STRANIERI COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI AI CAMPIONATI DI SOCIETA'

3.1 Alle varie fasi di tutti i Campionati di Società (ad eccezione del C.d.S. Assoluto su Pista e del C.d.S. Allievi su Pista le cui norme di partecipazione degli atleti stranieri sono indicate al successivo p.3.2) possono essere iscritti e partecipare un numero illimitato di atleti stranieri regolarmente tesserati per società italiane affiliate alla FIDAL salvo eventuali disposizioni diverse riportate nei regolamenti dei singoli campionati.

3.2 Al Campionato di Società Assoluto ed Allievi su Pista possono partecipare i seguenti atleti stranieri delle categorie ammesse ai rispettivi campionati:

3.2.1 Possono partecipare in "quota stranieri" gli atleti comunitari ed extracomunitari delle categorie Juniores, Seniores e Promesse che nelle **ultime tre stagioni agonistiche** precedenti l'anno in corso siano stati tesserati con una qualsiasi Società affiliata alla Fidal. **Per il solo anno 2014, possono partecipare in "quota stranieri" gli atleti comunitari ed extracomunitari delle categorie Juniores, Seniores e Promesse che nelle ultime due stagioni agonistiche precedenti l'anno in corso siano stati tesserati con una qualsiasi Società affiliata alla Fidal.**

3.2.2 **Possono partecipare in "quota italiani" tutti gli atleti stranieri residenti in italia, tesserati per la Fidal e che ricadano nella fattispecie di "Italiani Equiparati", come da art. 4.2.**

3.3 In tutti i C.d.S. gli atleti in "quota stranieri" (comunitari e extracomunitari) concorrono alla formazione delle classifiche di società per un numero massimo di punteggi secondo il seguente schema:

	Nr. massimo punteggi atleti stranieri
CdS PISTA	**3**
ALTRI CdS	**1**

Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "quota stranieri" la staffetta stessa rientra nel numero di punteggi a disposizione degli atleti in "quota stranieri".

3.4 Qualora un C.d.S. coincida con un Campionato Individuale, gli atleti in "quota stranieri" parteciperanno esclusivamente ai fini della classifica del C.d.S.

4. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI STRANIERI AI CAMPIONATI INDIVIDUALI

4.1 Gli atleti stranieri residenti in Italia ed appartenenti alle categorie Cadetti, Ragazzi ed Esordienti possono partecipare ai Campionati Individuali concorrendo all'assegnazione del titolo di categoria. Gli atleti stranieri delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi (esclusi quelli di cui al successivo p. 4.2) non possono partecipare ai Campionati Individuali, fatte salve diverse disposizioni specifiche.

4.1.1 Qualora le specifiche disposizioni (emanate dalla Fidal, dai Comitati Regionali o dai Comitati Provinciali) prevedano nei rispettivi Campionati Individuali la partecipazione di atleti stranieri delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi, questi ultimi non concorreranno al titolo individuale.

4.2 Gli atleti stranieri residenti in Italia appartenenti alle categorie Allievi, Juniores, Promesse e Seniores possono acquisire la qualifica di "Italiani Equiparati" e quindi partecipare ai Campionati Italiani, Regionali e Provinciali Individuali, concorrendo all'assegnazione del titolo di categoria ed assoluto, se rispondono ai requisiti descritti ai punti 4.2.1, 4.2.2 e 4.2.3.

4.2.1 Gli atleti stranieri residenti in Italia che al momento del tesseramento nella categoria Allievi:

- **dichiarino che durante il tesseramento in Italia non parteciperanno ad alcuna attività sportiva agonistica o scolastica, sia individuale che di squadra, per una qualsivoglia organizzazione straniera (possono però gareggiare per la propria rappresentativa nazionale).**

4.2.2 Gli atleti stranieri residenti in Italia che al momento del tesseramento al primo anno della categoria Juniores:

- **risultino tesserati continuativamente con una qualsiasi Società affiliata alla FIDAL sin da Allievi;**
- **dichiarino che durante il tesseramento in Italia non parteciperanno ad alcuna attività sportiva agonistica o scolastica, sia individuale che di squadra, per una qualsivoglia organizzazione straniera (possono però gareggiare per la propria rappresentativa nazionale).**

4.2.3 Gli atleti stranieri residenti in Italia che al momento del tesseramento al secondo anno della categoria Juniores:

- **risultino tesserati continuativamente con una qualsiasi Società affiliata alla FIDAL sin da Allievi;**
- **dichiarino che durante il tesseramento in Italia non parteciperanno ad alcuna attività sportiva agonistica o scolastica, sia individuale che di squadra, per una qualsivoglia organizzazione straniera (neanche per la propria rappresentativa nazionale);**
- **abbiano già richiesto la cittadinanza italiana oppure dichiarino (con apposito modulo "DS") di volerla richiedere alla maturazione dei requisiti necessari.**

Gli atleti di cui ai punti 4.2.1, 4.2.2 e 4.2.3 acquisiscono la condizione di "Italiani Equiparati" e la conservano sino all'ottenimento della cittadinanza italiana.

Per il solo anno 2014 anche gli atleti stranieri residenti in Italia appartenenti alle categorie Promesse e Seniores che rispondono ai requisiti di cui al punto 4.2.3 possono acquisire la qualifica di "Italiani Equiparati" compilando l'apposito modulo "DS".

4.3 Nei C.d.S. gli atleti di cui al punto 4.2 vengono considerati nella quota degli "Atleti Italiani".

5. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI MILITARI AI CAMPIONATI DI SOCIETA'

5.1 I Centri Sportivi Militari devono comunicare entro il 1° dicembre alla FIDAL Nazionale a quali Campionati di Società intendono partecipare. Alla Coppa Italia possono partecipare con un solo settore, maschile o femminile.

5.2 L'atleta che prima del suo tesseramento ad un Gruppo Sportivo Militare risulti già tesserato per la precedente società di appartenenza, può prendere parte, nella stagione sportiva in corso, a tutte le successive manifestazioni federali a squadre (ad eccezione della Coppa Italia) esclusivamente per la società di provenienza. **L'atleta militare può essere utilizzato solo dall'ultima società civile che lo ha tesserato nelle 2 stagioni precedenti l'ingresso nel Gruppo Sportivo militare (ivi compresa nel conteggio la stagione del trasferimento). Gli atleti militari già utilizzati dalle società civili fino alla stagione 2013 compresa continuano ad essere utilizzabili dalle medesime società.**

5.3 Qualora la Società Civile non intenda iscriversi a uno o più C.d.S., l'atleta medesimo è autorizzato a partecipare a favore della società militare. L'autorizzazione di cui trattasi, a seguito di verifica della eventuale mancata iscrizione da parte della società civile di provenienza dell'atleta, sarà comunicata ufficialmente alla società militare interessata

5.4 Qualora un Centro Sportivo Militare non partecipi ad un Campionato di Società, deve mettere i propri atleti, tesserati da non più di tre anni, a disposizione delle società di provenienza in ogni fase del Campionato in questione. Tale opportunità viene concessa anche agli Atleti, tesserati da più di tre anni, che il Centro Sportivo Militare non inserisce nella formazione che parteciperà ad una finale nazionale.

5.5 L'Atleta, che al momento del tesseramento per il Centro Sportivo Militare si trova in costanza di vincolo con la società di provenienza, è tenuto, per i primi tre anni, a rispondere alla convocazione della stessa. L'Atleta libero da vincolo può non ottemperare alla convocazione.

5.6 Se il tesseramento presso il Centro Sportivo Militare si protrae oltre i tre anni, all'Atleta viene concessa l'opportunità di gareggiare per la società di provenienza previa richiesta di autorizzazione al gruppo stesso.

5.7 Gli atleti militari sono autorizzati a gareggiare per la Società civile di provenienza, su convocazione della Federazione, purché sia stata presentata richiesta dalla Società di provenienza alla Fidal Nazionale e al C.S. Militare entro il 31 gennaio dell'anno in corso.
Qualora si tratti di un atleta tesserato da più di tre anni con un C.S. Militare, alla richiesta della Società di provenienza deve essere allegata anche la richiesta dell'atleta e l'autorizzazione del C.S. Militare stesso.

5.7.1 Per gli atleti militari trasferiti in data successiva al 31 gennaio, **la presentazione della richiesta va effettuata entro il decimo giorno successivo al tesseramento.**

5.8 Sia nella Fase Regionale che nella Finale Nazionale di un C.d.S. gli atleti militari autorizzati gareggeranno con la maglia della Società civile che rappresentano.

5.9 In tutte le manifestazioni valide per i C.d.S. di Marcia, Corsa, Prove Multiple e Corsa in Montagna, i C.S. Militari che non partecipano ai Campionati di Società possono far gareggiare a titolo individuale, senza acquisire punteggio, i propri atleti che non siano stati richiesti da alcuna Società Civile.

6. ISCRIZIONI

6.1 Tutte le iscrizioni ai Campionati Italiani di Società ed Individuali su pista, cross e marcia sono gratuite eccetto:

6.1.1 la tassa di iscrizione alle gare dei Campionati Italiani Individuali Assoluti su strada è di € 6 (10 km), di € 12 (1/2 Maratona) e di € 20 (Maratona, 50 km), **al massimo € 25 (100 km) e € 45 (24 ore).**

6.1.2 le tasse di iscrizione ai Campionati Italiani Individuali Master sono le seguenti:

- Pista (outdoor e indoor): € 4 per le gare individuali e € 5 per le staffette.
- Strada: € 6 (10 km), € 12 (1/2 Maratona), € 20 (Maratona, 50 km), **al massimo € 25 (100 km) e € 45 (24 ore).**
- Cross: € 6
- Marcia: € 4

6.1.3 la tassa di iscrizione ai Campionati Italiani Individuali ed a Staffette (Jun/Pro/Sen/Mas) di Corsa in Montagna è di **€ 5,00** per atleta. Quella per i Campionati Italiani Individuali di Lunghe Distanze di Corsa in Montagna e di Chilometro Verticale (Sen/Pro/Mas) è di **€ 10,00.**

7. CONFERMA ISCRIZIONI E SOSTITUZIONE ATLETI

7.1 La FIDAL ha introdotto un sistema di conferma online delle iscrizioni, primariamente per i Campionati Italiani Individuali, eventualmente applicabile a livello territoriale a manifestazioni con caratteristiche simili.

La conferma delle iscrizioni online di tutte le gare (ad esclusione delle staffette le cui modalità di conferma sono riportate successivamente) dovrà essere effettuata, a cura della Società, a partire dalle ore 8.00 del secondo giorno precedente la manifestazione fino alle ore 16.00 del giorno precedente la manifestazione.

In ogni caso, fino alle ore 16.00 del giorno precedente la manifestazione, le Società potranno modificare quanto confermato in precedenza, sempre attraverso i servizi online.

Qualora il regolamento della manifestazioni preveda la possibilità di iscriversi in ritardo entro un termine ultimo che si sovrapponga del tutto o parzialmente al periodo di conferma delle iscrizioni, le eventuali iscrizioni tardive verranno considerate già confermate.

Dopo il termine di conferma potranno essere effettuate, presso il T.I.C. normalmente entro 2 ore prima dell'inizio della gara relativa (salvo diverse disposizioni tecniche), cancellazioni di iscrizioni già confermate, per non incorrere così nelle sanzioni previste dalla regola 142.4 RTI nel caso di mancata partecipazione, consentendo altresì una eventuale ricomposizione dei turni. La conferma dell'iscrizione delle staffette, come di consueto, dovrà essere effettuata presso il T.I.C. entro 60' prima dell'inizio delle rispettive gare.

7.2 Nelle Finali Nazionali dei vari C.d.S. alle quali si accede per diritto eventuali sostituzioni di atleti già iscritti con altri atleti (iscritti o non iscritti), comprese eventuali variazioni di gara, verrà effettuata, a cura di un Dirigente di Società, nel corso della riunione tecnica, e comunque fino a 60 minuti prima dell'inizio di ciascuna gara.

7.2.1 In tutti gli altri C.d.S. eventuali sostituzioni/variazioni di gara di atleti già iscritti con altri atleti (iscritti o non iscritti) sono ammesse fino ad un'ora prima dell'inizio della gara. Qualora un Campionato Italiano Individuale valga anche come C.d.S., la sostituzione/variazione di gara non sarà consentita.

Nel C.d.S. Indoor Master, valido anche come Campionato Italiano Individuale, qualora un atleta iscritto ad una o più gare non confermi la partecipazione in nessuna di esse, lo stesso può essere sostituito con un altro atleta (iscritto o non iscritto), ma solo nella gara dove egli era l'unico iscritto della propria società. Tale atleta gareggia sia per il C.d.S. che per il Campionato Individuale.

7.2.2 Dopo la conferma degli atleti iscritti (60 minuti precedenti l'inizio della gara) le sostituzioni sono ancora possibili ma solo dietro presentazione al T.I.C. o al Giudice responsabile di un certificato rilasciato dal medico della manifestazione.

7.3 Nelle Finali Nazionali dei vari C.d.S. le Società che si sono iscritte nei termini previsti hanno la facoltà di iscrivere, al momento della conferma iscrizioni, propri atleti fino al raggiungimento del numero massimo previsto per ciascun C.d.S. senza pagare alcuna ammenda.

7.3.1 Nelle Finali Nazionali dei vari C.d.S. le Società che non si sono iscritte nei termini previsti hanno la facoltà di iscrivere, fino alle ore 16.00 del giorno precedente l'inizio della manifestazione, propri atleti, nel numero massimo previsto per ciascun C.d.S., pagando un'ammenda di € 100,00 da

versare alla Fidal.

7.4 Per qualsiasi Campionato Italiano Individuale **e per qualsiasi prova nazionale di un C.d.S.** le Società hanno la facoltà di iscrivere atleti (se in possesso del minimo di partecipazione quando richiesto) fino alle ore 16.00 del giorno precedente l'inizio della manifestazione, previo pagamento di un'ammenda di € 20,00 per "atleta gara" o staffetta (fino ad un massimo di € 100,00 per Società, **anche se gli atleti sono più di cinque**) da versare alla Fidal. Non sono comunque consentite nuove iscrizioni che determinino il superamento del numero massimo di gare previste per ciascun atleta nei Regolamenti dei Campionati.

7.5 Dopo la conferma della partecipazione, gli atleti, prima dell'inizio della loro gara, devono presentarsi presso la Camera d'Appello per l'ingresso al campo o per l'avvio al luogo di gara. In ogni caso non è prevista chiamata all'appello a mezzo altoparlante.

7.6 Un atleta che abbia confermato la propria partecipazione alle gare, ovvero abbia acquisito il diritto ad un turno successivo e non vi partecipi senza dare una motivata giustificazione della propria rinuncia prima dello svolgimento della gara stessa, viene escluso dalla partecipazione ad ogni altra gara dell'intera manifestazione (riferimento regola 142 del R.T.I.).

7.7 La composizione di una squadra e l'ordine nel quale gareggiano i componenti della staffetta devono essere ufficialmente comunicati almeno 60 minuti prima dell'orario della prima batteria/serie di ogni turno della competizione. Successive variazioni possono essere effettuate solo per motivi medici (verificati da un medico ufficiale nominato dal Comitato Organizzatore) fino all'orario dell'ultima chiamata della batteria nella quale la squadra interessata deve gareggiare, che corrisponde al momento in cui gli atleti, dopo il controllo effettuato in Camera d'Appello, vengono consegnati allo staff di partenza; questo momento avviene, secondo prassi, generalmente circa 10/15 minuti prima della partenza della gara. Se una squadra non rispetta questa regola, sarà squalificata

7.8 Quando una squadra ha già preso parte ad un turno di una gara a staffetta, solo due atleti in più possono essere utilizzati come sostituti nella composizione della squadra per i turni successivi. Le sostituzioni possono essere effettuate unicamente con atleti già iscritti alla competizione tanto per quella gara di staffetta che per qualsiasi altra gara.
Se una squadra non rispetta questa regola, sarà squalificata.

8. CONTROLLO TESSERA FEDERALE

8.1 La tessera federale deve essere presentata presso la Camera d'Appello o al momento della conferma della propria partecipazione alle gare, ove prevista.
Qualora la gestione delle iscrizioni sia effettuata da una segreteria informatizzata "SIGMA" FIDAL, il controllo dell'avvenuto tesseramento viene effettuato in automatico dal sistema e non è necessaria la presentazione della tessera federale presso la Camera d'Appello. Sarà cura del Delegato Tecnico della manifestazione informare la Camera d'Appello del controllo tramite "SIGMA" dell'avvenuto tesseramento.

8.2 In mancanza della tessera federale può essere presentata la ricevuta di avvenuto tesseramento (anche in fotocopia) rilasciata dalla procedura informatica on-line o dell'attestato di tesseramento individuale, oppure della lista riepilogativa degli atleti tesserati.

8.2.1 Qualora la gestione della manifestazione venga effettuata in mancanza di una segreteria informatizzata "SIGMA" FIDAL, l'atleta dovrà presentare, unitamente alla tessera federale, la ricevuta di avvenuto tesseramento (anche in fotocopia) rilasciata dalla propria Società e stampata con la procedura informatica on-line.

9. CONTROLLO IDENTITÀ DEGLI ATLETI

9.1 L'identità degli atleti (ai soli fini della partecipazione alle gare) è garantita con il controllo della tessera federale oppure, in mancanza di quest'ultima, di uno dei seguenti documenti o altro documento legalmente riconosciuto:

- Passaporto;
- Carta d'Identità;
- Patente di guida;
- Foto autenticata ad uso scolastico;
- altro documento legalmente riconosciuto.

9.2 *Modalità di Controllo*

9.2.1 Il controllo d'identità potrà essere effettuato in ogni singola gara.

9.2.2 L'Arbitro di ogni singola giuria o la Giuria d'Appello potranno disporre, a loro insindacabile giudizio, il controllo dell'identità di uno o più atleti partecipanti.

9.2.3 Nei Campionati di Società il controllo d'identità è obbligatorio.

9.2.4 Qualora ad un controllo di identità un atleta risultasse sprovvisto sia della tessera federale sia di un documento d'identità, l'atleta stesso non può partecipare alle gare, salvo la presentazione di una dichiarazione di identità da parte di un dirigente della società di appartenenza dell'atleta. La Società può essere rappresentata, oltre che da un dirigente, anche da un tecnico inserito nell'organico della Società e delegato dal Presidente della Società stessa.

9.3 *Provvedimenti Tecnici e Disciplinari*

Nel caso di dichiarazione mendace sull'identità dell'atleta da parte del dirigente/tecnico di società si procederà come segue:

- all'annullamento della prestazione tecnica e del piazzamento individuale conseguito;
- alla cancellazione del punteggio già assegnato nel caso si tratti di gara di C.d.S. con revisione della relativa classifica di Società;
- al deferimento sia del dirigente/tecnico sia dell'atleta agli Organi di Giustizia Federale.

10. NORME TECNICHE

In tutte le competizioni (all'aperto ed indoor) eccetto quelle valide per l'assegnazione di un titolo italiano e regionale delle categorie Senior, Promesse, Juniores, Allievi, le singole gare potranno svolgersi con modalità diverse rispetto a quanto stabilito dal RTI, ma non potranno essere applicate regole che riconoscano maggiori vantaggi agli atleti. Le diverse modalità di svolgimento della gara devono essere approvate dalla Fidal Nazionale e pubblicate negli specifici regolamenti della manifestazione.

10.1 PROVE A DISPOSIZIONE NEI CONCORSI

10.1.1 Per le categorie Allievi, Juniores, Promesse e Seniores m/f, nei lanci e nei salti in estensione (lungo e triplo) sono previste tre prove eliminatorie per ogni concorrente e 3 prove di finale alla quale accedono i primi 8 atleti della classifica dopo le tre prove eliminatorie.
Se gli atleti in gara sono otto o meno, a ciascun concorrente saranno concesse 6 prove, anche se qualcuno di essi è incorso in tre nulli nelle tre prove eliminatorie.
Le tre prove di finale saranno effettuate nell'ordine inverso della classifica risultante dopo le prime tre prove.

10.1.2 Per tutte le categorie nei salti in elevazione (alto e asta) indipendentemente dall'altezza in cui ciascun fallo è avvenuto, tre falli consecutivi escludono da ulteriori tentativi, salvo nel caso di una parità per il primo posto.

10.1.3 Per tutte le categorie nei concorsi delle Prove Multiple le prove a disposizione per ogni atleta sono tre (regola 200/9 del R.T.I.). Per alto ed asta si applica la regola 181/2 del R.T.I..

10.1.4 Per le categorie Promozionali (Esordienti, Ragazzi e Cadetti) e per i Master le prove a disposizione nei concorsi per ciascun atleta sono indicate nelle rispettive "Norme Generali" delle suindicate categorie.

10.2 FALSE PARTENZE

10.2.1 Per le "false partenze" delle categorie Allievi, Juniores, Promesse e Seniores si applica la regola 162/7 del R.T.I., la quale prevede la squalifica di ciascun atleta che commette una falsa partenza, ad eccezione delle Prove Multiple in cui si applica il successivo p. 10.2.2 e delle categorie Promozionali e Master (quando partecipano a gare riservate esclusivamente alla propria categoria) per i quali si applica il successivo p. 10.2.3.

10.2.2 Nelle prove Multiple è permessa una sola falsa partenza senza che l'atleta che ha commesso la falsa stessa venga squalificato. Qualsiasi altro atleta commetta un'ulteriore falsa partenza verrà squalificato.

10.2.3 Per le categorie Promozionali e per i Master (quando prendono parte a gare riservate esclusivamente alla propria categoria) si applica la regola in vigore fino al 31 dicembre 2002 (un atleta verrà squalificato solo se commette due false partenze, **tre nelle prove multiple**).

10.3 ATLETA CLASSIFICATO

10.3.1 Si intende "classificato" l'atleta che viene inserito nella classifica della rispettiva gara con un risultato valido. Si considerano "non classificati" gli atleti ritirati, squalificati o che in tutte le prove

a disposizione incorrono in altrettanti nulli.

10.4 PARITA'

10.4.1 In caso di parità nelle corse si applica la regola 167 del R.T.I.

10.4.2 In caso di parità nei concorsi si applica la regola 180.19 del R.T.I. ad eccezione del salto in alto e con l'asta dove si applica la regola 181.8 del R.T.I..
In caso di parità per il primo posto nel salto in alto e con l'asta, sia per le gare in cui è in palio un titolo individuale, sia per le finali dei Campionati di Società, la parità viene risolta obbligatoriamente tramite spareggio, applicando la regola 181.9 del R.T.I., in deroga a quanto previsto dalla regola 181.8/d del R.T.I..

10.5 IN CIASCUNA MANIFESTAZIONE IL DELEGATO TECNICO PROVVEDE:

10.5.1 alla composizione delle batterie o delle "serie" tenendo conto del numero di atleti presenti dopo la chiusura della conferma iscrizioni, tenuto conto che generalmente la serie dei migliori atleti gareggia per ultima.

10.5.2 alla suddivisione degli atleti nei concorsi in due o più gruppi (consigliabile quando il numero dei partecipanti confermati è superiore a 22 unità).
Per i salti in elevazione l'eventuale divisione in gruppi è consigliabile in presenza di più pedane. Nelle Prove Multiple possono essere previsti più gruppi anche in presenza di una sola pedana. Gli atleti accreditati delle migliori prestazioni (tranne che nelle Prove Multiple) devono essere collocati nell'ultimo gruppo;

10.5.3 a determinare i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali, se previste dal regolamento della manifestazione;

10.5.4 a stabilire, le progressioni dei salti in elevazione in funzione delle misure di iscrizione oppure confermare /modificare quelle previste nello specifico regolamento.

10.6 ASSEGNAZIONE DELLE CORSIE

10.6.1 L'assegnazione delle corsie nelle batterie e nelle serie delle gare di corsa che si effettuano con partenza in corsia è determinata tramite sorteggio casuale indipendentemente dalle prestazioni di accredito degli atleti sia per le gare outdoor sia per le gare indoor dei m.800 e di quelle che si disputano sul rettilineo (reg. 166, comma 4/a - RTI), mentre per le gare indoor, che si disputano sull'anello ad eccezione dei m. 800, l'assegnazione delle corsie (sia nelle batterie che nelle serie) è determinata dalle prestazioni degli atleti (reg. 214, comma 11/d - RTI).

10.6.2 Ai fini del sorteggio delle corsie nelle gare che si svolgono in più turni, si applicano, sulla base delle norme previste dal R.T.I. (reg. 166, comma 4 a-b), le seguenti procedure:

→ attività INDOOR (Gare che si disputano sull'anello)

a) per le gare che si disputano nell'anello su piste a sei corsie per l'assegnazione delle corsie nei turni successivi alle batterie i concorrenti saranno classificati conformemente a quanto stabilito dalla reg. 166.3 del R.T.I. e successivamente si procederà nel seguente modo:
   - m.200 e 400: un primo sorteggio stabilisce l'assegnazione delle corsie 5-6 agli atleti meglio classificati. Un secondo sorteggio abbina le corsie 3-4 agli ulteriori due atleti meglio classificati. Un terzo sorteggio assegna le corsie 1-2 ai rimanenti due atleti.
   - m.800: un primo sorteggio stabilisce l'assegnazione delle corsie 3-4-5-6 agli atleti meglio classificati. Un secondo sorteggio abbina le corsie 1-2 ai rimanenti due atleti.

b) per le gare che si disputano nell'anello su piste a quattro corsie, nei turni successivi alle batterie, un primo sorteggio stabilisce l'assegnazione delle corsie 3-4 agli atleti meglio classificati, un secondo sorteggio abbina le corsie 1-2 ai rimanenti due atleti.

→ *attività OUTDOOR e INDOOR (*Gare che si disputano in rettilineo)

a) per le gare che si disputano su piste a otto corsie, nei turni successivi alle batterie i concorrenti saranno classificati conformemente a quanto stabilito dalla reg. 166.3 del R.T.I. e successivamente si effettueranno tre sorteggi:
   1) uno per i quattro atleti o squadre meglio classificati per determinare l'assegnazione delle corsie 3-4-5-6;
   2) uno per gli atleti o squadre quinte e seste classificate per determinare l'assegnazione delle corsie 7 e 8;
   3) uno per gli atleti o squadre settime ed ottave classificate per determinare l'assegnazione delle

corsie 1 e 2.

b) per le gare che si disputano su piste a sei corsie, nei turni successivi alle batterie, un primo sorteggio stabilisce l'assegnazione delle corsie 2-3-4-5 agli atleti meglio classificati, un secondo sorteggio abbina le corsie 1-6 ai rimanenti due atleti.

10.7 MINIMI CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI

10.7.1 I minimi di partecipazione ai Campionati Italiani Individuali Assoluti, Promesse, Juniores e Allievi devono essere conseguiti in manifestazioni regolarmente inserite nei calendari provinciali/regionali/ nazionali ed internazionali delle Federazioni affiliate alla IAAF. Nelle gare fino a m. 400 compresi (inclusa la staffetta 4x100) i minimi devono essere ottenuti esclusivamente con cronometraggio automatico, mentre i minimi dai m. 800 in su, compresa la staffetta 4x400, possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.
Per i Campionati Italiani Allievi/Allieve Indoor la tabella dei minimi prevede, per gli atleti tesserati l'anno precedente nella categoria Cadetti/Cadette, anche la validità dei tempi manuali.
I minimi devono essere ottenuti con vento non superiore ai 2 m/s. Qualora non sia presente l'anemometro, tutti i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi ai fini dell'ammissione ai suddetti Campionati Italiani.

10.7.2 I minimi di partecipazione ai Campionati Italiani Cadetti possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.
I minimi possono essere ottenuti anche con vento superiore ai 2 m/s o in assenza di anemometro.

10.7.3 I minimi delle staffette ottenuti da atleti tutti appartenenti alla stessa categoria sono validi esclusivamente per l'ammissione ai Campionati Italiani della relativa categoria e, ricorrendone il caso, ai Campionati Italiani Assoluti.

10.7.4 I minimi delle staffette Cadetti non sono validi per l'ammissione ai Campionati Italiani Allievi.

10.8 GARE MISTE

In tutte le manifestazioni provinciali, regionali e nazionali sono consentite gare miste tra uomini e donne:

- in tutti i concorsi;
- nelle gare di corsa su pista (su distanze uguali o superiori a m. 5000) e su strada;
- nelle gare di marcia su pista (su distanze uguali o superiori a m. 5000) e su strada;
- nelle gare di corsa in montagna.

Nei Campionati Federali gare miste tra uomini e donne possono essere organizzate solo se espressamente previsto dagli specifici regolamenti.

10.8.1 Primati Regionali e Nazionali in caso di Gare Miste:

- Concorsi: omologazione dei Primati sia maschili che femminili.
- Corsa e Marcia su Pista: i Primati sia maschili che femminili non verranno omologati.
- Marcia su Strada: omologazione dei Primati sia maschili che femminili.
- Corsa su Strada: i Primati maschili saranno omologati. **Vi saranno inoltre 2 primati femminili: uno relativo alle corse miste ed uno relativo alle corse solo femminili**.

Tutti i risultati (sia maschili che femminili) ottenuti in gare miste (pista e strada) sono validi ai fini delle graduatorie, dei minimi di partecipazione e delle Migliori Prestazioni Regionali e Nazionali.

10.9 CRONOMETRAGGIO AUTOMATICO E RILEVAZIONE DEL VENTO

In tutte le manifestazioni valide per i campionati di Società ed Individuali Assoluti, Promesse, Juniores e Allievi è obbligatoria sia la presenza del cronometraggio automatico che dell'anemometro, mentre è opportuno che lo stesso avvenga anche per la categoria Cadetti e per tutte le altre manifestazioni del Settore Agonistico.
Qualora in una manifestazione sia presente l'anemometro, il vento deve essere sempre rilevato e segnalato sul verbale di gara.

10.10 BATTUTA SALTO TRIPLO

Nel salto triplo, in considerazione alle misure di iscrizione, il Delegato Tecnico o l'Arbitro della gara determineranno la distanza dell'asse di battuta per la fase eliminatoria.
L'asse di battuta può essere posizionato anche ad una distanza inferiore a quella prevista.
Per quanto riguarda la fase eliminatoria si possono suddividere i partecipanti in più gruppi omogenei per

prestazione.
Per quanto concerne i tre salti di finale tutti gli atleti salteranno, quando possibile, da un'unica distanza che sarà stabilita dall'Arbitro, sulla base delle misure ottenute nella fase eliminatoria dagli atleti finalisti.

10.11 ATLETI "FUORI CLASSIFICA"

In tutti i casi in cui è prevista la partecipazione di atleti "fuori classifica" si deve osservare quanto segue:

a) Gare in corsia: l'atleta o la squadra prende parte solo al primo turno; se il numero degli atleti "fuori classifica" è piuttosto consistente il Delegato Tecnico valuta la possibilità di far disputare una o più serie extra;
b) Altre gare di corsa o marcia: l'atleta o la squadra partecipa senza limitazioni, tenendo presente che se il piazzamento ottenuto (o il tempo) gli consente di disputare la finale (ove prevista) vi prende parte in aggiunta agli atleti aventi diritto;
c) Salti in elevazione: l'atleta partecipa senza limitazioni;
d) Salti in estensione e lanci: l'atleta effettua le prime tre prove e, ove la misura realizzata glielo consente, effettua anche le altre prove di finale in aggiunta agli atleti aventi diritto.

Le prestazioni degli atleti "fuori classifica" devono essere trascritte in calce ai risultati delle singole gare.

11. RISULTATI E CLASSIFICHE

11.1 In tutti i Campionati Federali, gli organizzatori sono obbligati a gestire la manifestazione utilizzando il sistema informatizzato federale SIGMA.

11.2 In tutte le manifestazioni su pista i risultati devono essere elaborati, a cura degli organizzatori, con il sistema SIGMA, avvalendosi della Segreteria Tecnica predisposta dai Comitati Regionali.

11.3 I risultati dei Campionati Federali devono essere trasmessi, a cura degli organizzatori, alla FIDAL Nazionale, per la pubblicazione sul sito federale, al termine della manifestazione o comunque al massimo entro le 24 ore successive.

11.4 L'ufficializzazione dei risultati da parte del Gruppo Giudici Gare deve effettuarsi entro le 48 ore successive lo svolgimento della manifestazione.

11.5 L'omologazione dei risultati è deliberata dai Consigli Regionali competenti per territorio, o dal Presidente Regionale su delega del Consiglio Regionale, ad avvenuta ufficializzazione da parte del GGG.

11.6 I risultati ottenuti in un C.d.S. da una staffetta di una Società civile in cui vengono schierati uno o più atleti militari autorizzati a gareggiare in prestito sono validi per la Società civile stessa.
Pertanto, oltre che per la classifica dello specifico Campionato i risultati sono validi anche per il conseguimento del minimo di ammissione ai Campionati Italiani e per l'inserimento nelle Graduatorie.

11.7 La pubblicazione ufficiale dei risultati sul sito federale o sui diversi siti regionali deve effettuarsi al massimo entro i 3 gg. successivi lo svolgimento della manifestazione.

12. NORME ANTIDOPING

12.1 Nel corso delle Manifestazioni possono essere effettuati controlli antidoping dalla FIDAL, dal CONI, dalla IAAF e dal Ministero della Salute nel rispetto delle normative vigenti.

12.2 I controlli antidoping per le manifestazioni di Campionato Federale sono a carico della Fidal. In tutte le altre manifestazioni nazionali ed internazionali, anche se abbinate ad un campionato federale, i controlli antidoping sono a carico della Società organizzatrice.

13. RECLAMI E APPELLI

13.1 I reclami concernenti il diritto di un atleta a partecipare ad una manifestazione debbono essere presentati prima dell'inizio della manifestazione stessa al Delegato Tecnico. Una volta che il Delegato Tecnico ha preso una decisione è possibile ricorrere alla Giuria d'Appello. Se la questione non può essere definita in modo soddisfacente prima della manifestazione l'atleta deve essere ammesso a gareggiare "sub-judice" e la questione deve essere demandata alla Segreteria Federale o Regionale.

13.2 I reclami riguardanti il risultato o lo svolgimento di una gara debbono essere presentati entro 30 minuti dall'annuncio ufficiale del risultato di quella gara.

13.3 Qualsiasi reclamo deve essere fatto verbalmente all'Arbitro della Giuria dall'atleta stesso o da persona che agisca in sua vece o da un Dirigente della sua società. Al fine di pervenire ad una giusta decisione, l'Arbitro dovrebbe prendere in considerazione qualsiasi elemento a sua

disposizione che egli ritenga necessario, compresi filmati o fotografie ripresi da una videoregistrazione ufficiale, o qualsiasi altra documentazione video utilizzabile. L'Arbitro può decidere sul reclamo o rimettere la decisione alla Giuria d'Appello. Se l'Arbitro prende una decisione, vi sarà diritto di appello in seconda istanza alla Giuria d'Appello.

L'atleta (o persona che agisca in sua vece o dirigente della sua società) potrà presentare reclamo solo se lo stesso sta partecipando al medesimo turno della gara a cui si riferisce il ricorso oppure sta gareggiando in una competizione in cui sono assegnati punti alla società.

13.4 L'accesso dei dirigenti di società alla videoregistrazione ufficiale della manifestazione può avvenire solo dietro autorizzazione del Delegato Tecnico della manifestazione e, comunque, sempre dopo la presentazione di un reclamo in seconda istanza.

In ogni caso sono abilitati alla visione dei filmati l'Arbitro della gara per la quale è in corso una protesta, la Giuria d'Appello e lo stesso Delegato Tecnico.

13.5 In un concorso, se un atleta presenta immediatamente un reclamo orale in merito ad un tentativo giudicato nullo, l'Arbitro della gara può, a sua discrezione, disporre che il tentativo sia misurato e il risultato registrato al fine di salvaguardare i diritti di tutti gli interessati.

13.6 Se in una gara di corsa l'atleta fa un immediato reclamo verbale contro l'assegnazione di una falsa partenza, l'Arbitro a sua discrezione ed al fine di salvaguardare i diritti di tutti gli interessati può permettere all'atleta di gareggiare "sub-judice".

Tuttavia, una protesta in questo senso non può essere accettata se è in uso una apparecchiatura di rilevamento delle false partenze, tranne nel caso in cui l'Arbitro alle Corse ritenga inaffidabile la segnalazione dell'apparecchiatura di rilevazione delle false partenze. In tal caso l'Arbitro può accettare il reclamo e permettere all'atleta di gareggiare.

Inoltre, quando si utilizza una apparecchiatura di rilevazione delle false partenze, un reclamo può essere basato sul mancato richiamo di una falsa partenza da parte del Giudice di Partenza. Il reclamo può essere presentato solo da un atleta che ha finito la gara o da qualcuno che agisca in sua vece o da un Dirigente della sua società. Se il reclamo viene accettato, ogni atleta che ha commesso la falsa partenza e che poteva essere soggetto alla squalifica, sulla base della regola 132.7 del R.T.I., dovrà essere squalificato.

13.7 Un reclamo in seconda istanza alla Giuria d'Appello deve essere fatto, per iscritto, entro 30 minuti dall'annuncio ufficiale della decisione dell'Arbitro, firmato dall'atleta (o persona che agisca in sua vece o dirigente della sua società) e deve essere accompagnato dalla relativa tassa come indicato nelle "Quote Associative, Diritti di Segreteria e Tasse Federali" che verrà trattenuta se il reclamo non viene accettato.

13.8 Se necessario, la Giuria d'Appello consulterà tutte le persone interessate, compreso l'Arbitro ed i giudici. Se la Giuria d'Appello ha dei dubbi possono essere prese in considerazione altre documentazioni disponibili. Se tale documentazione, inclusa ogni prova anche video utilizzabile, non è risolutiva, sarà rispettata la decisione dell'Arbitro.

13.9. La decisione della Giuria d'Appello o dell'Arbitro in assenza di una Giuria d'Appello, o se nessun appello viene presentato sarà definitiva. Non ci sarà possibilità di ulteriore diritto di appello, incluso l'appello al CAS (Corte Arbitrale dello Sport). (regola 146.9 del R.T.I).

14. RECLAMI INERENTI LE CLASSIFICHE DEI CAMPIONATI DI SOCIETA'

14.1 A conclusione delle varie Fasi dei Campionati di Società gli organizzatori provvedono, nella giornata stessa, a compilare le Classifiche di Società che devono essere notificate a tutte le Società partecipanti.

14.1.1 Eventuali reclami alle Classifiche devono essere presentati al Comitato Regionale competente per territorio e per conoscenza alla Segreteria Federale entro e non oltre le ore 24.00 del giorno successivo allo svolgimento della manifestazione.

14.1.2 In caso di recupero della manifestazione i reclami riferiti alle Classifiche di Società devono essere presentati entro 60 minuti dalla comunicazione ufficiale.

14.2 Eventuali modifiche alle Classifiche Nazionali provvisorie, diramate dall'Ufficio Statistiche alle società (tramite e-mail assegnate dalla Federazione) ai Comitati Regionali ed attraverso la pubblicazione sul sito ufficiale della Federazione (www.fidal.it) devono pervenire alla Segreteria Federale entro e non oltre le 48 ore successive alla loro diffusione. Trascorso tale termine le Classifiche Nazionali saranno considerate definitive e divulgate, con comunicazione ufficiale, tramite gli stessi mezzi di cui sopra.

14.2.1 Eventuali reclami alle Classifiche Nazionali divulgate ufficialmente dovranno essere presentati per

iscritto alla Segreteria Federale entro le ore 24.00 del giorno successivo alla loro pubblicazione, accompagnate dal pagamento della prevista tassa di € 250,00.

14.2.2 La Segreteria Federale può tuttavia accertare eventuali irregolarità e provvedere d'ufficio alla rettifica delle Classifiche.

15. RECUPERO MANIFESTAZIONI

15.1 Tutte le manifestazioni devono essere portate a compimento, anche in caso di avverse condizioni atmosferiche. Nel caso in cui le condizioni atmosferiche fossero talmente sfavorevoli da impedire il regolare svolgimento di una o più singole gare oppure dell'intera manifestazione, il Delegato Tecnico o il Direttore di Riunione hanno la facoltà di interrompere la manifestazione o l'Arbitro la propria gara fino a quando le condizioni atmosferiche non ne consentano la ripresa.

15.1.1 La manifestazione o la singola gara possono essere interrotte anche più volte, ma se dopo tali interruzioni il Delegato Tecnico (o il Direttore di Riunione) ritiene che non vi siano più le condizioni per proseguire, lo stesso ha la facoltà di decretare la sospensione definitiva della manifestazione o della gara.

15.1.2 La Giuria d'Appello interviene a seguito di un reclamo avverso la decisione di sospensione. Il suo verdetto è inappellabile.

15.2 In caso di manifestazione regionale valida ai fini dell'ammissione alla Finale Nazionale di un Campionato Federale, sarà il Comitato Regionale competente per territorio a stabilire l'orario ed il luogo del recupero delle gare che sono state rinviate.

15.2.1 Il recupero delle gare rinviate deve avvenire entro le 24 ore successive l'interruzione, oppure in caso di impossibilità al più presto e comunque entro 7 giorni dalla sospensione, tenendo conto che il periodo minimo che deve intercorrere tra la data del recupero e la Finale Nazionale è di 10 giorni.

15.3 Nel caso di rinvio di un Campionato Nazionale sarà la Federazione Nazionale a stabilire le modalità di recupero.

15.4 Per le manifestazioni non valide come Campionato Federale, saranno gli organizzatori, in accordo con il proprio Comitato Regionale, a fissare data e luogo dell'eventuale recupero.

15.5 Nelle fasi di ammissione dei vari Campionati di Società dove è obbligatorio l'utilizzo del cronometraggio automatico, in caso di mancanza o di mal funzionamento di quest'ultimo, le gare fino ai m.400 (compresa la staffetta 4x100) devono essere recuperate secondo quanto indicato al precedente p.15.2.1.

15.6 Alla gara di recupero possono partecipare solo gli atleti che hanno preso parte alla gara rinviata o, se non iniziata, quelli confermati e presenti all'ora di inizio originariamente prevista, oppure, se precedentemente rinviata, gli atleti iscritti alla gara stessa.

15.7 La prosecuzione di una gara di concorso, momentaneamente sospesa, deve riprendere dal punto in cui era stata interrotta.

15.8 Qualora una gara venga interrotta e rinviata quando il turno di salti o lanci non sia stato ancora completato, la gara deve essere ripresa dall'inizio del turno stesso.

15.9 I risultati ottenuti nel turno non portato a compimento non avranno valore ai fini della classifica della gara, ma saranno validi ai fini delle graduatorie.

16. IMPEGNI ORGANIZZATIVI

16.1 Le Società che organizzano una manifestazione inserita nel Calendario Federale sono tenute ad ottemperare alle disposizioni organizzative indicate nelle "Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni".

16.2 Le Società o Comitati Regionali/Provinciali che organizzano un Campionato Federale sono tenuti ad ottemperare agli impegni organizzativi indicati nella "Convenzione" che la FIDAL Nazionale stipulerà direttamente con essi al momento dell'assegnazione del Campionato.

17. PRIMATI E MIGLIORI PRESTAZIONI ITALIANE

17.1 Sono riconosciuti come Primati Italiani solo quelli Assoluti e Juniores (outdoor e indoor).

17.2 Le gare per le quali sono riconosciuti i Primati Italiani sono elencate alle regole 261, 262, 263 e 264 del R.T.I.. e sono:

17.2.1 Gare per le quali sono riconosciuti i primati italiani assoluti all'aperto:

- corse su pista: 100-200-400-800-1000-1500-1miglio-2000-3000-5000-10.000-20.000-1ora-25.000-30.000-3000 siepi-100 ostacoli D-110 ostacoli U-400 ostacoli-4x100-4x200-4x400-4x800-4x1500

- corse su strada: km10-km15-km20-mezza maratona-km25-km30-maratona-km100-staffetta su strada sulla distanza della maratona-
- marcia su pista: 10.000 D-20.000-30.000 U-50.000 U
- marcia su strada: km20-km50 U
- salti e lanci: alto-asta-lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto
- prove multiple: eptathlon D-decathlon

17.2.2 Gare per le quali sono riconosciuti i primati italiani juniores all'aperto:
- corse su pista: 100-200-400-800-1000-1500-1miglio-3000-5000-10.000-3000siepi-100 ostacoli D-110 ostacoli U-400 ostacoli-4x100-4x400
- marcia su pista: 10.000
- marcia su strada: km10
- salti e lanci: alto-asta-lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto
- prove multiple: eptathlon D-decathlon

17.2.3 Gare per le quali sono riconosciuti i primati italiani assoluti indoor:
- corse: 50-60-200-400-800-1000-1500-1 miglio-3000-5000-50 ostacoli-60 ostacoli-4x200-4x400-4x800
- marcia: 5000 U-3000 D
- salti e lanci: alto-asta-lungo-triplo-peso
- prove multiple: eptathlon U-pentathlon D

17.2.4 Gare per le quali sono riconosciuti i primati italiani juniores indoor:
- corse: 60-200-400-800-1000-1500-1 miglio-3000-5000-60 ostacoli
- salti e lanci: alto-asta-lungo-triplo-peso
- prove multiple: eptathlon U-pentathlon D

17.3 Per tutte le altre categorie e gare non comprese nei precedenti punti 17.1 e 17.2 sono riconosciute le Migliori Prestazioni Italiane.

17.3.1 Per quanto riguarda i Primati e le Migliori Prestazioni conseguite in gare miste si rimanda al p. 10.8 delle presenti Disposizioni.

17.4 Per tutte le gare su pista fino ai metri 800 il cronometraggio deve essere completamente automatico.

17.5 A livello nazionale viene tenuto un albo dei Primati e delle Migliori Prestazioni fino alla categoria Cadetti. Per le categorie Ragazzi ed Esordienti esistono albi regionali.

17.6 Per l'omologazione dei Primati Italiani delle gare di marcia, in analogia a quanto previsto dal R.T.I. alla Regola 260.25 per i Record Mondiali, gli stessi primati italiani saranno riconosciuti a condizione che almeno tre giudici appartenenti agli albi dei Giudici di Marcia Nazionali, siano stati presenti ed abbiano giudicato la gara, e che abbiano firmato il relativo modulo.

17.7 Per essere omologato come Primato o come Migliore Prestazione Italiana un risultato deve essere ottenuto in una gara regolarmente approvata dagli organi competenti e posta in calendario nazionale, regionale o provinciale Fidal, EA o IAAF.

17.8 L'atleta che consegue un Primato Italiano od una Migliore Prestazione Italiana deve essere cittadino italiano (in caso di doppia cittadinanza deve aver optato per svolgere attività con la Federazione Italiana di Atletica Leggera) e regolarmente tesserato per una società affiliata alla Fidal.

17.9 Per l'omologazione dei Primati Italiani e delle Migliori Prestazioni Italiane si applica la regola 260 del R.T.I.

17.9.1 <u>Per l'omologazione dei Primati Italiani Assoluti su distanze di gara superiori ai m. 800 si richiede un esame antidoping che includa test del sangue, oltre a quello delle urine.</u>

17.9.2 Per l'omologazione di una Migliore Prestazione Italiana non è obbligatorio il controllo antidoping.

17.10 PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI PRIMATI

Chiunque, durante una manifestazione, viene a conoscenza che è stato conseguito o eguagliato un primato deve immediatamente informare il Delegato Tecnico (in alternativa il Direttore di Gara o di Riunione) che attiverà, tramite il Segretario Generale della manifestazione, la procedura relativa alla sua certificazione (compreso il controllo antidoping), come disposto dalla circolare 6686 del 26/5/10.

Qualora nella manifestazione non sia previsto il controllo antidoping, l'atleta è tenuto a presentarsi, entro 24 ore, ad un laboratorio accreditato in base alle disposizioni che riceverà dal Delegato Tecnico che a sua volta avrà contattato il Settore Sanitario Federale.

Gli atleti che conseguono un primato dovranno informare direttamente l'Arbitro della gara oppure, anche tramite le proprie società, rivolgersi al TIC (Centro Informazioni Tecniche).

Qualora nella manifestazione sia attiva la procedura Sigma, gli operatori provvederanno a:
- segnalare su ogni foglio-gara i relativi primati;
- dare immediata comunicazione al Delegato Tecnico, quando il sistema evidenzia in automatico il conseguimento di un primato, al momento dell'inserimento del risultato;
- consegnare al Delegato Tecnico, su sua eventuale richiesta, l'elenco di tutti i primati in essere a quella data.

Per le "migliori prestazioni" nulla è mutato rispetto alla procedura vigente:
- è richiesta, ma non indispensabile, la compilazione del relativo attestato (Mod. 24);
- non deve essere effettuato il controllo antidoping.

Per i Primati Italiani deve essere utilizzato il Mod. 23, scaricabile dal sito: *fidal> giudici>modulistica>Sez.D Omologazione record*

Per i Primati Europei e Mondiali devono essere utilizzati gli specifici modelli scaricabili dal sito: *fidal>giudici>modulistica>Sez.D Omologazione record (Iaaf-Ea-Master)*

18. GRADUATORIE NAZIONALI

18.1 Le gare valide per le graduatorie nazionali outdoor Seniores, Promesse, Juniores, Allievi, Cadetti e Master, sia maschili che femminili, sono riportati nelle pagine seguenti e nei regolamenti dell'Attività Promozionale e Master.

18.2 Le graduatorie delle gare all'aperto di cui sopra sono le uniche valide per l'assegnazione dei voti alle Società per le Assemblee.

18.3 Le graduatorie delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi sono compilate utilizzando i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico, fino ai m.800 compresi (inclusa la 4x100, 4x200, 4x400). Dopo tali risultati vengono collocati, in calce agli stessi, quelli conseguiti con il cronometraggio manuale che non sono validi ai fini dell'assegnazione dei voti. Dai m.1000 in su le graduatorie sono compilate utilizzando sia i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico sia quelli conseguiti con il cronometraggio manuale.

18.3.1 I risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s (compresi quelli conseguiti senza riscontro anemometrico) non sono validi ai fini delle graduatorie delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi e devono essere collocati in calce alle graduatorie stesse.
I suddetti risultati non sono validi ai fini dell'assegnazione dei voti.

18.4 Le graduatorie di tutte le gare delle categorie Cadetti e Master vengono compilate utilizzando sia i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico sia quelli conseguiti con il cronometraggio manuale

18.4.1 I risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s (compresi quelli conseguiti senza riscontro anemometrico) sono validi ai fini delle graduatorie delle categorie Cadetti e Master.

18.4.2 Non fanno parte delle graduatorie nazionali gli atleti stranieri extracomunitari delle categorie Juniores, Promesse, Seniores e Master autorizzati a gareggiare in Italia a qualsiasi titolo (art. 32 dello Statuto Federale). I suddetti atleti devono essere collocati in calce alle graduatorie stesse.

19. PREMIAZIONI

19.1 In ciascuna prova o finale nazionale dei Campionati Federali Individuali e di Società Assoluti, Promesse e Juniores vengono premiati i primi 3 atleti classificati.

19.1.1 In ciascuna prova o finale nazionale dei Campionati Federali Individuali e di Società Allievi e Cadetti vengono premiati i primi 8 atleti classificati.

19.1.2 In ciascuna prova o finale nazionale dei Campionati Federali Master vengono premiati i primi 3 atleti classificati di ciascuna delle fasce d'età previste.

19.2 In tutti i Campionati Italiani Individuali all'atleta primo classificato verrà assegnata la maglia di "Campione d'Italia".

19.3 Per quanto riguarda le premiazioni dell'Attività Promozionale e della Corsa in Montagna si applicano le disposizioni contenute nei regolamenti dei singoli campionati.

19.4 Alle Società maschile e femminile prime classificate della Finale Oro del C.d.S. Assoluto su pista, della Finale del C.d.S. Under 23 su pista e della Finale A del C.d.S. Allievi su pista, C.d.S. Master su pista, viene assegnato lo scudetto di categoria.

19.5 Alle Società maschile e femminile prime classificate della Coppa Italia viene assegnata la "Coppa Italia" e l'autorizzazione a fregiarsi dell'apposito distintivo.

19.6 Alle Società maschile e femminile prime classificate in ciascun Gruppo del Campionato di Specialità Allievi viene assegnato una apposita targa.

N.B Per quanto non contemplato nelle "Disposizioni Generali" si rimanda agli specifici regolamenti e alle altre norme emanate dalla F.I.D.A.L. e dalla I.A.A.F. in materia di manifestazioni di atletica leggera.

GARE VALIDE PER LE GRADUATORIE NAZIONALI SU PISTA 2014

Categorie: SENIORES M/F-PROMESSE M/F- JUNIORES M/F - ALLIEVI

SENIORES M. 23 anni e oltre

CORSE: m.100-200-400-800-1500-5000-10.000-3000 st(m.0,91) - 110hs (m.1,06) - 400hs (m.0,91) - 4x100 - 4x400 - maratona
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg.7,260) - disco (kg.2) - martello (kg.7.260) - giavellotto (kg.0,800)
MARCIA: pista m.10.000 - marcia km.20 -marcia km.50
PROVE MULTIPLE: decathlon (m.100 - lungo - peso - alto - m.400 - m.110hs - disco - asta - giavellotto - m.1500)

m.110hs: 10 ost.,h.m.1,06 - distanze: m.13,72-9xm.9,14-m.14.02
m.400hs: 10 ost, h.m.0,91 - distanze: m.45,00-9xm.35,00-m.40,00

N.B. Le staffette della categoria Seniores M. possono essere composte da atleti Seniores, Promesse, Juniores, Allievi e Master.

PROMESSE M. 20-22 anni

CORSE: m.100-200-400-800-1500-5000-10.000-3000st(m.0,91) - 110hs (m.1,06) - 400hs (m.0,91)
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg.7,260)-disco (kg.2)-martello(kg.7.260)-giavellotto(kg.0,800)
MARCIA: pista m.10.000
PROVE MULTIPLE: decathlon (m.100-lungo-peso-alto-m.400-m.110hs-disco-asta-giavellotto-m.1500)

m.110hs: 10ost.,h.m.1,06 – distanze: m.13,72-9xm.9,14-m.14,02
m.400hs: 10ost.,h.m.0,91 – distanze: m.45,00-9xm.35,00-m.40,00

SENIORES F. 23 anni e oltre

CORSE: m.100-200-400-800-1500-5000 - 10.000 - 3000st (m.0,76) - 100hs (m.0,84)-400hs (m.0,76) 4x100 - 4x400 - maratona
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg.4) - disco (kg.1) - martello (kg .4)-giavellotto (kg.0,600)
MARCIA: pista m.5.000 - marcia km.20
PROVE MULTIPLE: eptathlon (m.100hs-alto-peso-m.200-lungo-giavellotto-m.800)

m.100hs: 10ost.,h.m.0,84, distanze: m.13,00-9xm.8,50-m.10,50
m.400hs: 10ost.,h.m.0,76, distanze: m.45,00-9xm.35,00-m.40,00

N.B. Le staffette della categoria Seniores F. possono essere composte da atlete Seniores, Promesse, Juniores, Allieve e Master.

PROMESSE F. 20-22 anni

CORSE: m.100-200-400-800-1500-5000-10.000-3000st (m.0,76)-100hs(m.0,84)- 400hs(m.0,76)
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg.4)-disco (kg.1)-martello (kg.4)-giavellotto (kg.0,600)
MARCIA: pista m.5.000
PROVE MULTIPLE: eptathlon (m.100hs-alto-peso-m.200-lungo-giavellotto-m.800)

m.100hs: 10 ost.,h. m.0,838, distanze: m.13,00-9xm.8,50-m.10,50
m.400hs: 10 ost.,h. m.0,762, distanze: m.45,00-9xm.35,00-m.40,00

JUNIORES M. 18-19 anni

CORSE: m.100 – 200 – 400 – 800 – 1500 – 3000 – 5000 - 3000st (m.0,91) - 110hs (m.1,00) - 400hs (m.0,91)
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg.6)-disco (kg.1,750)-martello (kg.6)-giavellotto (kg.0,800)
MARCIA: pista m.10.000
PROVE MULTIPLE: decathlon (m.100 - lungo - peso (kg.6) - alto - m.400 - m.110hs (m.1,00)- disco (kg.1,750) - asta - giavellotto (kg.0,800) - m.1500)

m.110hs: 10 ost.,h.m.1,00 - distanze: m.13,72-9xm.9,14-m.14,02
m.400hs: 10 ost.,h.m.0,91 - distanze: m.45,00-9xm.35,0-m.40,00

JUNIORES F. 18-19 anni

CORSE: m.100-200-400-800-1500-3000-5000-3000 st(m.0,76)-100hs (m.0,84)-400hs(m.0,76)
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg.4)-disco (kg.1)-martello (kg.4)-giavellotto (kg.0,600)
MARCIA: pista m.5.000
PROVE MULTIPLE: eptathlon (m.100hs-alto-peso-m.200-lungo-giavellotto-m.800)

m.100hs: 10 ost.,h.m.0,84 - distanze: m.13,00-9xm.8,50-m.10,50
m.400hs: 10 ost.,h.m.0,76 - distanze: m.45,00-9xm.35,00-m.40,00

ALLIEVI 16-17 anni

CORSE: m.100-200-400-800-1500-3000-2000 st(m. 0,91)-110hs(m.0,91)-400hs(m.0,84)-4x100-4x400
SALTI: alto-asta-lungo-triplo (battuta m.9 o m.11)
LANCI: peso(kg.5)-disco(kg.1,500)-martello(kg.5)-giavellotto(gr.700)
MARCIA: pista m. 5.000
PROVE MULTIPLE: **decathlon (1^ giornata: m.100 - lungo - peso (kg.5) - alto – m.400; 2^ giornata: m.110hs (m.0,91)- disco (kg.1,500) - asta - giavellotto (kg.0,700) - m.1500)**

m.110 hs: 10 ost.,h. 0,91- distanze: m.13,72-9xm.9,14-m.14,02
m.400 hs: 10 ost.,h.0,84 - distanze: m.45,00-9xm.35-m.40,00

ALLIEVE 16-17 anni

CORSE: m.100-200-400-800-1500-3000-2000 st(m.0,76)-100hs (m.0,76)-400hs(m.0,76) - 4x100-4x400
SALTI: alto- asta -lungo-triplo (battuta m.7 o m.9 o m.11)
LANCI: peso(kg 3)-disco(kg1)-martello(kg 3)-giavellotto (gr 500)
MARCIA: pista m.5.000
PROVE MULTIPLE: eptathlon (1^ giornata: 100hs–alto–peso kg 3 –200; 2^ giornata: lungo–giavellotto g 500-800)
m.100hs: 10 ost., h. 0,76, distanze: m.13-9xm.8,50-m.10,50
m.400hs: 10 ost., h. 0,76, distanze: m.45-9xm.35,00-m.40,00

PROGRESSIONI SALTI IN ELEVAZIONE

Per i Campionati di Società le seguenti progressioni sono consigliate qualora non vi siano specifiche indicazioni nel rispettivo regolamento, fermo restando che ogni atleta può richiedere una sola misura d'entrata inferiore a quella d'inizio prevista.
Nelle manifestazioni individuali non è consentita una misura d'entrata inferiore a quella stabilita, ma, sia la misura stessa che la progressione possono essere modificate a discrezione del Delegato Tecnico, visto il numero degli iscritti e le prestazioni degli stessi.
Il Delegato Tecnico nello stabilire la progressione deve tener conto del minimo di partecipazione ai vari Campionati Italiani di categoria, facendo coincidere una misura della progressione con il minimo stesso. Quando in una gara sono presenti atleti di livello internazionale il Delegato Tecnico deve tenere conto anche del minimo di ammissione ai vari Campionati Internazionali.
Quando un atleta vince una gara (compresi i Campionati di Società) l'altezza alla quale viene posizionata l'asticella nella prova successiva viene decisa dall'atleta stesso (riferimento regola 181.4 del R.T.I.). *Nota: questa regola non si applica alle Prove Multiple.*
Ai sensi della regola 181.4 del RTI le progressioni del Salto in Alto delle Prove Multiple procedono per

incrementi multipli di 3cm.

MANIFESTAZIONI PROVINCIALI E REGIONALI

Uomini

ALTO R/i : 1.00-1.10-1.15-1.20-1.25-1.28-1.31-1.34-1.37-1.40-1.43-1.46 quindi di 2 cm in 2 cm
" C/i : 1.25-1.35-1.40-1.45-1.50-1.53-1.56 quindi di 2 cm in 2 cm
" A/i : 1.40-1.50-1.60-1.65-1.70-1.73-1.76-1.79-1.81 quindi di 2 cm in 2 cm
" J-P-S: 1-60-1.70-1.80-1.85-1.88-1.91-1.94 quindi di 3 cm in 3 cm
ASTA C/i : 1.80-2.00-2.10-2.20-2.30-2.40-2.50 quindi di 5 cm in 5 cm
" A/i: 2.20-2.40-2.60-2.80 poi di 10 cm in 10 cm fino a 3.90 quindi di 5 cm in 5 cm
" J-P-S: 2.70-3.00-3.30-3.60-3.80-4.00 quindi di 10cm in 10cm fino a 5.00 quindi di 5 cm in 5 cm

Donne

ALTO R/e: 1.00-1.10-1.15-1.20-1.25-1.28-1.31-1.34-1.37-1.40-1.43-1.46 quindi di 2 cm in 2 cm
" C/e : 1.20-1.30-1.35-1.40-1.43-1.46-1.49 quindi di 2 cm in 2 cm
" A/e : 1.30-1.40-1.45-1.50-1.53-1.55-1.57 quindi di 2 cm in 2 cm
" J-P-S: 1.40-1.45-1.50-1.55-1.60-1.63-1.66-1.69-1.72-1.74-1.76 quindi di 2 cm in 2 cm
ASTA C/e : 1.80-1.90-2.00-2.10-2.20 quindi di 5 cm in 5 cm
" A/e: 1.80-1.90-2.00-2.10-2.20 quindi di 5 cm in 5 cm
" J-P-S: 1.80-1.90-2.00-2.10-2.20-2.30-2.40 quindi di 5 cm in 5 cm

MANIFESTAZIONI NAZIONALI

Uomini

ALTO A/i : 1.70-1.75-1.80-1.85-1.88-1.91-1.94-1.97-2.00 quindi di 2 cm in 2 cm
" J-P-S: 1.80-1.90-2.00-2.05-2.09-2.12-2.15-2.18 quindi di 2 cm in 2 cm
C/i : 1.45-1.50-1.55-1.58-1.61-1.64-1.67-1.70 quindi di 2 cm in 2 cm
ASTA A/i : 3.00-3.20-3.40-3.50-3.60-3.70-3.80-3.90-4.00-4.10-4.20 quindi di 5 cm in 5 cm
" J-P-S: 3.80-4.00-4.20-4.40-4.60-4.80-4.90-5.00-5.10-5.20 quindi di 5 cm in 5 cm
C/i : 2.40-2.60-2.80-3.00-3.10 quindi di 5 cm in 5 cm

Donne

ALTO A/e : 1.45-1.50-1.55-1.57-1.59-1.61-1.63 quindi di 2 cm in 2 cm
" J-P-S: 1.60-1.65-1.70-1.73-1.76-1.79-1.82-1.85 quindi di 2 cm in 2 cm
C/e : 1.35-1.40-1.45-1.50-1.53-1.56-1.59-1.62 quindi di 2 cm in 2 cm
ASTA A/e : 2.10-2.30-2.50-2.70-2.80-2.90-3.00-3.10-3.20-3.30 quindi di 5 cm in 5 cm
" J-P-S: 2.30-2.50-2.70-2.90-3.10-3.30-3.40-3.50-3.60-3.70 quindi di 5 cm in 5 cm
C/e : 2.00-2.20- 2.40-2.50-2.60-2.70-2.80 quindi di 5 cm in 5 cm

MANIFESTAZIONI NAZIONALI (Prove Multiple)

Uomini

ALTO C/i 1.26-1.35-1.44-1.53-1.59-1.62-1.65 quindi di 3 cm in 3 cm
ALTO A/i: 1.33-1.42-1.51-1.60-1.66-1.72-1.75 quindi di 3 cm in 3 cm
ALTO J-P-S: 1.55-1.61-1.67-1.73-1.79-1.85-1.88 quindi di 3 cm in 3 cm
ASTA A/i : 2.20-2.40-2.60-2.80-3.00-3.20 quindi di 10 cm in 10 cm
ASTA J-P-S: 2.50-2.70-2.90-3.10-3.30-3.50-3.70-3.90 quindi di 10 cm in 10 cm

Donne

ALTO C/e: 1.20-1.29-1.38-1.44-147-1.50-1.53 quindi di 3 cm in 3 cm
ALTO A/e: 1.21-1.27-1.33-1.39-1.45-1.48 quindi di 3 cm in 3 cm
ALTO J-P-S: 1.24-1.33-1.39-1.45-1.48 quindi di 3 cm in 3 cm

MANIFESTAZIONI REGIONALI (Prove Multiple)

Uomini

ALTO C/i 1,11-1.20-1.29-1.38-1.44-1.50-1.53-1.56 quindi di 3 cm in 3 cm

ALTO A/i: 1.15-1.24-1.33-1.42-1.51-1.57-1.63-1.69-1.75-1.78 quindi di 3 cm in 3 cm
ALTO J-P-S: 1.49-1.55-1.61-1.67-1.73-1.79-1.85-1.88 quindi di 3 cm in 3 cm
ASTA A/i : 2.10-2.30-2.50-2.70 quindi di 10 cm in 10 cm
ASTA J-P-S: 2.30-2.50-2.70-2.90 quindi di 10 cm in 10 cm

Donne
ALTO C/e: 1.09-1.18-1.24-1.30-1.36-1.39-1.42-1.45 quindi di 3 cm in 3 cm
ALTO A/e: 1.12-1.21-1.27-1.33-1.39-1.45-1.48 quindi di 3 cm in 3 cm
ALTO J-P-S: 1.15-1.24-1.33-1.39-1.45-1.48 quindi di 3 cm in 3 cm

Ai sensi della regola 181.4 del RTI le progressioni del Salti in Elevazione delle Prove Multiple procedono per incrementi multipli di 3 cm (alto) e di 10 cm (asta).

CAMPIONATI DI SOCIETA'

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' ASSOLUTO SU PISTA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Assoluto su Pista valido per il titolo di "Campione Italiano di Società Assoluto su Pista" riservato alle sole Società civili, maschili e femminili.

2. FASI DI SVOLGIMENTO:

2.1 FASE DI QUALIFICAZIONE:

2.1.1 1^ prova obbligatoria: Fase Regionale del 10/11 maggio

2.1.2 2^ prova facoltativa: prova regionale o interregionale collocata a discrezione dei Comitati Regionali in una data compresa tra il 12 maggio e il 22 giugno;

2.1.3 3^ prova: Campionati Regionali Assoluti Individuali su Pista (dal 23 al 29 giugno)

2.1.4 risultati conseguiti in occasione di incontri delle rappresentative nazionali italiane (maglia azzurra dal 12 maggio al 29 giugno).

2.2 FINALI:

- Finale A Oro (12 società)
- Finale A Argento (12 società)
- **Finali B (4 gruppi interregionali da 12 Società ciascuno)**

2.3 In tutte le manifestazioni del C.d.S. Assoluto è obbligatorio il cronometraggio automatico.

3. PROGRAMMA TECNICO:

3.1 PROGRAMMA TECNICO COMUNE ALLA FASE DI QUALIFICAZIONE ED ALLE FINALI NAZIONALI "A" ORO E "A" ARGENTO

GARE MASCHILI

1ª giornata: CORSE: m.100-400-1500-3000 siepi-110hs-4x100
SALTI: asta-triplo
LANCI: disco-giavellotto
MARCIA: km.10 (pista)
Nella Finale "A" Argento la gara di marcia si disputerà sui km.5

2ª giornata: CORSE: m.200-800-5000-400hs-4x400
SALTI: alto-lungo
LANCI: peso-martello

GARE FEMMINILI

1ª giornata: CORSE: m.100-400-1500-3000 siepi-100hs-4x100
SALTI: alto-triplo
LANCI: peso-martello
MARCIA: km.5 (pista)

2ª giornata: CORSE: m.200-800-5000-400hs-4x400
SALTI: asta-lungo
LANCI: disco-giavellotto

3.1.1 La 2^ prova, regionale o interregionale, facoltativa, può essere organizzata con un programma gare diversamente distribuito nelle giornate o ridotto e stabilito dai Comitati Regionali.

3.1.2 Nelle Finali "A" Oro e Argento le gare si disputeranno il sabato pomeriggio e la domenica mattina.

3.2 PROGRAMMA TECNICO DELLE FINALI INTERREGIONALI "B"

Le gare si svolgeranno in giornata unica (domenica) con programma ridotto (12 gare) che si disputerà alternativamente in anni pari e dispari:

Anno 2014:

GARE MASCHILI:

CORSE: m.100-200-800-5000-110hs-4x100-4x400
SALTI: alto-triplo
LANCI: martello-peso
MARCIA: km.5 (pista)

GARE FEMMINILI:

CORSE: m.100-400-1500-400hs-3000st-4x100-4x400

SALTI: asta-lungo
LANCI: disco-giavellotto
MARCIA: km.5 (pista)

Anno 2015:

GARE MASCHILI:

CORSE: m.100-400-1500-400hs-3000st-4x100-4x400
SALTI: asta-lungo
LANCI: disco-giavellotto
MARCIA: km.5 (pista)

GARE FEMMINILI:

CORSE: m.100-200-800-5000-100hs-4x100-4x400
SALTI: alto-triplo
LANCI: martello-peso
MARCIA: km.5 (pista)

3.3 Per tutte le fasi del C.d.S. gli attrezzi dei lanci e gli ostacoli da utilizzare sono quelli della cat. Seniores.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE COMUNI A TUTTE LE FASI

4.1 Possono partecipare gli atleti italiani e stranieri delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi tesserati per società affiliate alla FIDAL.

4.2 Gli atleti in "quota stranieri" possono concorrere alla formazione delle classifiche di società per un massimo di **3** punteggi.
Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "quota stranieri" la staffetta stessa rientra nel numero di punteggi a disposizione degli atleti stranieri.

4.2.1 Possono partecipare in "quota stranieri" gli atleti comunitari ed extracomunitari delle categorie Juniores, Promesse e Seniores **che nelle ultime tre stagioni agonistiche precedenti l'anno in corso siano stati tesserati con una qualsiasi Società affiliata alla Fidal. Per il solo anno 2014, possono partecipare in "quota stranieri" gli atleti comunitari ed extracomunitari delle categorie Juniores, Promesse e Seniores che nelle ultime due stagioni agonistiche precedenti l'anno in corso siano stati tesserati con una qualsiasi Società affiliata alla Fidal.**

4.2.2 Possono partecipare in "quota italiani" tutti gli atleti stranieri che si trovano nelle condizioni di cui al punto 3.2.2 delle Disposizioni Generali.

4.3 Ai fini della classifica di Società sono validi solo i risultati conseguiti da atleti che si siano regolarmente "classificati" (vedi punto 10.3 delle "Disposizioni Generali").

5. NORME DI PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI MILITARI

5.1 (vedi "Disposizioni Generali" punto 5 e relativi commi).

5.2 Gli atleti militari sono autorizzati a gareggiare per la Società civile di provenienza, su convocazione della Federazione, purché sia stata presentata richiesta dalla Società di provenienza alla Fidal Nazionale e al G.S. Militare entro il 31 gennaio dell'anno in corso. Per gli atleti militari trasferiti in data successiva al 31 gennaio, la presentazione della richiesta è fissata entro il decimo giorno successivo al tesseramento.
L'atleta militare può essere utilizzato solo dall'ultima società civile che lo ha tesserato nelle 2 stagioni precedenti l'ingresso nel Gruppo Sportivo militare (ivi compresa nel conteggio la stagione del trasferimento). Gli atleti militari utilizzati dalle società civili sino alla stagione 2013 continuano a poter essere utilizzabili dalle medesime società, fintanto che le società manifestino intenzione di avvalersi delle loro prestazioni.

5.2.1 **Gli atleti militari autorizzati gareggiano nella 1^ prova e nella Finale Nazionale con la maglia della Società di provenienza. Nella 2^ prova, gli atleti militari autorizzati gareggiano nella regione o nel raggruppamento della società di provenienza, indossando la maglia della società di provenienza solo nelle gare di staffetta. Nella 3^ prova, Campionato Regionale Individuale, gli atleti militari autorizzati gareggiano nella propria regione di tesseramento e conseguono punteggi che potranno essere attribuiti alla società di provenienza ai fini della Fase di Qualificazione.**

6. NORME DI PARTECIPAZIONE COMUNI ALLA FASE DI QUALIFICAZIONE

6.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di staffette e di atleti italiani e stranieri (in possesso dei requisiti di cui ai **precedenti** punti 4.2.1 e 4.2.2).

6.2 **Eventuali raggruppamenti di più Regioni nella 1^ prova regionale e/o nella 2^ prova vengono comunicati alla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno quindici giorni prima dello svolgimento della prima prova. Entro la stessa data i Comitati Regionali devono comunque comunicare alla FIDAL se e quando intendono organizzare la 2^ prova.**

6.3 Nel caso in cui più Regioni siano raggruppate insieme vengono effettuate nei concorsi tante finali quante sono le regioni partecipanti.

6.4 In un eventuale raggruppamento di più Regioni possono partecipare esclusivamente gli atleti tesserati per Società delle regioni che fanno parte del raggruppamento stesso **o atleti militari autorizzati a gareggiare per le società di provenienza afferenti alle regioni del raggruppamento.**

6.5 Nella Marcia e nei m. 5000 è data la facoltà ai Comitati Regionali di far gareggiare insieme uomini e donne.

6.6 Tutte le gare di corsa devono essere disputate a "serie"; i concorsi con eliminatorie e finali.

6.7 Le finali dei concorsi vengono disputate da otto atleti.

6.8 L'assegnazione delle corsie e l'ordine di salto e lancio devono essere effettuate con sorteggio casuale.

6.9 Il Delegato Tecnico designato è responsabile della composizione di tutte le serie, nonché delle progressioni dei salti in elevazione, tenendo conto delle misure di iscrizione.

6.10 Ogni atleta può richiedere, prima della gara direttamente in pedana, una propria misura di entrata, inferiore a quella di inizio prevista, fermo restando che dopo tale tentativo, se riuscito, la progressione deve riprendere le misure stabilite. In caso di parità non è prevista l'effettuazione dello spareggio. Quando un atleta ha già vinto la gara l'altezza alla quale viene posizionata l'asticella nella prova successiva viene decisa dall'atleta stesso.

7. FASE DI QUALIFICAZIONE: 1^ PROVA REGIONALE

7.1 NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA PROVA REGIONALE

7.1.1 Possono partecipare, concorrendo per il Campionato di Società, le Società che si iscriveranno entro il 31 marzo dell'anno in corso versando al proprio Comitato Regionale una tassa di € 50,00 per ciascun settore (maschile o femminile).

7.1.2 Ogni atleta può prendere parte ad un massimo di due gare individuali più la staffetta o ad una gara individuale più due staffette. (vedi Disposizioni Generali punti 1.5 e 1.7).

7.1.3 All'atleta che nella Prova Regionale prende parte a più del numero di gare previste secondo il precedente p. 7.1.2 vengono annullati a tutti gli effetti i risultati ottenuti nelle gare eccedenti (in ordine di orario).

7.1.4 Ai fini della composizione delle "serie" della 1^ Prova Regionale vengono prese in considerazione anche le prestazioni conseguite nell'anno precedente.

7.2 NORME DI CLASSIFICA DELLA 1^ PROVA REGIONALE

7.2.1 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti devono essere rapportati alle apposite tabelle di punteggio (Ed. 2007).

7.2.2 Le Società maschili e femminili per essere classificate devono sommare **18** punteggi conseguiti in almeno **14** diverse gare. **Tali società possono, nella 2^ e 3^ prova, acquisire e/o migliorare i punteggi utili a determinare la classifica di ammissione alla Finale Nazionale.**

7.2.3 Tutti i risultati ottenuti nella Prova Regionale con vento superiore ai 2 m/s sono validi per la classifica della Prova stessa, nonché ai fini dell'autocertificazione.

8. FASE DI QUALIFICAZIONE: 2^ E 3^ PROVA

8.1 NORME DI PARTECIPAZIONE DELLA 2^ e 3^ PROVA

8.1.1 Alla 2^ prova facoltativa a carattere regionale o interregionale possono partecipare tutti gli atleti tesserati FIDAL della regione o nel raggruppamento regionale. Gli atleti militari autorizzati gareggeranno nella regione o raggruppamento cui afferisce la società di provenienza. I risultati

degli atleti ammessi in gara ai sensi dell'art. 1.4 delle Disposizioni Generali non sono validi al fine di acquisire o migliorare punteggi per il CdS Assoluto su Pista.

8.1.2 La partecipazione alla 3^ prova è disciplinata dagli specifici regolamenti dei Campionati Regionali Individuali Assoluti. I risultati degli atleti ammessi in gara ai sensi dell'art. 1.3 delle Disposizioni Generali non sono validi al fine di acquisire o migliorare punteggi per il C.d.S. Assoluto su Pista.

8.2 Ai fini della composizione delle "serie" della 2^ e 3^ prova vengono prese in considerazione esclusivamente le prestazioni conseguite nell'anno in corso.

8.3 NORME DI CLASSIFICA DOPO LA FASE DI QUALIFICAZIONE

8.3.1 Ai fini dell'autocertificazione ogni Società, nel complesso della Fase di Qualificazione, può prendere in considerazione, per ciascun atleta, i punteggi ottenuti in un massimo di due gare individuali più una staffetta o di una gara individuale e due staffette.

8.3.2 Al termine della Fase di Qualificazione viene stilata una classifica tra le Società aventi diritto come da punto **7.2.2**, sommando **20** punteggi su **almeno 16** diverse gare.

8.3.3 **Tutti i risultati della 2^ e 3^ prova ottenuti con vento superiore ai 2 m/s sono validi ai fini dell'autocertificazione.**

8.3.4 Nel caso in cui, al termine della Fase di Qualificazione, due o più Società risultino in parità di punteggio, viene classificata prima la squadra con il miglior punteggio individuale di tabella; in caso di ulteriore parità quella con il secondo miglior punteggio e così di seguito.

9. FINALI NAZIONALI

9.1 Sulla base delle norme indicate al precedente punto 8.3, le Società dovranno far pervenire al Comitato Regionale di appartenenza entro **l'1 luglio** il modulo autocertificazione debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante. Il C.R. dopo averlo vistato dovrà farlo pervenire alla Fidal – Ufficio Statistiche entro **il 3 luglio**.

9.1.1 Successivamente, sulla base dei punteggi indicati dalle Società nelle autocertificazioni e dopo la verifica degli stessi, verranno stilate due classifiche nazionali, una maschile ed una femminile.

9.1.2 Le autocertificazioni che verranno trasmesse oltre i termini stabiliti dalla FIDAL non verranno prese in considerazione

9.1.3 Le Società che presentano autocertificazioni incomplete o non conformi alle norme del Campionato verranno escluse dalla classifica.

9.2 Le Finali Nazionali per le Società maschili e femminili risultano così composte:

Finale A Oro (12 società):

→ le prime 8 classificate nella finale A Oro dell'anno precedente si considerano ammesse di diritto alla finale A Oro per l'anno in corso, previa conferma di almeno punti **17.200** per uomini e donne;

→ le prime 2 classificate nella finale A Argento dell'anno precedente si considerano ammesse di diritto alla finale A Oro per l'anno in corso, previa conferma di almeno punti **17.200** per uomini e donne;

→ i posti rimasti liberi verranno destinati alle migliori società classificate al termine della Fase di Qualificazione tra quelle che abbiano conseguito un punteggio di ammissione di almeno punti **16.400** per gli uomini e punti **16.000** per le donne e che rispondano ad uno dei seguenti requisiti: le società classificate dalla 9^ alla 12^ posizione nella finale A Oro dell'anno precedente; le società classificate dalla 3^ alla 8^ posizione nella finale A Argento dell'anno precedente; le quattro società vincitrici delle Finali B dell'anno precedente.

Finale A Argento (12 società):

→ le società classificate dalla 9^ alla 12^ posizione nella finale A Oro dell'anno precedente si considerano ammesse alla finale A Argento per l'anno in corso, previa conferma di almeno punti **16.400** per gli uomini e punti **16.000** per le donne;

→ le società classificate dalla 3^ alla 8^ posizione nella finale A Argento dell'anno precedente si considerano ammesse alla finale A Argento per l'anno in corso, previa conferma di almeno punti 16400 per gli uomini e punti 16000 per le donne;

→ i posti rimasti liberi verranno destinati alle migliori società classificate al termine della Fase di Qualificazione tra quelle che abbiano conseguito un punteggio di ammissione di almeno punti **15.500** per gli uomini e punti **15.000** per le donne e che rispondano ad uno dei seguenti requisiti: le quattro società classificate dalla 9^ alla 12^ posizione nella finale A Argento dell'anno precedente; **le dodici società classificate dal 1° al 3° posto nelle Finali B dell'anno precedente.**

Finali B a carattere interregionale (4 gruppi da 12 società):

→ le migliori 48 società classificate entro la 72^ posizione generale al termine della Fase di Qualificazione ed escluse dalle Finali A Oro e A Argento. Saranno costituiti quattro gruppi interregionali da 12 squadre ciascuno, secondo la suddivisione:

- Gruppo NORD-EST: (BZ-FVG-TN-VEN)
- Gruppo NORD-OVEST: (LIG-LOM-PIE-VDA)
- Gruppo TIRRENO: (BAS-CAL-CAM-LAZ-SAR-SIC-TOS)
- Gruppo ADRIATICO: (ABR-EMR-MAR-MOL-PUG-UMB)

Norma transitoria per la stagione 2014:

Finale A Oro (12 società):

→ le prime 8 classificate nella finale A Oro del 2013 si considerano ammesse di diritto alla finale A Oro nel 2014, previa conferma di almeno punti **17.200** per uomini e donne;

→ le prime 2 classificate nella finale A Argento del 2013 si considerano ammesse di diritto alla finale A Oro nel 2014, previa conferma di almeno punti **17.200** per uomini e donne;

→ i posti rimasti liberi verranno destinati alle migliori società classificate al termine della Fase di Qualificazione tra quelle che abbiano conseguito un punteggio di ammissione di almeno punti **16.400** per gli uomini e punti **16.000** per le donne e che rispondano ad uno dei seguenti requisiti: le società classificate dalla 9^ alla 12^ posizione nella finale A Oro del 2013; le società classificate dalla 3^ alla 8^ posizione nella finale A Argento del 2013; le prime due società classificate nella finale A1 del 2013.

Finale A Argento (12 società):

→ le società classificate dalla 9^ alla 12^ posizione nella finale A Oro 2013 si considerano ammesse alla finale A Argento per l'anno in corso, previa conferma di almeno punti **16.400** per gli uomini e punti **16.000** per le donne;

→ le società classificate dalla 3^ alla 8^ posizione nella finale A Argento del 2013 si considerano ammesse alla finale A Argento per l'anno in corso, previa conferma di almeno punti **16.400** per gli uomini e punti **16.000** per le donne;

→ le prime due società classificate nella finale A1 del 2013, previa conferma di almeno punti **16.400** per gli uomini e punti **16.000** per le donne;

→ i posti rimasti liberi verranno destinati alle migliori società classificate al termine della Fase di Qualificazione tra quelle che abbiano conseguito un punteggio di ammissione di almeno punti **15.500** per gli uomini e punti **15.000** per le donne e che rispondano ad uno dei seguenti requisiti: le quattro società classificate dalla 9^ alla 12^ posizione nella finale A Argento del 2013; le società classificate dalla 3^ alla 8^ posizione nella finale A1 del 2013; le società classificate dalla 1^ alla 4^ posizione nella finale A2 del 2013.

Finali B a carattere interregionale (4 gruppi da 12 società):

→ le migliori 48 società classificate entro la 72^ posizione generale al termine della Fase di Qualificazione ed escluse dalle Finali A Oro e A Argento. Saranno costituiti quattro gruppi interregionali da 12 squadre ciascuno, secondo la suddivisione:

- Gruppo NORD-EST: (BZ-FVG-TN-VEN)
- Gruppo NORD-OVEST: (LIG-LOM-PIE-VDA)
- Gruppo TIRRENO: (BAS-CAL-CAM-LAZ-SAR-SIC-TOS)
- Gruppo ADRIATICO: (ABR-EMR-MAR-MOL-PUG-UMB)

Qualora un gruppo risulti composto da meno di 12 Società lo stesso verrà integrato con Società di altri gruppi fino a raggiungere il numero di 12. Pertanto i gruppi con più di 12 Società completeranno quelli con un numero inferiore sulla base dei seguenti criteri: vicinanza territoriale, equilibrio del gruppo, presenza in finale sia con uomini che con donne.

9.2.1 Il Consiglio Federale ha stabilito un intervento economico con incentivi differenziati per le finaliste di Oro, Argento e Interregionali a favore delle Società che impieghino almeno 6 atleti delle categorie Juniores/Promesse per le finali Oro e Argento e almeno 4 atleti delle categorie Juniores/Promesse per le finali Interregionali. Sono escluse le partecipazioni nelle staffette.

9.3 NORME DI PARTECIPAZIONE COMUNI A TUTTE LE FINALI NAZIONALI

9.3.1 Nelle Finali Nazionali le Società partecipano alle 20 gare del programma con il numero di atleti

necessario a coprire **20** punteggi. Nelle Finali Interregionali "B" le Società partecipano alle 12 gare del programma con il numero di atleti necessario a coprire **12** punteggi, tenendo conto che:
- alle gare di staffetta si partecipa obbligatoriamente e con una sola formazione;
- le Società che non coprano tutte le gare possono schierare 2 atleti nella stessa gara per un numero di gare pari a quelle lasciate scoperte e comunque non superiore a 4 (per le finali A) o 3 (per le finali B);
- ogni atleta può prendere parte ad un massimo di due gare individuali più la staffetta o ad una gara individuale più due staffette. (vedi Disposizioni Generali punti 1.5 e 1.7).

9.3.2 Tutte le gare di corsa si disputano a "serie". La gara dei m.800 si può effettuare con due atleti per corsia.

9.3.3 Ai fini della composizione delle serie, vengono prese in considerazione unicamente le prestazioni realizzate nell'anno in corso.

9.3.4 Per quanto riguarda i m. 100, 200, 400, 100 hs, 110 hs e 400 hs sono valide ai fini della composizione delle serie, le sole prestazioni ottenute con il cronometraggio automatico e con il vento entro i 2 m/s (quelle senza anemometro sono considerate "ventose")

9.3.5 La composizione delle "serie" nella staffetta 4x400 deve essere effettuata in base alla classifica per Società risultante 30 minuti prima dell'orario previsto per la staffetta.

9.3.6 Nella Marcia gli uomini e le donne possono gareggiare insieme **o contemporaneamente su corsie distinte.**

9.3.7 Le composizioni dei turni nei concorsi e l'attribuzione delle corsie nelle gare che si disputano a "serie" è definita mediante sorteggio.

9.3.8 Le finali dei concorsi vengono disputate da otto atleti.

9.4 PROGRESSIONI DEI SALTI IN ELEVAZIONE

9.4.1 Le progressioni dei salti in elevazione delle Finali sono stabilite dal Delegato Tecnico della manifestazione tenendo conto delle misure di iscrizione.

9.4.2 Ogni atleta può richiedere prima della gara direttamente in pedana, una propria misura di entrata inferiore a quella di inizio prevista fermo restando che, dopo tale tentativo se riuscito, la progressione deve riprendere con le misure stabilite. Quando un atleta ha già vinto la gara l'altezza alla quale viene posizionata l'asticella nella prova successiva viene decisa dall'atleta stesso.

9.5 NORME DI CLASSIFICA DELLE FINALI NAZIONALI

9.5.1 **In ciascuna Finale le classifiche di Società vengono determinate assegnando, per ciascuna specialità del programma tecnico (comprese le staffette), 8 punti al 1° atleta classificato, 7 punti al 2° e così scalando di un punto fino all'8° atleta classificato cui viene attribuito 1 punto. Agli atleti regolarmente classificati oltre l'8° posto viene attribuito punteggio pari a 0. Nelle gare in cui la Società schieri 2 atleti, entrambe gli atleti acquisiscono punteggio.**

9.5.2 Nelle gare disputate in "serie" la classifica è determinata dai tempi conseguiti nelle serie stesse. In caso di parità di tempi realizzati in "serie" diverse, si attribuisce il punteggio medio.
Non si attribuisce il punteggio medio se la parità dei tempi si verifica nella medesima serie, ma la posizione di classifica viene comunque risolta dalla lettura del photofinish.
Se la parità di classifica permane anche dopo la lettura del photofinish, si attribuisce il punteggio medio. In caso di parità nei concorsi si applica il punto 10.4.2 delle Disposizioni Generali.

9.5.3 La classifica di Società delle finali Oro, Argento e Interregionali viene calcolata sommando tutti i punteggi realizzati.

9.5.4 Le Società maschili e femminili della Finale "A" Oro che conseguono il punteggio più alto, secondo le modalità indicate, vengono proclamate "Campione Italiano di Società Assoluto su Pista" e viene loro assegnato lo scudetto tricolore.

9.5.5 In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti nella Finale, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

9.5.6 Nel caso di rinuncia di una Società ammessa ad una Finale, il posto vacante verrà assegnato alla prima delle Società escluse. La Società che rinuncia alla partecipazione alla Finale deve comunicarlo alla Segreteria Federale almeno 15 giorni prima dello svolgimento della Finale.

9.5.7 Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare ad una Finale vi rinuncino senza giustificato motivo e non lo comunichino entro la data prevista verrà applicata una sanzione di € 1000,00.

9.5.8 Le Società che rinunciano ad una Finale verranno classificate a pari merito al 73° posto.

10. NORME DI CLASSIFICA FINALE

10.1 La Classifica Finale di Società dal 1° al 72° posto maschile e femminile, è determinata dall'ordine delle Finali "A" Oro, "A" argento e B.
Alle società classificate al primo posto nei raggruppamenti interregionali previsti per le Finali "B" viene attribuito il 25° posto a pari merito, alle seconde classificate il 29° posto a pari merito, alle terze classificate il 33° posto a pari merito e così scalando fino alle dodicesime classificate cui viene riconosciuto il 69° posto a pari merito.

10.2 La Classifica Finale è valida ai fini dell'attribuzione dei voti per le Assemblee (Art. 32/10a dello Statuto).

10.2.1 Alle Società classificate anche nella Coppa Italia verranno assegnati i voti corrispondenti al migliore dei piazzamenti ottenuti nei due Campionati.

11. PREMI

11.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

COPPA ITALIA

1. FASE DI SVOLGIMENTO

Si svolge in contemporanea ai Campionati Italiani Individuali Assoluti con le norme del Campionato stesso.

2. PROGRAMMA TECNICO

E' lo stesso dei Campionati Italiani Assoluti

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

Ogni Società partecipa con gli atleti ammessi ai Campionati Italiani Assoluti su Pista.
Partecipano alla Coppa Italia tutte le Società che hanno atleti iscritti ai Campionati Italiani Individuali.
Le Società militari devono dichiarare, al momento dell'iscrizione dei propri atleti ai Campionati Italiani Individuali, se intendono partecipare con la squadra maschile o femminile.

4. NORME DI CLASSIFICA

Per ogni gara del programma tecnico vengono assegnati punti solamente al miglior atleta/staffetta classificato/a di ciascuna società, assegnando 12 punti al primo classificato, 11 al secondo, 10 al terzo e così scalando di un punto.
La classifica finale di Società viene stilata sommando tutti i punteggi ottenuti da ciascuna società, indipendentemente dal numero di gare coperte.
In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

5. PREMIAZIONI

Alla prima Società Maschile ed alla prima Società Femminile viene consegnata la Coppa Italia e l'autorizzazione a fregiarsi dell'apposito distintivo.

6. ATTRIBUZIONE VOTI PER LE ASSEMBLEE

La classifica Finale è valida ai fini dell'attribuzione dei voti per le Assemblee (art. 32/10a dello Statuto) esclusivamente per le prime 8 Società classificate maschili e femminili.
Alle Società classificate anche nel C.d.S. Assoluto su Pista verranno assegnati solo i voti corrispondenti al miglior piazzamento ottenuto nei due Campionati.

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' UNDER 23 SU PISTA

1. FASE DI SVOLGIMENTO

Si svolge in contemporanea ai Campionati Italiani Individuali Promesse e Juniores con le norme del Campionato stesso.

2. PROGRAMMA TECNICO

E' lo stesso dei Campionati Italiani Individuali Promesse e Juniores.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

Ogni Società partecipa con gli atleti ammessi ai Campionati Italiani Individuali Promesse e Juniores su Pista.

Partecipano al Campionato di Società Under 23 tutte le Società che hanno atleti iscritti ai Campionati Italiani Individuali Promesse e Juniores.

4. NORME DI CLASSIFICA

Per ogni gara del programma tecnico vengono assegnati punti solamente al miglior atleta/staffetta classificato/a di ciascuna società, assegnando 12 punti al primo classificato, 11 al secondo, 10 al terzo e così scalando di un punto.

La classifica finale di Società viene stilata sommando tutti i punteggi ottenuti da ciascuna società, indipendentemente dal numero di gare coperte.

In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

5. PREMIAZIONI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' ALLIEVI (GIOVANILE) SU PISTA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Allievi valido per i titoli di Campione Italiano di Società Allievi su Pista Maschile e Femminile e valido come C.d.S. Giovanile.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

2.1 La FASE REGIONALE si svolgerà in due prove

2.1.1 Ai fini della classifica della Fase Regionale sono validi anche i risultati ottenuti in eventuali Campionati ufficiali IAAF/EA/ISF o incontri internazionali ufficiali tra rappresentative (anche Regionali e di Società) che si svolgono in concomitanza delle due prove della Fase Regionale.

2.2 FINALI NAZIONALI:

- Finale A (12 Società)
- Finale B (4 Gruppi da 12 Società)

2.1 In tutte le manifestazioni delle varie fasi è obbligatorio il cronometraggio automatico.

3. PROGRAMMA TECNICO COMUNE A TUTTE LE FASI:

3.1 GARE MASCHILI

1ª giornata:	CORSE:	m.100-400-1500-2000 siepi-110hs(m.0,91)-4x100
	SALTI:	asta-triplo
	LANCI:	disco (kg. 1,500)-giavellotto (gr.700)
	MARCIA:	km.5 (pista)
2ª giornata:	CORSE:	m.200-800-3000-400hs (m.0,84)-4x400
	SALTI:	alto- lungo
	LANCI:	peso (kg. 5) – martello (kg. 5)

3.2 GARE FEMMINILI

1ª giornata:	CORSE:	m.100-400-1500-2000 siepi-100hs (m.0,76)-4x100
	SALTI:	alto-triplo
	LANCI:	peso (kg. 3)-martello (kg. 3)
	MARCIA:	km. 5 (pista)
2ª giornata:	CORSE:	m.200-800-3000-400hs (m.0,76)-4x400
	SALTI:	asta-lungo
	LANCI:	disco (kg.1)-giavellotto (gr.500)

3.3 Le gare di tutte le Finali Nazionali si disputeranno il Sabato pomeriggio (1ª giornata) e la Domenica mattina (2ª giornata).

4. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA COMUNI ALLA FASE REGIONALE E ALLE FINALI NAZIONALI.

4.1 Ogni atleta, sia in ciascuna delle due prove valide per la Fase Regionale che nelle Finali, può prendere parte ad un massimo di due gare individuali e una staffetta, oppure ad una gara individuale e due staffette ma non a più di due gare per giornata. Le gare a cui l'atleta può partecipare nella 2ª Prova possono essere anche diverse da quelle già effettuate nella 1ª Prova.

4.2 Ai fini della classifica di Società sono validi tutti i risultati conseguiti da atleti che si sono regolarmente "classificati" (vedi punto 10.3 delle "Disposizioni Generali").

4.3 Gli atleti stranieri che si trovano nelle condizioni di cui al p. **3.2.2** delle Disposizioni Generali gareggiano in "quota italiani" e possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società.

4.3.1 Gli atleti in "quota stranieri" possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società per un massimo di **3** punteggi secondo lo schema riportato al punto 3.3 delle "Disposizioni Generali".

4.3.2 Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "quota stranieri" la staffetta stessa rientra tra il numero di punteggi a disposizione degli atleti stranieri.

4.4 Tutte le gare di corsa devono essere disputate a "serie"; i concorsi con eliminatorie e finali.

4.5 Nelle Finali Nazionali la gara dei m. 800 si effettua con due atleti nella stessa corsia.

4.6 Le finali dei concorsi vengono disputate da otto atleti.

4.7 Il Delegato Tecnico è responsabile della composizione di tutte le gare.

4.8 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite dal Delegato Tecnico in funzione delle misure di iscrizione.

4.8.1 Ogni atleta può richiedere una propria misura di entrata, inferiore a quella di inizio prevista, fermo restando che dopo tale tentativo, se riuscito, la progressione deve riprendere le misure stabilite.

5. FASE REGIONALE

5.1 Questa fase si articola in due prove a programma tecnico completo, suddivise in due giornate.

5.2 Eventuali raggruppamenti di più Regioni vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della relativa prova Regionale.

5.3 Nel caso in cui più Regioni siano raggruppate insieme vengono effettuate nei concorsi tante finali quante sono le regioni partecipanti.

5.4 I Comitati Regionali hanno la facoltà di richiedere alle Società iscrizioni preventive.

5.5 NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA FASE REGIONALE

5.5.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti italiani e stranieri e con due squadre a staffetta per ogni gara inclusa nel programma tecnico.

5.5.2 Nella Fase Regionale non è consentita la partecipazione di atleti tesserati per Società di altre regioni.

5.5.3 Negli eventuali raggruppamenti regionali possono partecipare esclusivamente gli atleti tesserati per Società delle regioni che fanno parte del raggruppamento stesso.

5.5.4 Nella marcia, i Comitati Regionali hanno la facoltà di far gareggiare insieme uomini e donne.

5.5.5 L'assegnazione delle corsie deve essere effettuata con sorteggio casuale.

5.5.6 Ai fini della composizione delle serie, vengono prese in considerazione anche le prestazioni realizzate nell'anno precedente.

5.6 NORME DI CLASSIFICA DELLA FASE REGIONALE

5.6.1 Nel complesso delle due prove delle Fase Regionale, per ciascun atleta viene preso in considerazione il miglior punteggio ottenuto su un massimo di due specialità individuali più una staffetta oppure su una specialità individuale e due staffette.

5.6.2 All'atleta che nella 1ª o nella 2ª prova prende parte a più di due specialità individuali e una staffetta o a più di una gara individuale e due staffette, vengono annullati, a tutti gli effetti, i risultati ottenuti nelle gare eccedenti in ordine di orario.

5.6.3 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti devono essere rapportati alle tabelle di punteggio Allievi/Allieve (ed. 2007 ed aggiornamenti 2012).

5.6.4 Le Società maschili e femminili per essere classificate, devono sommare da un minimo di 14 punteggi ad un massimo di 18 punteggi in almeno 14 diverse gare. Pertanto ogni Società può

sommare complessivamente da un minimo di 1 ad un massimo di 4 punteggi aggiuntivi. Nell'ambito della stessa specialità individuale può essere recuperato un solo punteggio aggiuntivo (nelle staffette non è possibile recuperare alcun punteggio aggiuntivo).

5.6.5 Nel caso in cui, al termine della Fase Regionale, due o più Società risultino in parità di punteggio, viene ammessa al turno successivo la squadra con il miglior punteggio individuale di tabella; in caso di ulteriore parità con il secondo miglior punteggio e così di seguito.

5.6.6 Tutti i risultati ottenuti con vento superiore ai 2m/s sono validi per la classifica della Fase Regionale.

6. FINALI NAZIONALI

6.1 Al termine della Fase Regionale i Comitati Regionali stileranno la classifica regionale di Società, utilizzando i "moduli di autocertificazione" compilati dalle Società, sulla base di quanto indicato al precedente punto 5.6. Successivamente verranno stilate due classifiche nazionali, una maschile ed una femminile, sulla base dei punteggi realizzati dalle Società.

6.2 Le Finali Nazionali vengono composte solo sulla base dei punteggi ottenuti nella Fase Regionale dell'anno in corso senza diritti acquisiti nell'anno precedente.

6.3 Le Finali Nazionali sia maschili che femminili risultano così composte:

6.3.1 Finale "A" (Le prime 12 Società della classifica nazionale della Fase Regionale)

6.3.2 Finale "B" (4 gruppi da 12 Società composti dalle Società classificate dal 13° al 60° posto della Fase Regionale):

Gruppo NORD-EST: (BZ-FVG-TN-VEN)
Gruppo NORD-OVEST: (LIG-LOM-PIE-VDA)
Gruppo TIRRENO: (BAS-CAL-CAM-LAZ-SAR-SIC-TOS)
Gruppo ADRIATICO: (ABR-EMR-MAR-MOL-PUG-UMB)

Qualora un gruppo risulti composto da meno di 12 Società lo stesso verrà integrato con Società di altri gruppi fino a raggiungere il numero di 12. Pertanto i gruppi con più di 12 Società completeranno quelli con un numero inferiore sulla base dei seguenti criteri: vicinanza territoriale, equilibrio del gruppo, presenza in finale sia con uomini che con donne.
Alle Società verrà corrisposta un'indennità che sarà stabilita dal Consiglio Federale.

6.4 NORME DI PARTECIPAZIONE ALLE FINALI NAZIONALI

6.4.1 Ciascuna Società ammessa ad una Finale può partecipare con un solo atleta per specialità ed una sola squadra per ogni staffetta, fermo restando che non è obbligatorio schierare atleti in tutte le gare del programma tecnico.

6.4.2 Ai fini della composizione delle serie, vengono prese in considerazione unicamente le prestazioni realizzate nell'anno in corso.

6.4.3 Per quanto riguarda i m.100, 200, 400, 100 hs, 110 hs e 400 hs sono valide ai fini della composizione delle serie, le sole prestazioni ottenute con il cronometraggio automatico e con il vento entro i 2 m/s (quelle senza anemometro sono considerate "ventose")

6.4.4 Nella marcia gli Allievi e le Allieve gareggiano insieme.

6.4.5 Le composizioni dei turni nei concorsi e l'attribuzione delle corsie nelle gare che si disputano a "serie" è definita mediante sorteggio.

6.4.6 La composizione delle "serie" nella staffetta 4x400 deve essere effettuata in base alla classifica per Società risultante 30 minuti prima dell'orario previsto per la staffetta.

6.5 NORME DI CLASSIFICA DELLE FINALI NAZIONALI

6.5.1 Le classifiche di Società sono determinate assegnando, per ciascuna specialità del programma tecnico, 12 punti al 1° atleta classificato, 11 punti al 2° e così scalando di un punto fino all'ultimo atleta classificato.

6.5.2 Nelle gare disputate in "serie" la classifica è determinata dai tempi conseguiti nelle serie stesse. In caso di parità di tempi realizzati in "serie" diverse, si attribuisce il punteggio medio.
Non si attribuisce il punteggio medio se la parità dei tempi si verifica nella medesima serie, ma la posizione di classifica viene comunque risolta dalla lettura del photofinish.
Se la parità di classifica permane anche dopo la lettura del photofinish, si attribuisce il punteggio medio.

6.5.3 La classifica della Finale "A" sia maschile che femminile è stilata sommando un massimo di 18

punteggi su 20 gare.

6.5.4 La classifica di ogni gruppo della Finale "B" sia maschile che femminile è stilata sommando un massimo di 17 punteggi su 20 gare.

6.5.5 La Società della Finale "A" sia maschile che femminile, che consegue il maggior punteggio secondo le modalità indicate viene proclamata "Campione Italiano di Società Allievi" con l'autorizzazione a fregiarsi dello scudetto di categoria.

6.5.6 In caso di parità al primo posto si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti nel programma della Finale, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

6.5.7 Nel caso di rinuncia di una Società ammessa ad una Finale, il posto vacante verrà assegnato alla prima delle Società escluse. La Società che rinuncia alla partecipazione alla Finale deve comunicarlo alla Segreteria Federale almeno 10 giorni prima della Finale.
Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare ad una Finale vi rinuncino senza giustificato motivo e non lo comunichino entro la data prevista verrà applicata una sanzione di € 500,00.

6.5.8 Le Società maschili e femminili vincitrici del "C.d.S. Allievi" sono ammesse a partecipare alla Coppa Europa per Clubs Juniores dell'anno successivo.

7. NORME DI CLASSIFICA FINALE

7.1 La Classifica Finale di Società dal 1° al 12° posto maschile e femminile è determinata dall'ordine di classifica della Finale "A".
Al 13° posto si classificano a pari merito le Società prime classificate di ciascun gruppo; al 17° posto a pari merito le Società seconde classificate, e così via fino alle dodicesime che verranno classificate a pari merito al 57° posto.
Dal 61° posto in poi la classifica è determinata dal punteggio ottenuto nella Fase Regionale.

8. PREMI

8.1 Medaglia ai primi 8 atleti/e classificati.

8.2 **Il Consiglio Federale prevede un'indennità chilometrica a sostegno delle Società che partecipano alle finali nazionali e interregionali.**

CAMPIONATO DI SPECIALITA' ALLIEVI

1. La FIDAL indice il Campionato di Specialità Allievi Maschile e Femminile.

2. FASE DI SVOLGIMENTO

2.1 Sono validi tutti i risultati ottenuti all'aperto dal 1° gennaio al 31 ottobre dell'anno in corso.

2.1.2 Per i soli concorsi sono validi anche i risultati ottenuti in manifestazioni indoor.

3. NORME DI CLASSIFICA REGIONALE PER SINGOLA SPECIALITÀ

3.1 Le singole specialità sono le seguenti:

3.1.1 ALLIEVI:100-200-400-800-1500-3000-2000st-110hs-400hs-alto-asta-lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto

3.1.2 ALLIEVE:100-200-400-800-1500-3000-2000 siepi –100 hs-400hs-alto-asta- lungo- triplo-peso-disco-martello-giavellotto

3.2 Per ogni singola Specialità, sia maschile che femminile, i Comitati Regionali, utilizzando i moduli di autocertificazione compilati dalle Società, stileranno una classifica Regionale di Società, determinata dalla somma di un minimo di 1 punteggio fino ad un massimo di 3 punteggi ottenuti da altrettanti atleti.

3.3 Ai fini delle Classifiche Regionali ogni atleta nel complesso di tutti i gruppi di specialità, può portare punteggio in un massimo di 3 singole specialità.

3.4 Gli atleti stranieri che si trovano nelle condizioni di cui al p. 3.2.2 delle Disposizioni Generali gareggiano in "quota italiani" e possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società.

3.4.1 Gli atleti in "quota stranieri" possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società per un massimo di 1 punteggio.

3.5 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti devono essere rapportati alle tabelle di punteggio Allievi/Allieve(ed. 2007 ed aggiornamenti 2012).

3.5.1 Ai fini della classifica di Società verranno presi in considerazione esclusivamente i risultati ottenuti

con gli attrezzi della categoria Allievi.

3.6 In caso di parità viene classificata prima la Società che ottiene il miglior punteggio individuale. In caso di ulteriore parità viene considerato il secondo punteggio e così di seguito.

3.7 Ai fini della classifica di Società non sono validi i risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s.

3.8 Ai fini della classifica di Società dei m. 100, 200, 400, 100hs, 110hs, 400hs, sono validi solo i tempi ottenuti con il cronometraggio automatico. Dai m. 800 in su sono validi anche quelli con il cronometraggio manuale.

4. NORME DI CLASSIFICA REGIONALE PER GRUPPO DI SPECIALITÀ

4.1 I gruppi di Specialità sono i seguenti:

4.1.1 ALLIEVI

Velocità:	100-200-400
Mezzofondo:	800-1500-3000-2000 siepi
Ostacoli:	110 hs-400 hs
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto

4.1.2 ALLIEVE

Velocità:	100-200-400
Mezzofondo:	800-1500-3000-2000 siepi
Ostacoli:	100 hs-400 hs
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto

4.2 Per ogni Gruppo di Specialità i Comitati Regionali stileranno una classifica regionale di Società sommando i punti ottenuti dalla stessa Società in ogni singola specialità del gruppo, utilizzando i "moduli di autocertificazione" compilati dalle Società.

4.3 Le Società per essere classificate in un gruppo di specialità devono classificarsi obbligatoriamente in tutte le singole specialità del relativo gruppo.

4.4 In caso di parità viene classificata prima la Società che ottiene il miglior punteggio nelle singole specialità del gruppo. In caso di ulteriore parità viene considerato il secondo punteggio e così di seguito.

4.5 La Società maschile e femminile prima classificata in ogni gruppo di specialità viene proclamata "Campione Regionale di Specialità".

5. NORME DI CLASSIFICA NAZIONALE PER GRUPPO DI SPECIALITÀ

5.1 Per ogni gruppo di Specialità, sia maschile che femminile, viene compilata una classifica nazionale di Società, sulla base delle classifiche regionali per gruppo di specialità.

5.2 In caso di parità viene classificata prima la Società che ottiene il miglior punteggio nelle singole specialità del gruppo. In caso di ulteriore parità viene considerato il secondo punteggio e così di seguito.

5.3 La Società maschile e femminile prima classificata in ogni gruppo di specialità viene proclamata "Campione Italiano di Specialità".

5.4 Alle Società M/F prime classificate di ciascun Gruppo di Specialità viene assegnato un apposito distintivo.

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' DI PROVE MULTIPLE ASSOLUTO

1. La FIDAL assegna il titolo di "Campione Italiano di Società Assoluto di Prove Multiple" Maschile e Femminile.

2. MANIFESTAZIONI VALIDE AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEL TITOLO DI SOCIETA'

Campionati Regionali Individuali Assoluti, Promesse e Juniores.
Campionati Italiani Individuali Assoluti, Promesse e Juniores di Prove Multiple.
Sono validi anche tutti i punteggi ottenuti entro il **14 settembre** dell'anno in corso in manifestazioni IAAF/EA, Nazionali, Regionali purché preventivamente inserite nei rispettivi calendari.

2.1 Le Società sono tenute a comunicare entro il **15 settembre**, al proprio Comitato Regionale, i punteggi

ottenuti da propri atleti fuori regione e/o in manifestazioni IAAF/EA .

2.2 I Comitati Regionali stileranno una classifica regionale sulla base dei punteggi ottenuti nelle manifestazioni di cui sopra.

2.3 Sia nei Campionati Regionali Individuali che nei Campionati Italiani Individuali di categoria gli atleti Juniores devono utilizzare gli attrezzi della propria categoria. Gli atleti Juniores che intendono concorrere all'assegnazione del titolo Assoluto devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores.

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1	DECATHLON M.:	1ª giornata:	100-lungo-peso-alto-400
		2ª giornata:	110hs-disco-asta-giavellotto-1500
3.2	EPTATHLON F.:	1ª giornata:	100hs-alto-peso-200
		2ª giornata:	lungo-giavellotto-800

4. NORME DI CLASSIFICA

4.1 La classifica finale del CdS Assoluto è determinata dalla somma dei migliori 4 punteggi ottenuti da almeno 3 diversi atleti della stessa Società.

4.1.1 Dopo le Società con 4 punteggi si classificano quelle con 3 punteggi ottenuti da almeno due diversi atleti ed a seguire quelle con 2 punteggi ottenuti da due diversi atleti. Le Società che ottengono un solo punteggio non si classificano.

4.1.2 I punteggi ottenuti dagli atleti Juniores utilizzando gli attrezzi della propria categoria sono validi ai fini della classifica di Società.

4.1.3 Ciascuna Società può utilizzare un solo punteggio ottenuto da atleti stranieri.

4.1.4 Qualora una Società si classifichi con 2 punteggi, questi devono essere ottenuti da atleti italiani.

GRAND PRIX DI PROVE MULTIPLE

1. La FIDAL indice il Grand Prix di Prove Multiple Maschile e Femminile riservato agli atleti italiani delle categorie Seniores, Promesse e Juniores.

2. MANIFESTAZIONI VALIDE AI FINI DEL GRAND PRIX

2.1 Ai fini della classifica finale ciascun atleta potrà sommare i migliori 3 punteggi ottenuti nelle seguenti manifestazioni:

- Campionati Regionali P.M.
- Multistars
- Campionati Italiani Juniores e Promesse P.M.
- Campionati Italiani Assoluti P.M.
- Ultima prova del Grand Prix in occasione del C.d.S. Allievi P.M.
- Coppa Europa di Prove Multiple
- Campionati Europei
- Campionati Mondiali Juniores

3. NORME DI CLASSIFICA

3.1 La classifica del Grand Prix è determinata dalla somma dei migliori 3 punteggi ottenuti da ciascun atleta italiano.

3.2 I punteggi ottenuti dagli atleti Juniores utilizzando gli attrezzi della propria categoria sono validi ai fini della classifica del Grand Prix.

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' ALLIEVI DI PROVE MULTIPLE

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Allievi di Prove Multiple maschile e femminile valido per il titolo di "Campione Italiano di Società Allievi di Prove Multiple".

2. FASI DI SVOLGIMENTO

Il CdS si articola in 2 fasi:

2.1 1ª fase: Fase Regionale valida anche come Campionato Regionale Individuale.

2.1.1 Sono validi anche tutti i punteggi ottenuti entro il 31 luglio dell'anno in corso in manifestazioni

nazionali, regionali e provinciali.

2.2 I Comitati Regionali stileranno una classifica regionale sulla base dei punteggi ottenuti nelle manifestazioni di cui sopra.

2.3 Ai Campionati Regionali Individuali di Prove Multiple Allievi possono partecipare anche atleti Allievi di altre regioni. I punteggi ottenuti in altra regione sono validi ai fini della classifica di Società del C.d.S. Allievi di Prove Multiple.

2.3.1 Le Società sono tenute a comunicare al proprio Comitato Regionale i punteggi ottenuti al di fuori della propria regione di appartenenza.

2.4 2ª fase: Finale Nazionale alla quale vengono ammesse 8 Società sia maschili che femminili.

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 DECATHLON M.: 1ª giornata: 100–Lungo–Peso–Alto–400;
2ª giornata: 110 Hs–Disco–Asta–Giavellotto-1500

3.2 EPTATHLON F.: 1ª giornata: 100Hs–Alto–Peso–200;
2ª giornata: Lungo–Giavellotto-800

4. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA DELLA 1 A FASE

4.1 Alla 1ª Fase (esclusi i Campionati Italiani Individuali Allievi di Prove Multiple, dove sono previsti minimi di partecipazione) ogni Società può partecipare con un numero illimitato di atleti italiani e stranieri .

4.2 La classifica di Società è determinata dalla somma di un massimo di 3 punteggi ottenuti da 3 diversi atleti della stessa Società. Le Società che ottengono un solo punteggio non si classificano.

4.3 Gli atleti stranieri che si trovano nelle condizioni di cui al p. 3.2.2 delle Disposizioni Generali gareggiano in "quota italiani" e possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società.

4.3.1 Gli atleti in "quota stranieri" possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società per un massimo di 1 punteggio, secondo lo schema riportato al punto 3.3 delle "Disposizioni Generali".

5. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA DELLA FINALE NAZIONALE

5.1 Al termine della 1ª Fase viene compilata una classifica nazionale di Società sulla base delle classifiche regionali.

5.2 Alla Finale Nazionale sono ammesse 8 Società.

5.3 Possono partecipare, per ogni Società ammessa, un massimo di 4 atleti.

5.4 La somma di un massimo di 3 punteggi determina la classifica di Società sia maschile che femminile per l'assegnazione del titolo di "Campione Italiano di Società Allievi". In caso di parità si tiene conto del miglior punteggio individuale.

5.5 Nel caso di rinuncia di una Società ammessa ad una Finale, il posto vacante verrà assegnato alla prima delle Società escluse. Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare alla Finale vi rinuncino senza giustificato motivo e non lo comunichino almeno 10 giorni prima della Finale verrà applicata una sanzione di € 500,00.

5.6 Le "serie" dell'ultima gara in programma devono essere composte in base alla classifica parziale individuale dopo la penultima gara.

5.7 Le Società che non partecipano alla Finale Nazionale vengono classificate in base alla classifica nazionale stilata dopo la 1ª Fase.

6. PREMI

6.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO DI SOCIETA' DI CORSA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Assoluto di Corsa Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

UOMINI/DONNE: **4** prove sulle seguenti distanze:

2.1 1ª Prova: Maratonina (Campionato Italiano Individuale Assoluto).

2.2 2^ Prova: Campionati Italiani di Cross (Cross Lungo).

2.3 3^ Prova: m. 10.000 su pista (Fase Regionale + Campionato Italiano Individuale Assoluto). La Fase Regionale è valida anche come Campionato Regionale Individuale Assoluto.*(Nell'ambito della Fase Regionale ciascun Comitato Regionale deve organizzare il Campionato Regionale Individuale 30' Allievi e 20' Allieve).*

2.3.1 Alla Fase Regionale dei m. 10.000 su pista possono partecipare (ai soli fini del C.d.S. di Corsa) atleti tesserati per Società di altre regioni.

2.3.2 I risultati ottenuti in altra regione sono validi ai fini della classifica di Società del C.d.S. di Corsa.

2.3.3 Qualora un atleta prenda parte a più di una Fase Regionale verrà preso in considerazione, ai fini della classifica del C.d.S., il primo risultato ottenuto in ordine di tempo.

2.4 4^ Prova: km.10 su strada (Campionato Italiano Individuale Assoluto).

3. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA

3.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti italiani e stranieri delle categorie Seniores, Promesse e Juniores.

3.1.1 Gli atleti stranieri che si trovano nelle condizioni di cui al p. 3.2.2 delle Disposizioni Generali gareggiano in "quota italiani" e possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società.

3.1.2 Gli atleti in "quota stranieri" possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società per un massimo di 1 punteggio (per ciascuna prova), secondo lo schema riportato al punto 3.3 delle "Disposizioni Generali".

3.2 Eventuali raggruppamenti interregionali dei m. 10.000 su pista vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della manifestazione.

3.3 Per ogni Società maschile e per ciascuna prova, portano punteggio un massimo di **cinque** atleti.

3.4 Per ogni Società femminile e per ciascuna prova, portano punteggio un massimo di quattro atlete.

3.5 **Per le prove di corsa campestre e per le graduatorie nazionali individuali** dei m.10.000 su pista maschili vengono assegnati 150 punti al 1° classificato della graduatoria nazionale individuale, 149 al 2° e così via fino al 150° al quale viene assegnato un punto. La graduatoria dei m. 10.000 viene compilata tenendo conto del miglior risultato ottenuto da ciascun atleta nelle due manifestazioni previste. **Nella prova di corsa campestre si acquisiscono punteggi solo sulla base della gara Promesse/Seniores.**

3.6 **Per le prove di corsa campestre e per le graduatorie nazionali individuali** dei m.10.000 su pista femminili vengono assegnati 75 punti alla 1^ classificata della graduatoria nazionale individuale, 74 alla 2^ e così via fino alla 75^ alla quale viene assegnato un punto. La graduatoria dei m. 10.000 viene compilata tenendo conto del miglior risultato ottenuto da ciascuna atleta nelle due manifestazioni previste. **Nella prova di corsa campestre si acquisiscono punteggi solo sulla base della gara Promesse/Seniores.**

3.7 Per le prove maschili su strada vengono assegnati 100 punti al 1° classificato, 99 al 2° e cosí via fino al 100° al quale viene assegnato un punto.

3.8 Per le prove femminili su strada vengono assegnati 50 punti alla 1ª classificata, 49 alla 2ª e cosí via fino alla 50ª alla quale viene assegnato un punto.

3.9 Qualora in una stessa prova si classifichino due o più atleti stranieri della medesima Società viene assegnato il punteggio, ai fini del C.d.S., solo al primo atleta straniero classificato tra tutti gli atleti stranieri della Società stessa.

4. CLASSIFICA FINALE DI SOCIETÀ

4.1 La somma dei punti conseguiti dalle Società in ciascuna prova determina la classifica finale di Società. In caso di parità nella singola prova si tiene conto del miglior piazzamento individuale. In caso di ulteriore parità si tiene conto del secondo miglior piazzamento e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.2 Ogni Società può utilizzare nel complesso delle **quattro** prove un massimo di **quattro** punteggi conseguiti da atleti stranieri, tenendo conto che per ogni prova una Società può utilizzare un solo punteggio ottenuto da atleti stranieri.

4.3 In caso di parità, per determinare la classifica finale di Società si tiene conto del miglior piazzamento della società in una delle prove. In caso di ulteriore parità si tiene conto del secondo miglior piazzamento e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.4 Non si classificano le Società che hanno acquisito punteggi in una sola prova.

4.5 Alla Coppa Europa di Club di Corsa partecipano la Società maschile e la Società femminile vincitrici del titolo dell'anno precedente.

SUPERCOPPA

1. La FIDAL indice un campionato dei campionati federali, denominato "Supercoppa", sia per le Società Maschili che per le Società Femminili.

2. Per i vari campionati in elenco, sia maschili che femminili, verranno attribuiti alle Società i seguenti punteggi alla 1ª Società classificata e quindi a scalare di un punto:

- C.d.S. Assoluto su Pista	p. 36
- C.d.S. Allievi su Pista	" 36
- C.d.S. Under 23 su Pista	" 24
- C.d.S. Indoor	" 24
- C.d.S. di Corsa Campestre Sen/Pro(Cross Lungo)	" 8
- C.d.S. di Corsa Campestre Juniores	" 8
- C.d.S. di Corsa Campestre Allievi	" 8
- C.d.S. di Corsa Assoluto	" 8
- C.d.S. di Corsa in Montagna (Sen/Pro)	" 8
- C.d.S. di Corsa in Montagna Juniores	" 8
- C.d.S. di Corsa in Montagna Allievi	" 8
- C.d.S. di Marcia (Sen/Pro)	" 8
- C.d.S. di Marcia Juniores	" 8
- C.d.S. di Marcia Allievi	" 8
- C.d.S. di Prove Multiple Allievi	" 8

3. Per potersi classificare le Società devono acquisire punteggi in almeno tre Campionati.

4. La somma dei punti conseguiti nei vari Campionati determina la classifica della Supercoppa sia maschile che femminile.

5. In caso di parità si terrà conto del miglior punteggio conseguito nei diversi Campionati previsti.

TROFEO FORZE ARMATE

1. La FIDAL indice il Trofeo Forze Armate maschile e femminile.

2. Per i vari Campionati in elenco vengono attribuiti alle sole Società Militari o equiparate i seguenti punteggi alla 1ª Società classificata e così a scalare di un punto:

- Coppa Italia	p. 36
- C.d.S. Indoor	p. 24
- C.d.S. di Corsa Campestre Sen/Pro (Cross Lungo)	p. 8
- C.d.S. di Corsa Assoluto	p. 8
- C.d.S. di Marcia Seniores\Promesse	p. 8
- C.d.S. di Corsa in Montagna	p. 8

3. La somma dei punti ottenuti nei vari Campionati considerati determina la classifica del "Trofeo Forze Armate".

4. In caso di parità si terrà conto del miglior piazzamento conseguito nei diversi Campionati previsti. In caso di ulteriore parità, si terrà conto del secondo miglior piazzamento e così di seguito.

CAMPIONATI INDIVIDUALI

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI SU PISTA

1. La F.I.D.A.L. indice i Campionati Italiani Individuali Assoluti su Pista Maschili e Femminili.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.110-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km.10 (Pista/Strada)
Staffette:	4x100-4x400

2.2 DONNE

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.100-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km.10 (Pista/Strada)
Staffette:	4x100-4x400

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti di nazionalità italiana **e gli atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali,** appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi, che nella corrente stagione agonistica (anche Indoor) abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi **A** di partecipazione richiesti. I minimi dei m.100, 200, 400, 100hs, 110hs, 400hs e staffetta 4x100 devono essere conseguiti esclusivamente con cronometraggio automatico, mentre i minimi dai m.800 in su, compresa la staffetta 4x400, possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale. **Per quanto riguarda le staffette sono valide come minimo anche le prestazioni ottenute nella precedente stagione agonistica.**

3.1.1 I minimi devono essere ottenuti con il vento non superiore ai 2 m/s. Qualora non sia presente l'anemometro, tutti i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi ai fini dell'ammissione ai Campionati Italiani.

3.1.2 Possono inoltre partecipare gli atleti delle categorie Seniores, Promesse, Juniores, Allievi che abbiano vinto il titolo di Campione Regionale Assoluto su pista (oppure risultino il miglior classificato tra gli atleti che non siano già in possesso del minimo A) ed abbiano ottenuto, alla data dei Campionati Regionali Individuali Assoluti, in condizioni di vento regolare il minimo B di partecipazione richiesto (oppure abbiano conseguito il minimo A in condizioni ventose).

3.2 I minimi di partecipazione per la 4x100 e la 4x400 possono essere ottenuti da staffette composte da atleti appartenenti indistintamente alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi .

3.2.1 Ciascuna Società può iscrivere una sola squadra per ogni staffetta, anche se due o più formazioni hanno ottenuto il minimo con atleti completamente diversi.

3.3 Oltre agli atleti in possesso dei requisiti di cui al punto 3.1, sono ammessi a partecipare i Campioni Italiani uscenti, nelle stesse specialità dove sono in carica, e gli atleti di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale. **I piazzamenti conseguiti da questi ultimi non sono validi ai fini dell'acquisizione di punteggi societari per la Coppa Italia.**

3.3.1 Per i Campioni Italiani uscenti e per gli atleti di interesse internazionale senza minimo sono validi, ai fini della composizione delle batterie/serie, anche le prestazioni conseguite nell'anno precedente, oppure, nel caso manchino, segnalate dal Settore Tecnico Nazionale.

3.4 Gli atleti possono essere iscritti e partecipare, nel complesso dei Campionati, ad un massimo di due gare individuali più una staffetta oppure ad una gara individuale più due staffette.

3.5 Agli atleti che vengono iscritti ad un numero di gare superiore al consentito, vengono depennate quelle eccedenti in ordine di orario.

4. NORME TECNICHE

4.1 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

4.2 Per le gare dei m.100, 100 Hs, 110 Hs, qualora il numero degli atleti confermati permetta la formazione di almeno quattro batterie, vengono disputati tre turni: batterie, semifinali e finale.

4.3 I metri 200 U/D, 400 U/D, 400 Hs U/D, 800 U/D si disputano con batterie e finale; tutte le altre gare di corsa si disputano a serie.

4.4 A tutte le finali, sia nelle gare di corsa che nei concorsi, sono ammessi otto concorrenti.

4.5 Le gare di concorso si disputano con Qualificazione e Finale per i primi 12 atleti, da svolgersi in orari diversi o in date diverse secondo quanto stabilito dal Settore Tecnico Federale. Qualora al termine della conferma iscrizioni il numero dei partecipanti risultasse idoneo ad effettuare un turno unico, saranno aboliti i turni di qualificazione.

4.6 Le misure di qualificazione dei concorsi sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI PROMESSE E JUNIORES SU PISTA

1. La F.I.D.A.L. indice i Campionati Italiani Individuali Promesse e Juniores su Pista Maschili e Femminili.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 GARE MASCHILI PROMESSE

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.110-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km.10
Staffette:	4x100 – 4x400

2.2 GARE FEMMINILI PROMESSE

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.100-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km. 10
Staffette:	4x100 – 4x400

2.3 GARE MASCHILI JUNIORES

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.110-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km.10
Staffette:	4x100-4x400

2.4 GARE FEMMINILI JUNIORES

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.100-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km. 10
Staffette:	4x100-4x400

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare atleti italiani Promesse e Juniores e **atleti** stranieri Promesse e Juniores che si trovano nelle condizioni indicate al p. 4.2 delle Disposizioni Generali, che nella corrente stagione agonistica (anche Indoor) abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi di partecipazione richiesti. I minimi dei m.100, 200, 400, 100 hs, 110 hs, 400 hs e staffetta 4x100 devono essere conseguiti esclusivamente con cronometraggio automatico, mentre i minimi dai m.800 in su, compresa la staffetta 4x400, possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.

3.1.1 I minimi devono essere ottenuti con il vento non superiore ai 2 m/s. Qualora non sia presente l'anemometro tutti i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi ai fini dell'ammissione ai Campionati Italiani.

3.2 Gli atleti possono essere iscritti e partecipare, nel complesso dei Campionati, ad un massimo di due gare individuali più una staffetta oppure ad una gara individuale più due staffette.

3.3 Agli atleti che vengono iscritti ad un numero di gare superiore al consentito vengono depennate quelle eccedenti in ordine di orario.

3.4 Oltre agli atleti in possesso dei requisiti di cui al punto 3.1, sono ammessi a partecipare gli atleti senza minimo di interesse internazionale segnalati dal Settore Tecnico Federale. **I piazzamenti conseguiti da questi ultimi non sono validi ai fini dell'acquisizione di punteggi societari per il CdS Under 23.**

4. NORME TECNICHE

4.1 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

4.2 Per i mt.100, 100 hs e 110 hs qualora il numero degli atleti confermati permetta la composizione di almeno 4 batterie, vengono disputati tre turni: batterie, semifinali e finale

4.3 I metri 200**,** 400 e 400 hs, **800** si disputano con batterie e finale; tutte le altre gare di corsa si disputano a serie.

4.4 Le gare di concorso si disputano con Qualificazione e Finale per i primi 12 atleti, da svolgersi in orari diversi o in date diverse secondo quanto stabilito dal Settore Tecnico Federale. Qualora al termine della conferma iscrizioni il numero dei partecipanti risultasse idoneo ad effettuare un turno unico, saranno aboliti i turni di qualificazione.

4.5 Le misure di qualificazione dei concorsi sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico.

4.6 A tutte le finali, sia nelle gare di corsa che nei concorsi, sono ammessi otto concorrenti.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”).

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ALLIEVI SU PISTA

1. La F.I.D.A.L. indice i Campionati Italiani Individuali su Pista Allievi e Allieve.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 ALLIEVI

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-3000
Corse ad ostacoli:	m.110-400
Corsa siepi:	m.2000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km. 10
Staffetta:	4x100-4x400

2.2 ALLIEVE

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-3000
Corse ad ostacoli:	m.100-400
Corsa siepi:	m.2000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto

Marcia: km. 5
Staffetta: 4x100-4x400

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani Allievi e atleti stranieri Allievi che si trovano nelle condizioni di cui al p. 4.2 delle Disposizioni Generali che nella corrente stagione agonistica (anche Indoor) e in quella precedente (solo outdoor) abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi di partecipazione richiesti. I minimi dei m.100, 200, 400, 100 hs, 110 hs, 400 hs e staffetta 4x100 devono essere conseguiti esclusivamente con cronometraggio automatico, mentre i minimi dai m.800 in su, compresa la staffetta 4x400, possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.

3.1.1 I minimi devono essere ottenuti con il vento non superiore ai 2 m/s. Qualora non sia presente l'anemometro, tutti i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi ai fini dell'ammissione ai Campionati Italiani.

3.2 Oltre agli atleti in possesso dei requisiti di cui al punto 3.1, sono ammessi a partecipare gli atleti di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale.

3.3 Gli atleti possono essere iscritti e partecipare, nel complesso dei Campionati, a due gare individuali più una staffetta oppure ad una gara individuale più due staffette.

3.4 Agli atleti che vengono iscritti ad un numero di gare superiore al consentito vengono depennate quelle eccedenti in ordine di orario.

3.5 Gli atleti stranieri Allievi di cui al p. 4.2 delle Disposizioni Generali concorrono all'assegnazione del titolo italiano.

4. NORME TECNICHE

4.1 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

4.2 Nei m. 100, 200, 100hs, 110hs, qualora il numero degli atleti confermati consenta la composizione di almeno 4 batterie vengono disputate due finali: "A" dal 1° all'8° posto; "B" dal 9° al 16° posto.
I m. 400, **800** e 400hs si disputano con batterie e finali dal 1° all'8° posto. Tutte le altre gare si disputano a serie.

4.3 **Le gare di concorso si disputano con Qualificazione e Finale per i primi 12 atleti, da svolgersi in orari diversi o in date diverse secondo quanto stabilito dal Settore Tecnico Federale. Qualora al termine della conferma iscrizioni il numero dei partecipanti risultasse idoneo ad effettuare un turno unico, saranno aboliti i turni di qualificazione.**

4.3.1 Le misure di qualificazione dei concorsi sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO DI PROVE MULTIPLE

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto di Prove Multiple Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI: Decathlon: 1ª giornata: 100-lungo- peso - alto -400
2ª giornata: 110 Hs-disco-asta-giavellotto-1500

2.2 DONNE: Eptathlon: 1ª giornata: 100 Hs-alto-peso-200
2ª giornata: lungo-giavellotto-800

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Al Campionato Italiano Individuale di Prove Multiple Assoluto possono partecipare gli atleti italiani **e gli atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali** delle categorie Seniores, Promesse e Juniores che nell'anno in corso o in quello precedente abbiano conseguito il minimo di partecipazione.

3.1.1 Sono ammessi a partecipare anche gli atleti di interesse internazionale, senza minimo, segnalati dal Settore Tecnico Federale.

3.2 Gli atleti Juniores devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMESSE DI PROVE MULTIPLE

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Promesse di Prove Multiple Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI: Decathlon: 1ª giornata: 100-lungo-peso-alto-400
2ª giornata: 110 Hs-disco-asta-giavellotto-1500

2.2 DONNE: Eptathlon: 1ª giornata: 100 Hs-alto-peso-200
2ª giornata: lungo-giavellotto-800

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Al Campionato Italiano Individuale Promesse di P.M. sono ammessi gli atleti della categoria Promesse, italiani e stranieri che si trovano nelle condizioni indicate al p. 4.2 delle Disposizioni Generali, in possesso del minimo di partecipazione conseguito nella stagione agonistica in corso o in quella precedente.

3.2 Sono ammessi a partecipare anche gli atleti di interesse internazionale, senza minimo, segnalati dal Settore Tecnico Federale.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE JUNIORES DI PROVE MULTIPLE

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Juniores di Prove Multiple Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI: Decathlon: 1ª giornata: 100-lungo- peso (kg.6,00)-alto-400
2ª giornata: 110 hs (h. 1,00 m)-disco (kg.1,750)-asta-giavellotto-1500

2.2 DONNE: Eptathlon: 1ª giornata: 100 Hs-alto-peso-200
2ª giornata: lungo-giavellotto-800

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Al Campionato Italiano Individuale Juniores di P.M. sono ammessi gli atleti della categoria Juniores, italiani e stranieri che si trovano nelle condizioni indicate al p. 4.2 delle Disposizioni Generali, in possesso del minimo di partecipazione conseguito nella stagione agonistica in corso o in quella precedente.

3.1.1 Gli atleti Juniores possono ottenere il minimo di partecipazione sia con gli attrezzi dei Seniores che con quelli della propria categoria.

3.2 Sono ammessi a partecipare anche gli atleti di interesse internazionale, senza minimo, segnalati dal Settore Tecnico Federale.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ALLIEVI DI PROVE MULTIPLE

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale Allievi di Prove Multiple Maschile e Femminile valido per il titolo di "Campione Italiano Allievi di Prove Multiple".

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DECATHLON M.: 1ª giornata: 100–lungo–peso–alto–400;
2ª giornata: 110 Hs–disco–asta–giavellotto-1500

2.2 EPTATHLON F. : 1ª giornata: 100Hs–alto–peso–200;
2ª giornata: lungo–giavellotto-800

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Al Campionato Italiano Individuale Allievi di P.M. sono ammessi gli atleti della categoria Allievi, italiani e stranieri che si trovano nelle condizioni di cui al p. 4.2 delle Disposizioni Generali in possesso del minimo di partecipazione conseguito nella stagione agonistica in corso o in quella precedente.

3.2 Sono ammessi a partecipare anche gli atleti di interesse internazionale, senza minimo, segnalati dal Settore Tecnico Federale.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO m.10.000 SU PISTA

1. La Fidal indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto dei metri 10.000 su pista maschile e femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Al Campionato Italiano Individuale Assoluto dei m 10.000 su pista possono partecipare gli atleti italiani **e gli atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali** delle categorie Seniores, Promesse e Juniores che nell'anno in corso o in quello precedente abbiano conseguito il minimo richiesto.

2.2 Sono ammessi a partecipare anche il Campione Italiano uscente dei m 10.000 e gli atleti italiani di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale.

2.3 Possono inoltre partecipare atleti stranieri su richiesta del Settore Tecnico Federale; tali atleti non concorrono all'assegnazione del titolo di "Campione Italiano Assoluto".

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO KM.10 SU STRADA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto Km.10 su strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti italiani **e gli atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali**, appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Juniores.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMESSE KM.10 SU STRADA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Promesse Km.10 su strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti della categoria Promesse, italiani e stranieri che si trovano nelle condizioni di cui al p. 4.2 delle Disposizioni Generali.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE JUNIORES KM.10 SU STRADA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Juniores Km.10 su strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti della categoria Juniores, italiani e stranieri che si trovano nelle condizioni di cui al p. 4.2 delle Disposizioni Generali.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ALLIEVI SU STRADA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Allievi su strada Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Gara maschile: km. 10

2.2 **Gara femminile: km. 6**

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti della categoria Allievi, italiani e stranieri che si trovano nelle condizioni di cui al p. 4.2 delle Disposizioni Generali.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI, PROMESSE e JUNIORES di MARATONINA M/F

1. La F.I.D.A.L. indice i Campionati Italiani Individuali Assoluti, Promesse e Juniores di Maratonina maschile e femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti italiani **e gli atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali**, appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Juniores.

3. CLASSIFICHE

3.1 Per l'assegnazione del titolo individuale vengono stilate tre classifiche sia maschili che femminili: una complessiva Sen/Pro/Jun per il titolo Assoluto, una Promesse e una Juniores.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO DI MARATONA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto di Maratona Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare alla gara tutti gli atleti italiani **e gli atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali**, appartenenti alle categorie Seniores e Promesse.

2.2 Per essere inclusi nella Classifica del Campionato occorre concludere la competizione in un tempo inferiore alle 3 ore per gli atleti maschili e 4 ore per le atlete femminili

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”).

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO KM 100

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto Km.100 su strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare alla gara tutti gli atleti italiani **e gli atleti stranieri nella condizione di “Italiani Equiparati” ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali**,, appartenenti alle categorie Seniores e Promesse.

2.2 Per essere inclusi nella Classifica del Campionato occorre concludere la competizione in un tempo inferiore alle 13 ore .

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”).

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO KM 50

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto Km.50 su strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare alla gara tutti gli atleti italiani **e gli atleti stranieri nella condizione di “Italiani Equiparati” ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali**, appartenenti alle categorie Seniores e Promesse.

2.2 Per essere inclusi nella Classifica del Campionato occorre concludere la competizione in un tempo inferiore alle 6 ore.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”).

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO 24h SU STRADA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto di 24h su Strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare alla gara tutti gli atleti italiani **e gli atleti stranieri nella condizione di “Italiani Equiparati” ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali**, appartenenti alle categorie Seniores e Promesse .

2.2 Per essere inclusi nella Classifica del Campionato occorre concludere la competizione con una distanza di percorrenza uguale o superiore a 150 km per gli atleti maschi e 125km per le atlete femmine.

Nella 24 ore sono previsti dei cancelli o passaggi minimi: trascorse 12 ore di gara saranno ammessi a proseguire solamente gli atleti che avranno percorso almeno 60 km; trascorse 18 ore di gara saranno ammessi a proseguire solamente gli atleti che avranno percorso almeno 90 km.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”).

INDOOR

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Assoluti Indoor Maschili e Femminili valevoli per l'aggiudicazione del titolo di Campione Italiano Assoluto Indoor.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

Corse piane: m.60-400-800-1500-3000
Corsa ad ostacoli: m.60 (m.1,06)
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso (kg. 7,260)
Marcia: km.5
Staffetta 4x1 giro

2.2 Gare Donne

Corse piane: m.60-400-800-1500-3000
Corse ad ostacoli: m.60 (m. 0,84)
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso (kg. 4)
Marcia: km.3
Staffetta 4x1 giro

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Ai Campionati Italiani Assoluti Indoor possono partecipare gli atleti italiani **e gli atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali** delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi che, nell'attività indoor o all'aperto della stagione agonistica precedente o dell'anno in corso, abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi richiesti.

3.2 **Ciascuna Società può iscrivere una sola squadra per ogni staffetta, anche se due o più formazioni hanno ottenuto il minimo con atleti completamente diversi.**

3.2.1 Le staffette possono essere composte indistintamente da atleti appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi.

3.3 Oltre agli atleti in possesso del minimo sono ammessi a partecipare, nella specialità di cui detengono il titolo, i Campioni Italiani Indoor Assoluti (anche staffette) dell'anno precedente e gli atleti di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale.

3.3.1 Gli atleti (anche staffette) senza minimo detentori del titolo italiano assoluto dell'anno precedente concorrono sia all'assegnazione del titolo individuale, sia alla composizione delle classifiche di società. Gli atleti senza minimo segnalati dal Settore Tecnico invece concorrono esclusivamente all'assegnazione del titolo individuale.

3.6 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare a due gare individuali più la staffetta.

4. NORME TECNICHE

4.1 La composizione dei turni di ogni gara ed i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali, vengono definiti dal Delegato Tecnico sulla base degli atleti presenti alla conferma della rispettiva gara.

4.2 **Le gare dei m.60, m.60 hs e m.400 prevedono la disputa di batterie e finale. Tutte le altre gare si disputano a serie.**

4.3 Le gare di lungo, triplo e peso, si disputano con Qualificazione e Finale per i primi 12 atleti, da svolgersi in orari diversi nell'arco della stessa giornata. Qualora al termine della conferma iscrizioni il numero dei partecipanti risultasse idoneo ad effettuare un turno unico, saranno aboliti i turni di qualificazione.

4.3.1 Nella Finale sono previste tre prove eliminatorie per tutti i finalisti e tre prove di finale per i primi 8 atleti dopo le tre prove eliminatorie.

4.4 Le progressioni delle altezze dei salti in elevazione e le misure di qualificazione delle gare di lungo,

triplo e peso sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI PROMESSE INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Promesse Indoor Maschili e Femminili valevoli per l'aggiudicazione del titolo di Campione Italiano Promesse Indoor.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

Corse piane: m.60-400-800-1500
Corse ad ostacoli: m.60 (m.1,06)
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso (kg. 7,260)
Marcia: km.5
Staffetta 4x1 giro

2.2 Gare Donne

Corse piane: m.60-400-800-1500
Corse ad ostacoli: m.60 (m. 0,84)
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso (kg. 4)
Marcia: km.3
Staffetta 4x1 giro

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e stranieri che si trovano nelle condizioni di cui al punto 4.2 delle Disposizioni Generali, della categoria Promesse che, nell'attività indoor o all'aperto della stagione agonistica precedente o dell'anno in corso, abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi richiesti.

3.1.1 Il minimo della staffetta, anche se conseguito nell'anno precedente, deve essere stato ottenuto da atleti appartenenti esclusivamente alla categoria Promesse.

3.2 Oltre agli atleti in possesso del minimo prescritto sono ammessi a partecipare gli atleti di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale.

3.2.1 Gli atleti senza minimo segnalati dal Settore Tecnico concorrono esclusivamente all'assegnazione del titolo individuale, non alla composizione delle classifiche di società.

3.3 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare a due gare individuali più la staffetta.

4. NORME TECNICHE

4.1 La composizione dei turni di gara e i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali vengono definiti dal Delegato Tecnico sulla base degli atleti presenti alla conferma della rispettiva gara.

4.2 **Le gare dei m.60, m.60 hs e m.400 prevedono la disputa di batterie e finale. Tutte le altre gare si disputano a serie.**

4.3 Le progressioni delle altezze dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI JUNIORES INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Juniores Indoor Maschili e Femminili valevoli per l'aggiudicazione del titolo di Campione Italiano Juniores Indoor.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

Corse piane: m.60-**200**-400-800-1500
Corse ad ostacoli: m.60 (m.1,00)
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso (kg. 6)
Marcia: km.5
Staffetta 4x1 giro

2.2 Gare Donne

Corse piane: m.60-**200**-400-800-1500
Corse ad ostacoli: m.60 (m. 0,84)
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso (kg. 4)
Marcia: km.3
Staffetta 4x1 giro

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e stranieri che si trovano nelle condizioni di cui al punto 4.2 delle Disposizioni Generali, della categoria Juniores che, nell'attività indoor o all'aperto della stagione agonistica precedente o dell'anno in corso, abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi richiesti.

3.1.1 Il minimo della staffetta , anche se conseguito nell'anno precedente, deve essere stato ottenuto da atleti appartenenti esclusivamente alla categoria Juniores.

3.2 Oltre agli atleti in possesso del minimo prescritto sono ammessi a partecipare gli atleti di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale.

3.2.1 Gli atleti senza minimo segnalati dal Settore Tecnico concorrono esclusivamente all'assegnazione del titolo individuale, non alla composizione delle classifiche di società.

3.3 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare a due gare individuali più la staffetta.

4. NORME TECNICHE

4.1 La composizione dei turni di gara e i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali vengono definiti dal Delegato Tecnico sulla base degli atleti presenti alla conferma della rispettiva gara.

4.2 Le gare dei metri 60 e 60 ostacoli prevedono anche la disputa della finale dei secondi (dal 9° al 16° posto), **ove non si sia corsa la semifinale. Per i m 200 è previsto lo svolgimento della finale dal 1° al 4° posto e la finale dei secondi dal 5° all'8° posto.** Per i m 400 è previsto lo svolgimento della sola finale dal 1° al 6° posto. Tutte le altre gare si disputano a serie.

4.3 Le progressioni delle altezze dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

4.4 **Per i m 200 è previsto solo l'utilizzo delle corsie dalla 3^ alla 6^.**

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ALLIEVI INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Allievi e Allieve Indoor valevoli per l'aggiudicazione del titolo di Campione Italiano di categoria Allievi.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

Corse piane: m.60-**200**-400-1000
Corse ad ostacoli: m.60 (m. 0,91)
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso (kg. 5)
Marcia: Km.5
Staffetta 4x1 giro

2.2 *Gare Donne*
Corse piane: m.60-**200**-400-1000
Corse ad ostacoli: m.60 (m. 0,76)
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso (kg. 3)
Marcia: Km.3
Staffetta 4x1 giro

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e stranieri della categoria Allievi che si trovano nelle condizioni di cui al punto 4.2 delle Disposizioni Generali che, nell'attività indoor o all'aperto della stagione agonistica precedente o dell'anno in corso, abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi richiesti.

3.1.1 Il minimo della staffetta , anche se conseguito nell'anno precedente, deve essere stato ottenuto da atleti appartenenti esclusivamente alla categoria Allievi.

3.2 Oltre agli atleti in possesso del minimo sono ammessi a partecipare gli atleti di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale.

3.2.1 Gli atleti senza minimo segnalati dal Settore Tecnico concorrono esclusivamente all'assegnazione del titolo individuale, non alla composizione delle classifiche di società.

3.3 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare a due gare individuali più la staffetta.

3.4 Gli atleti stranieri concorrono all'assegnazione del titolo di Campione d'Italia.

4. NORME TECNICHE

4.1 La composizione dei turni di gara e i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali vengono definiti dal Delegato Tecnico sulla base degli atleti presenti alla conferma della rispettiva gara.

4.2 Le gare dei metri 60 e 60 ostacoli prevedono anche la disputa della finale dei secondi (dal 9° al 16° posto), **ove non si sia corsa la semifinale. Per i m 200 è previsto lo svolgimento della finale dal 1° al 4° posto e la finale dei secondi dal 5° all'8° posto**. Per i m 400 è previsto lo svolgimento della sola finale dal 1° al 6° posto. Tutte le altre gare si disputano a serie.

4.3 Le progressioni delle altezze dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

4.4 **Per i m 200 è previsto solo l'utilizzo delle corsie dalla 3^ alla 6^**.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATI ITALIANI DI PROVE MULTIPLE INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali di Prove Multiple Indoor Maschili e Femminili validi per l'aggiudicazione dei seguenti titoli:

1.1 ASSOLUTO (Sen/Pro/Jun) M/F
1.2 PROMESSE M/F
1.3 JUNIORES M/F
1.4 ALLIEVI/E

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 UOMINI: *EPTATHLON* -1ª giornata: m.60-lungo – peso (kg. 7,260) – alto;
-2ª giornata: m.60 hs. (m. 1,06)- asta – m.1000

2.2 DONNE: *PENTATHLON* – giornata unica: m.60 hs.(m. 0,84) – alto –peso (kg. 4)-lungo-m.800

2.3 ALLIEVI: *PENTATHLON* – giornata unica: m.60 hs. (m. 0,91)- alto – peso (kg.5)-lungo –m.1000

2.4 ALLIEVE: *TETRATHLON* – giornata unica: m.60hs. (0,76)-peso (kg.3)-alto- m.400

2.5 JUNIORES UOMINI: *EPTATHLON* -1ª giornata: m.60-lungo – peso (kg.6) – alto;
-2ªgiornata: m.60 hs. (m. 1,00)- asta – m.1000

N.B. Gli atleti della categoria Juniores che vogliono partecipare all'assegnazione del titolo assoluto devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare ai vari Campionati gli atleti italiani **e gli atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali** appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi che nella stagione agonistica precedente indoor o all'aperto o nella stagione in corso indoor o all'aperto, abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi di partecipazione. Saranno ritenuti validi anche i minimi conseguiti nella stagione in corso in "mini" impianti indoor con effettuazione delle gare dei m.800, 1000 o 400, e lancio del peso disputate in gare outdoor rispettando comunque la successione prevista dal programma tecnico. Possono inoltre partecipare gli atleti di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale .

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI DI SOCIETA' INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani di Società Indoor Maschili e Femminili valevoli per l'aggiudicazione del titolo di "Società Campione d'Italia Indoor" e dei titoli di "Società Campione d'Italia" di Categoria: Assoluti, Promesse, Juniores, Allievi.

2. COMPOSIZIONE DEI CAMPIONATI

I Campionati Italiani di Società Indoor sono così suddivisi:

2.1 CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' INDOOR MASCHILE

2.1.1 Campionati Italiani Assoluti Indoor
2.1.2 Campionati Italiani Promesse Indoor
2.1.3 Campionati Italiani Juniores Indoor
2.1.4 Campionati Italiani Allievi Indoor

2.2 CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' INDOOR FEMMINILE

2.2.1 Campionati Italiani Assoluti Indoor
2.2.2 Campionati Italiani Promesse Indoor
2.2.3 Campionati Italiani Juniores Indoor
2.2.4 Campionati Italiani Allieve Indoor

3. NORME DI CLASSIFICA VALEVOLI PER I TITOLI DI "SOCIETA' CAMPIONE D'ITALIA DI CATEGORIA INDOOR"

3.1 Per ciascuno dei Campionati di cui al p. 2 vengono compilate due classifiche di Società, una maschile ed una femminile, assegnando, per ogni gara del programma tecnico, 12 punti al primo classificato, 11 al secondo e così via fino al 12° al quale si attribuisce un punto.

3.1.1 Non vengono attribuiti punti agli atleti senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale.

3.2 Nel caso in cui, in una gara, si classifichino due o più atleti della stessa Società viene assegnato il punteggio solo all'atleta con il migliore piazzamento.

3.3 Il titolo di Campione Italiano di Categoria viene assegnato alla Società che nella somma dei punteggi ottiene il maggior numero di punti a prescindere dal totale di gare coperte.

3.4 In caso di parità, nella classifica di categoria, il titolo viene assegnato alla Società con il miglior punteggio individuale; in caso di ulteriore parità si considera il 2° miglior punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

4. NORME DI CLASSIFICA VALEVOLI PER IL TITOLO DI "SOCIETA' CAMPIONE D'ITALIA INDOOR"

4.1 Ai fini del titolo di " Società Campione d'Italia Indoor" vengono compilate due classifiche complessive, una maschile ed una femminile, assegnando 50 punti alla 1ª classificata di ciascun Campionato Indoor di Categoria, 49 alla 2ª Società 1 in meno e così via scalando di un punto fino all'ultima classificata. Un punto viene assegnato anche alle Società classificate dopo la 50ª posizione.

4.2 La Società che ottiene il punteggio più alto, sommando almeno tre punteggi conseguiti in tre diversi Campionati Indoor di Categoria, è proclamata vincitrice del titolo di "Società Campione d'Italia Indoor" sia maschile che femminile.

4.2.1 In caso di parità nella classifica complessiva il titolo viene assegnato alla Società con il miglior punteggio di categoria; in caso di ulteriore parità si considera il 2° miglior punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.3 Le Società che ottengono meno di tre punteggi non vengono classificate ai fini del conseguimento del titolo di cui al precedente p.4.2.

CORSA CAMPESTRE

CAMPIONATI REGIONALI INDIVIDUALI DI CORSA CAMPESTRE

1. Ogni Comitato Regionale deve organizzare i Campionati Regionali Individuali di Corsa Campestre. **I Campionati si svolgeranno in prova unica, possibilmente accorpata ad una prova dei Campionati Regionali di Società di Corsa Campestre.**

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Gare Uomini

2.1.1 SENIORES/PROMESSE: km.10

2.1.2 JUNIORES: da un minimo di km.6 a un massimo di km.8

2.1.3 ALLIEVI: da un minimo di km.4 a un massimo di km.5

2.2 Gare Donne

2.2.1 SENIORES/PROMESSE: da un minimo di km.6 a un massimo di km.8

2.2.2 JUNIORES: da un minimo di km.4 a un massimo di km.6

2.2.3 ALLIEVE: km.4

3. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA

3.1 Alla gara Seniores/Promesse possono partecipare gli atleti italiani **e gli atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali** appartenenti alle categorie Seniores e Promesse. Saranno stilate due classifiche distinte: una complessiva per l'aggiudicazione del titolo di Campione Regionale Assoluto, una per l'assegnazione del titolo di Campione Regionale Promesse.

3.2 La partecipazione degli atleti stranieri è disciplinata dagli specifici regolamenti regionali ma in ogni caso non possono concorrere all'assegnazione del titolo fatto salvo il caso degli atleti stranieri che si trovano nelle condizioni di cui al punto 4.2 delle Disposizioni Generali, i quali possono partecipare concorrendo all'assegnazione del titolo **assoluto e** di categoria.

CAMPIONATI REGIONALI DI SOCIETA' DI CORSA CAMPESTRE

1. Ogni Comitato Regionale deve organizzare un Campionato Regionale di Società di Corsa Campestre per ogni gara del programma tecnico, **in due prove.**

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Gare Uomini

2.1.1 SENIORES/PROMESSE: km.10

2.1.2 JUNIORES: da un minimo di km.6 a un massimo di km.8

2.1.3 ALLIEVI: da un minimo di km.4 a un massimo di km.5

2.2 Gare Donne

2.2.1 SENIORES/PROMESSE: da un minimo di km.6 a un massimo di km.8

2.2.2 JUNIORES: da un minimo di km.4 a un massimo di km.6
2.2.3 ALLIEVE: km.4

3. NORME DI CLASSIFICA

3.1 Ogni Comitato Regionale provvede a stilare un Regolamento che tenga conto delle seguenti indicazioni:

3.1.1 Possono partecipare in "quota italiani" tutti gli atleti stranieri che si trovano nelle condizioni di cui al punto 3.2.2 delle Disposizioni Generali.
Ai fini delle classifiche si tiene conto di quanto indicato al p. 3.3 delle Disposizioni Generali.

3.1.2 Per ogni gara del programma tecnico verrà stilata una classifica di Società dove saranno inserite solo le Società che hanno classificato un minimo di tre atleti (di cui almeno due italiani o stranieri in "quota italiani").

3.2 In caso di parità di punteggio si tiene conto del miglior piazzamento individuale**.**

CAMPIONATI ITALIANI DI SOCIETA' DI CORSA CAMPESTRE

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani di Società di Corsa Campestre, che si svolgono in gara unica con i Campionati Italiani Individuali di Corsa Campestre.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Gare Uomini

2.1.1 SENIORES/PROMESSE: km. 10
2.1.2 JUNIORES: km.8
2.1.3 ALLIEVI: km.5

2.2 Gare Donne

2.2.1 SENIORES/PROMESSE: km.8
2.2.2 JUNIORES: km.6
2.2.3 ALLIEVE: km.4

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Alla Finale Nazionale del C.d.S. di Corsa Campestre sono ammesse di diritto:
- Le prime 20 società M ed F classificate nel CDS di cross lungo Sen/Pro dell'anno precedente;
- Le prime 20 società M ed F classificate nel CDS di cross corto Sen/Pro dell'anno precedente **(per la sola stagione 2014)**;
- Le prime 10 società M ed F classificate nel CDS di cross Junior dell'anno precedente;
- Le prime 10 società M ed F classificate nel CDS di cross Allievi dell'anno precedente;

3.1.1 tutte le Società femminili Seniores/Promesse (Cross Lungo), Seniores/Promesse (Cross Corto), Juniores e Allieve classificate nel C.d.S. Regionale di Corsa Campestre.

3.1.2 le Società maschili Seniores/Promesse (Cross Lungo), Juniores e Allievi classificate nei rispettivi C.d.S. Regionali di Corsa Campestre, per Regione e per categoria, nel numero massimo di seguito specificato:
le prime 5 Società delle Regioni EMR-LAZ-LOM-PIE-TOS-VEN
le prime 4 Società della Regione SIC
le prime 3 Società delle Regioni ABR-CAM-FVG-MAR-PUG-SAR-TN-UMB
le prime 2 Società delle Regioni BAS-BZ-CAL-LIG-MOL- VDA

3.2 Se una Società classificata rinuncia alla Finale, subentra la prima delle escluse della Regione.

3.2.1 La Società che rinuncia alla partecipazione alla Finale deve comunicarlo al proprio Comitato Regionale almeno **10** giorni prima della Finale.

3.3 Qualora una Società maschile ammessa di diritto alla Finale Nazionale (punto 3.1) risulti classificata anche nel C.d.S. Regionale di Corsa Campestre dell'anno in corso, si recupera la prima Società classificata nel C.d.S. Regionale che non rientra nel numero massimo di Società attribuito alla Regione di appartenenza (punto 3.1.2).

3.4 In ogni gara del programma tecnico ciascuna Società può schierare, al momento della partenza, squadre composte da un minimo di 3 ad un massimo di 5 atleti dei quali portano punteggio i migliori 3 classificati.

3.4.1 Qualora una società schieri meno di tre atleti, gli stessi saranno ammessi a partecipare solo a titolo individuale, senza attribuzione dei punti per la classifica di società.

3.5 Possono partecipare gli atleti italiani delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi.

3.5.1 Nelle gare Seniores/Promesse, Juniores e Allievi non si può schierare più di un atleta in "quota stranieri".

3.5.2 Gli atleti stranieri che si trovano nelle condizioni di cui al punto 3.2.2 delle Disposizioni Generali possono essere schierati "in quota italiani".

3.6 Alla Coppa Europa per Club di Corsa Campestre partecipano le squadre vincitrici del titolo Seniores/Promesse maschile e femminile di Cross.

4. NORME DI CLASSIFICA

4.1 In ogni gara del programma tecnico vengono attribuiti punti 1 al primo classificato, 2 al secondo, 3 al terzo e così via aumentando di un punto fino all'ultimo classificato.

4.2 Per ciascuna gara del programma tecnico vengono compilate, per ciascuna Società, classifiche separate sulla base della somma dei tre migliori punteggi.

4.3 Le Società che realizzano nelle rispettive gare meno di tre punteggi non vengono classificate.

4.4 Per ciascuna gara del programma tecnico la Società che consegue il minor punteggio è proclamata "Campione Italiano di Categoria di Corsa Campestre".

4.4.1 In caso di parità di punteggio si tiene conto del miglior piazzamento individuale.

4.5 Ai fini del titolo di "Campione Italiano di Società di Corsa Campestre" vengono assegnati 80 punti alla 1ª Società classificata di ciascuna gara del programma tecnico, 79 alla 2ª Società, 78 alla 3ª Società e così via scalando di un punto fino all'ultima Società classificata.

4.6 La Società che ottiene il maggior punteggio sommando tre punteggi conseguiti in tre diverse gare, è proclamata vincitrice del titolo di "Campione Italiano di Società di Corsa Campestre" sia Maschile che Femminile. Le Società che ottengono meno di tre punteggi non si classificano.

4.6.1 In caso di parità nella classifica complessiva il titolo viene assegnato alla Società con il miglior punteggio di categoria; in caso di ulteriore parità si considera il 2° miglior punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

5.2 E' cura degli organizzatori premiare le prime 3 Società di ciascuna gara e le società vincitrici del titolo di Campione Italiano di società di Corsa Campestre maschile e femminile.

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI DI CORSA CAMPESTRE

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali di Corsa Campestre, che si svolgono in gara unica con i Campionati Italiani di Società di Corsa Campestre.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

2.1.1 SENIORES/PROMESSE: km. 10

2.1.2 JUNIORES: km.8

2.1.3 ALLIEVI: km.5

2.2 Gare Donne

2.2.1 SENIORES/PROMESSE: km.8

2.2.2 JUNIORES: km.6

2.2.3 ALLIEVE: km.4

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani **e gli atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali** delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi.

3.1.1 Nella gara Seniores/Promesse maschile e femminile, possono inoltre partecipare, senza alcuna limitazione di numero e ai soli fini del CdS di Corsa, atleti in quota "stranieri".

3.1.2 La Direzione Tecnica Federale ha stabilito per la gara Seniores/Promesse Uomini i seguenti minimi di partecipazione:

- **5000m 15'40"**
- **10000m 32'30"**
- **Mezza Maratona 1h11'**
- **Maratona 2h25'**

3.2 **Gli atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali** concorrono all'assegnazione del titolo di Campione d'Italia assoluto e di categoria.

4. CLASSIFICHE

4.1 Per l'assegnazione del titolo individuale vengono stilate quattro classifiche sia maschili che femminili: una complessiva Seniores/Promesse per il titolo assoluto, una Promesse, una Juniores ed una Allievi.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI DI CORSA CAMPESTRE A STAFFETTA

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani di Corsa Campestre a staffetta maschili e femminili, che si svolgono nello stesso fine settimana dei Campionati Italiani Assoluti Individuali e di Società di Corsa Campestre.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Gara Uomini

ALLIEVI:	**1x km.2**
JUNIORES:	**1x km.3**
PROMESSE o JUNIORES:	**1x km 4**
SENIORES:	**1x km.4**

2.2 Gara Donne

ALLIEVE:	**1x km.2**
JUNIORES:	**1x km.3**
PROMESSE o JUNIORES:	**1x km 4**
SENIORES:	**1x km.4**

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare atleti italiani e atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali appartenenti alle categorie Allievi, Juniores, Promesse, Seniores maschili e femminili.

3.2 Gli atleti di ciascuna squadra devono essere obbligatoriamente tesserati per la Stessa Società.

3.3 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di staffette. Nessun atleta può schierarsi in più di una staffetta.

3.4 **Gli atleti che gareggiano nelle gare a staffetta, possono gareggiare anche nelle gare individuali dei Campionati Italiani Assoluti di Corsa Campestre, se non previste nella stessa giornata.**

4. Norme Tecniche

4.1 ***Il tracciato di gara***

Si raccomanda la tracciatura di un percorso standard da m. 2000 con variante lunga che permetta la copertura della seconda frazione in un unico giro.

4.2 La zona di cambio

La zona di cambio indicativamente è di m.40 ed è delimitata da due linee. Al centro sarà tracciata un'altra linea per il rilevamento cronometrico della frazione.

Il cambio tra l'atleta che conclude la propria frazione ed il successivo dovrà avvenire mediante un contatto diretto tra i due atleti.

5. PREMI

5.1 Alla squadra vincitrice, maschile e femminile, viene assegnato il titolo di Campione Italiano di Corsa Campestre a Staffetta.

5.2 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

LANCI

CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI INVERNALI DI LANCI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Assoluti Invernali di Lanci.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

- 2 Prove Regionali
  (E' compito di ogni Comitato Regionale organizzare obbligatoriamente almeno una Prova Regionale)
- Finale Nazionale

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 Gare Uomini
DISCO (kg.2)
MARTELLO (kg. 7,260)
GIAVELLOTTO (kg. 0,800)

3.2 Gare Donne
DISCO (kg. 1)
MARTELLO (kg. 4)
GIAVELLOTTO (kg. 0,600)

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 PROVE REGIONALI

4.1.1 Possono partecipare gli atleti italiani **e gli atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali** delle categorie Seniores e Promesse.

4.1.2 Gli atleti possono gareggiare in qualunque Prova Regionale anche in regioni diverse dalla propria.

4.1.3 Qualora un atleta prenda parte a più di due Prove Regionali verranno prese in considerazione, ai fini dell'ammissione alla Finale Nazionale, le prime due prestazioni ottenute in ordine di tempo.

4.1.4 Ogni atleta in ciascuna prova può prendere parte a due gare.

4.1.5 Ai tre lanci di finale sono ammessi 8 atleti della regione più un massimo di altri 8 eventuali atleti provenienti da fuori regione che rientrino nelle prestazioni dei primi 8 della regione.

4.2 FINALE NAZIONALE

4.2.1 Alla Finale Nazionale sono ammessi, per ciascuna gara, gli atleti che dopo le Prove Regionali risultino in possesso delle migliori 10 prestazioni, più i primi 2 atleti delle graduatorie nazionali assolute dell'anno precedente. Se uno o più dei due atleti delle graduatorie risultano compresi anche nella classifica dei primi dieci sono ammessi alla Finale, a completamento, gli atleti che dopo le Prove Regionali abbiano ottenuto la 11ª e la 12ª prestazione.
Gli atleti ammessi dovranno iscriversi entro i termini previsti dal Dispositivo Tecnico-Organizzativo".

4.2.2 Ogni atleta può prendere parte a due gare.

4.2.3 Ai tre lanci di finale sono ammessi i primi 8 tra quelli che hanno acquisito il diritto a partecipare alla Finale Nazionale Assoluta. **Ai tre lanci di finale sono ammessi anche, nel caso di gara congiunta, gli 8 atleti Promesse che hanno acquisito il diritto a partecipare alla Finale Nazionale Promesse.**

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI PROMESSE INVERNALI DI LANCI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Promesse Invernali di Lanci.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

- 2 Prove Regionali
  (E' compito di ogni Comitato Regionale organizzare obbligatoriamente almeno una Prova Regionale)
- Finale Nazionale

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 Gare Uomini
DISCO (kg. 2)
MARTELLO (kg. 7,260)
GIAVELLOTTO (kg. 0,800)

3.2 Gare Donne
DISCO (kg. 1)
MARTELLO (kg. 4)
GIAVELLOTTO (kg. 0,600)

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 PROVE REGIONALI

4.1.1 Oltre agli atleti italiani della categoria Promesse possono partecipare anche gli atleti stranieri Promesse che si trovano nelle condizioni di cui al punto 4.2 delle Disposizioni Generali.

4.1.2 Gli atleti possono gareggiare in qualunque Prova Regionale anche in regioni diverse dalla propria.

4.1.3 Qualora un atleta prenda parte a più di due Prove Regionali verranno prese in considerazione, ai fini dell'ammissione alla Finale Nazionale, le prime due prestazioni ottenute in ordine di tempo.

4.1.4 Ogni atleta in ciascuna prova può prendere parte a due gare.

4.2 FINALE NAZIONALE

4.2.1 Alla Finale Nazionale sono ammessi, per ciascuna gara, gli atleti che dopo le Prove Regionali risultino in possesso delle migliori 8 prestazioni.
Gli atleti ammessi dovranno iscriversi entro i termini previsti dal Dispositivo Tecnico-Organizzativo"

4.2.2 Ogni atleta può prendere parte a due gare.

4.2.3 Ai tre lanci di finale sono ammessi comunque, nel caso di gara congiunta, gli 8 atleti Promesse che hanno acquisito il diritto a partecipare alla Finale Nazionale Promesse.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI GIOVANILI INVERNALI DI LANCI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Giovanili Invernali di Lanci.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

- 2 Prove Regionali
  (E' compito di ogni Comitato Regionale organizzare obbligatoriamente almeno una Prova Regionale)
- Finale Nazionale

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 Gare Uomini
DISCO (kg. 1,750)
MARTELLO (kg. 6)
GIAVELLOTTO (kg. 0,800)

3.2 Gare Donne
DISCO (kg. 1)
MARTELLO (kg. 4)
GIAVELLOTTO (kg. 0,600)

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 PROVE REGIONALI

4.1.1 Oltre agli atleti italiani delle categorie Juniores e Allievi possono partecipare gli atleti stranieri Allievi e Juniores che si trovano nelle condizioni di cui al punto 4.2 delle Disposizioni Generali.

4.1.2 Gli atleti possono gareggiare in qualunque Prova Regionale anche in regioni diverse dalla propria.

4.1.3 Qualora un atleta prenda parte a più di due Prove Regionali verranno prese in considerazione, ai fini dell'ammissione alla Finale Nazionale, le prime due prestazioni ottenute in ordine di tempo.

4.1.4 Gli atleti della categoria Allievi devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Juniores.

4.1.5 Ogni atleta in ciascuna prova può prendere parte a due gare.

4.1.6 Ai tre lanci di finale sono ammessi 8 atleti della regione più un massimo di 8 altri eventuali atleti provenienti da fuori regione che rientrino nelle prestazioni dei primi 8 della regione.

4.2 FINALE NAZIONALE

4.2.1 Alla Finale Nazionale sono ammessi, per ciascuna gara, gli atleti che dopo le Prove Regionali risultino in possesso delle migliori 8 prestazioni.
Gli atleti ammessi dovranno iscriversi entro i termini previsti dal Dispositivo Tecnico-Organizzativo"

4.2.2 Ogni atleta può prendere parte a due gare.

4.2.3 Ai tre lanci di finale sono ammessi 8 atleti.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

MARCIA

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' DI MARCIA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società di Marcia.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il Campionato si articola nelle seguenti prove:

2.1 Seniores/Promesse Uomini
Prova Pista km. 10
Prova Strada km. 20 (Camp. Italiano Individuale)
Prova Strada km. 20

2.2 Juniores Uomini
Prova Pista km. 10
Prova Strada km. 20 (Camp. Italiano Individuale)
Prova Strada km. 20

2.3 Allievi
Prova Pista km. 10
Prova Strada km. 10
Prova Strada km. 10 (Camp. Italiano Individuale)

2.4 Seniores/Promesse Donne
Prova Pista km. 10
Prova Strada km. 20 (Camp. Italiano Individuale)
Prova Strada km. 20

2.5 Juniores Donne
Prova Pista km. 10
Prova Strada km. 20 (Camp. Italiano Individuale)
Prova Strada km. 20

2.6 Allieve
Prova Pista km. 5
Prova Strada km. 10
Prova Strada km. 10 (Camp. Italiano Individuale)

3. NORME DI PARTECIPAZIONE COMUNI PER TUTTE LE PROVE

3.1 Alle gare Seniores/Promesse possono partecipare gli atleti italiani e stranieri appartenenti rispettivamente alle categorie Seniores e Promesse.

3.1.1 Possono partecipare, inoltre, atleti stranieri tesserati per Federazioni straniere affiliate alla IAAF, nel rispetto dei regolamenti federali nazionali e delle relative disposizioni.

3.2 Gli atleti **italiani e** stranieri **che si trovano nelle condizioni di cui al p. 4.2 delle Disposizioni Generali** concorrono all'assegnazione del titolo di "Campione d'Italia" **assoluto e** di categoria.

4. NORME DI CLASSIFICA

4.1 CLASSIFICA DELLE SINGOLE PROVE

4.1.1 Per ciascuna delle prove viene compilata una classifica per ogni gara attribuendo punti 50 al primo classificato, 49 al secondo e così via fino al 50° a cui viene assegnato un punto; viene assegnato un punto anche a tutti gli atleti classificati dopo il 50° posto.

4.1.2 Per le gare Seniores/Promesse viene stilata una classifica unica comprensiva delle due categorie.

4.1.3 La classifica di Società per ciascuna categoria (Seniores/Promesse, Juniores e Allievi) maschile e femminile viene determinata dalla somma dei punteggi conseguiti da un massimo di 3 atleti.

4.1.4 Qualora una prova del C.d.S. sia valida anche per l'aggiudicazione del titolo italiano individuale, vengono stilate due classifiche: una complessiva Sen/Pro per l'aggiudicazione del titolo Assoluto ed una valida per il titolo Promesse.

4.1.5 In ciascuna prova le Società che pur partecipando non prendono punti per atleti squalificati o ritirati, vengono comunque inserite nella classifica di Società della prova con zero punti.

4.2 CLASSIFICA FINALE

4.2.1 Per ciascuna categoria (Seniores/Promesse, Juniores e Allievi) vengono sommati i punteggi (anche zero) conseguiti da ciascuna Società in un massimo di 3 prove.

4.2.2 Ogni Società può utilizzare nel complesso delle tre prove un massimo di tre punteggi conseguiti da atleti stranieri, tenendo conto che per ogni prova una Società può utilizzare un solo punteggio ottenuto da atleti stranieri. Gli atleti stranieri che si trovano nelle condizioni indicate al p. 4.2 delle Disposizioni Generali, rientrano nella quota di "Atleti Italiani" secondo quando stabilito al punto 4.3 delle Disposizioni Generali delle Norme Attività.

4.2.3 Per ciascuna categoria (Seniores/Promesse, Juniores e Allievi) la Società che consegue il maggior punteggio viene proclamata "Campione Italiano di Categoria di Marcia". In caso di parità di punteggio si tiene conto del miglior piazzamento individuale. In caso di ulteriore parità si tiene conto del secondo miglior piazzamento e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.2.4 La somma dei punti conseguiti dalle stesse Società nelle categorie Allievi, Juniores e Seniores/Promesse determina la classifica valida per l'assegnazione del titolo di "Campione Italiano di Società di Marcia" sia Maschile che Femminile. Dopo le Società con 3 punteggi (**di cui al massimo un punteggio pari a zero)** si classificano quelle con 2 punteggi (**di cui al massimo un punteggio pari a zero**) e a seguire le Società con un solo punteggio **(anche pari a zero)** di categoria. In caso di parità si terrà conto del miglior punteggio di categoria.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

TROFEO INVERNALE DI MARCIA

1. La FIDAL indice il Trofeo Invernale di Marcia (Giornata del Fondo) riservato agli atleti italiani e **stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali** delle categorie Seniores, Promesse, Juniores ed Allievi Maschili e Femminili.

1.1 Possono partecipare tutti gli atleti stranieri che si trovano nelle condizioni indicate al p. 3.2.2 delle Disposizioni Generali.

1.2 Possono inoltre partecipare atleti stranieri tesserati per Federazioni straniere affiliate alla IAAF, nel rispetto dei regolamenti federali nazionali e delle relative disposizioni.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il Trofeo Invernale di Marcia si disputa in prova unica:

→ SEN/PRO M: km. 50 (valida solo ai fini del campionato italiano individuale assoluto km. 50,

con rilevamento ufficiale dei tempi ai km. 30)

→ SEN/PRO F: km. 15
→ JUN F / ALLIEVI: km. 15
→ JUN M: km. 25
→ ALLIEVE: km. 10

3. NORME DI CLASSIFICA

3.1 Al 1°classificato delle categorie **Seniores/Promesse, Juniores e Allievi (Sen/Pro classifica unificata, per gli uomini alla rilevazione del km 30)** vengono assegnati 50 punti, 49 al secondo e così via fino al 50° a cui viene assegnato un punto. Si assegna un punto anche a tutti gli atleti classificati dopo il 50° posto.

3.2 La somma dei punti ottenuti dalla stessa Società nelle cat. Allievi, Juniores e Sen/Pro determina la classifica valida per l'assegnazione del "Trofeo Invernale di Marcia" sia maschile che femminile.

3.2.1 Per classificarsi una Società deve ottenere almeno un punteggio in ciascuna categoria.

3.3 In caso di parità si terrà conto del migliore punteggio di categoria.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

GRAND PRIX DI MARCIA

1. La FIDAL indice il Grand Prix di Marcia

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti italiani e stranieri appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi, tesserati per Società affiliate alla Fidal.

2.2 Gli atleti stranieri in "quota" stranieri non partecipano ai fini della classifica del Grand Prix ma gareggiano esclusivamente a livello individuale.
Tutti **gli atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali** concorrono ai fini della classifica del Grand Prix.

2.3 Possono inoltre partecipare atleti stranieri tesserati per Federazioni straniere affiliate alla IAAF, nel rispetto dei regolamenti federali nazionali e delle relative disposizioni **che non concorrono ai fini della classifica del Grand Prix ma gareggiano esclusivamente a livello individuale.**

3. NORME DI CLASSIFICA

3.1 Per ciascuna delle prove viene compilata una classifica maschile e femminile attribuendo punti 50 al primo atleta italiano classificato, 49 al secondo e così via fino al 50° a cui viene assegnato un punto. Si assegna un punto anche a tutti gli atleti classificati dopo il 50° posto.

3.2 La somma dei punti ottenuti da ogni atleta in un massimo di 4 prove determina la classifica finale individuale maschile e femminile.

3.3 In caso di parità viene classificato prima l'atleta con il migliore punteggio individuale ottenuto in una delle prove. In caso di ulteriore parità viene considerato il secondo punteggio e così a scalare.

4. PREMI

4.1 Sono premiati, a cura degli organizzatori, i primi 3 atleti classificati.

NORME ATTIVITA' PROMOZIONALE 2014

ESORDIENTI M/F (6-11 anni)

NORME GENERALI

Gli Esordienti sono suddivisi in tre fasce d'età secondo il seguente schema:

Esordienti C 6-7 anni (nati negli anni 2008-2007)
Esordienti B 8-9 anni (nati negli anni 2006-2005)
Esordienti A 10-11 anni (nati negli anni 2004-2003)

→ L'attività è demandata ai Comitati Regionali, ai Comitati Provinciali della Fidal che organizzeranno per queste fasce d'età attività ludiche, nonché da progetti di educazione motoria attivati d'intesa con le scuole del territorio e gli Enti Locali.
→ I regolamenti e il programma di attività degli Esordienti sono stabiliti dai rispettivi Comitati Regionali. Notevole dovrà essere l'impulso verso l'attività territoriale in accordo con i rispettivi Comitati Provinciali, che dovranno mantenere costantemente un vivo dialogo con il mondo della scuola.
→ L'attività è aperta, con classifiche uniche, agli atleti tesserati FIDAL, agli alunni delle scuole aderenti ai Giochi Sportivi Studenteschi e ai tesserati per Enti di Promozione Sportiva.
→ I regolamenti e il programma di attività degli Esordienti devono essere inviati alla FIDAL – Ufficio Promozione, entro il 30 Marzo di ogni anno.
→ Non è consentito l'uso delle scarpe specialistiche chiodate, anche se alle stesse vengono tolti i chiodi. Pertanto gli atleti appartenenti alle categorie Esordienti possono utilizzare esclusivamente le scarpe con suola di gomma.
→ Il controllo delle gare (giurie e cronometraggio) è demandato ai Comitati Regionali e Provinciali che potranno avvalersi di tecnici, insegnanti, operatori degli Enti di Promozione e genitori.
→ La programmazione dell'attività invernale dovrà prevedere proposte di rilancio della corsa campestre (soprattutto a livello provinciale) ed indoor (anche in strutture minime).

Proposte di Attività Esordienti "A"

- Corsa Campestre (da km. 0,500 a km. 0,800)
- m. 50 piani (con partenza in piedi)
- m. 50 ostacoli (con partenza in piedi) (5 hs da cm. 50 – distanze:12,00-7,00-7,00-7,00-7,00-10,00)
- m. 600
- marcia m.1000
- salto in alto
- salto in lungo (con battuta libera in area delimitata di 1 m. x 1 m.)
- lancio del Vortex
- staffette 4x50 – 5x80 (le staffette 4x50 e 5x80 devono essere disputate in corsia rispettivamente con partenza dai m. 200 e dai m. 400 – senza zona di cambio)
- Prove Multiple: biathlon e triathlon (la scelta delle gare è demandata ai rispettivi Comitati Regionali, privilegiando le specialità di più facile apprendimento)

Nei concorsi (lungo-vortex) sia individuali che inseriti nelle Prove Multiple, le prove a disposizione per ogni atleta sono tre, mentre nell'alto le prove per ogni atleta sono un massimo di due per ciascuna misura.

RAGAZZI/E (12-13 anni)

NORME GENERALI

→ L'attività è aperta, con classifiche uniche, agli atleti tesserati FIDAL, agli alunni delle scuole aderenti ai Giochi Sportivi Studenteschi e ai tesserati per Enti di Promozione Sportiva.
→ I regolamenti sono stilati dai Comitati Regionali e devono essere inviati alla FIDAL – Ufficio Promozione, entro il 30 Marzo di ogni anno.
→ Non è consentito l'uso delle scarpe specialistiche chiodate, anche se alle stesse vengono tolti i chiodi. Pertanto gli atleti appartenenti alle categorie Ragazzi possono utilizzare esclusivamente le scarpe con suola di gomma.
→ Il controllo delle gare (giurie e cronometraggio) è demandato ai Comitati Regionali e Provinciali, che potranno avvalersi di tecnici, insegnanti, operatori degli Enti di Promozione e genitori, che saranno coordinati dai Giudici di Gara.

→ La programmazione dell'attività invernale dovrà prevedere proposte di rilancio della corsa campestre (soprattutto a livello provinciale) ed indoor (anche in strutture minime).

PROGRAMMA GARE

Corse: 60-1000 - 60hs - staffetta 3 x 800 e 4x100 (partenza e passaggio del testimone entro la zona cambio, ma senza squalifica per cambio fuori zona)
Salti: alto - lungo
Lanci: peso gomma Kg. 2 - vortex
Marcia: pista Km. 2
Prove Multiple: Triathlon e Tetrathlon (la scelta delle gare è demandata ai rispettivi Comitati Regionali, privilegiando le specialità di più facile apprendimento)
m. 60hs M.: 6 ostacoli, h.0,60, distanze m.12,00 - 5 x m.7,50 - m. 10,50
m. 60hs F.: 6 ostacoli, h.0,60, distanze m.12,00 - 5 x m.7,50 - m. 10,50

*Nei concorsi (lungo-alto-peso-vortex) sia individuali che inseriti nelle Prove Multiple, le prove a disposizione per ogni atleta sono tre, mentre nell'alto le prove per ogni atleta sono un massimo di **tre** per ciascuna misura.*

In chiave promozionale si potranno organizzare gare di giavellotto da gr. 400, su richiesta dei Comitati Regionali e previa autorizzazione del Settore Tecnico Federale, ai fini di monitorare l'attività.

CADETTI (14-15 anni)

NORME GENERALI

→ L'attività è aperta, con classifiche uniche, agli atleti tesserati FIDAL, agli alunni delle scuole aderenti ai Giochi Sportivi Studenteschi e ai tesserati per Enti di Promozione Sportiva.
→ I regolamenti sono stilati dai Comitati Regionali e devono essere inviati alla FIDAL – Ufficio Promozione, entro il 30 Marzo di ogni anno. Essi dovranno prevedere proposte di attività di cross, indoor e outdoor con manifestazioni a carattere interregionale.
→ Il controllo delle gare (giurie e cronometraggio), è demandato ai Comitati Regionali e Provinciali, tramite il GGG.
→ Indoor: proposta di programma tecnico unificato per l'attività indoor della categoria Cadetti: m.60 (55*) – m.60hs (55hs*) – m. 200 – m.1000 – alto – asta – lungo – triplo – peso - 3x1 giro – marcia km.3. *(*) per le piste più corte*

PROGRAMMA GARE CADETTI (Gare valide per le graduatorie nazionali)

Corse: m. 80 - 300 - 1000 - 2000 - 100hs - 300hs - **1200st**- 4x100 –3 x 1000
Salti: alto - asta - lungo - triplo (battuta m.9 e m.11)
Lanci: peso Kg. 4 - disco kg. 1,5 - martello Kg. 4 - giavellotto gr. 600
Marcia: pista Km. **5**
Prove Multiple: Pentathlon (100hs - alto - giavellotto – lungo – 1000) (il Pentathlon può essere effettuato anche in due giornate)
N.B. Per motivi organizzativi i CC.RR. hanno la facoltà di invertire nella successione delle gare del Pentathlon, il salto in alto con il salto in lungo.

m. 100hs: 10 ostacoli,h.0,84, distanze m.13 - 9 x m.8,50 - m.10,50
m. 300hs: 7 ostacoli, h. 0,76, distanze m. 50 - 6 x m.35 – m.40
m. 1200st: 10 barriere h. 0,76, prima barriera dopo circa m. 180 e 9 barriere in corrispondenza degli standard markings, senza riviera.

PROGRAMMA GARE CADETTE (Gare valide per le graduatorie nazionali)

Corse: m. 80 - 300 - 1000 - 2000 - 80hs - 300hs - **1200st** - 4 x 100 - 3 x 1000
Salti: alto - asta- lungo - triplo (battuta m.7 e m.9)
Lanci: peso Kg. 3 - disco kg. 1 - martello Kg. 3 - giavellotto gr. 400
Marcia: pista Km. 3
Prove Multiple: Pentathlon (80hs - alto-giavellotto-lungo - 600) (Il Pentathlon può essere effettuato anche in due giornate)

N.B. Per motivi organizzativi i CC.RR. hanno la facoltà di invertire nella successione delle gare del Pentathlon, il salto in alto con il salto in lungo.

m. 80hs: 8 ostacoli, h. 0,76, distanze m.13,00 - 7 x m.8 - m.11,00
m. 300hs: 7 ostacoli, h. 0,76, distanze m. 50 - 6 x m.35 - m.40
m. 1200st: 10 barriere h. 0,76, prima barriera dopo circa m. 180 e 9 barriere in corrispondenza degli standard markings, senza riviera.

Nei concorsi (lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto) le prove a disposizione per ogni atleta sono quattro, mentre nell'alto e nell'asta le prove per ogni atleta sono un massimo di tre per ciascuna misura. Nei Campionati Individuali Italiani, Regionali e Provinciali nei concorsi (esclusi alto e asta dove si applica la norma su indicata) sono previste tre prove eliminatorie e tre prove di finale alle quali accedono i primi 8 atleti della classifica dopo le tre prove eliminatorie. Nei concorsi delle Prove Multiple le prove a disposizione per ogni atleta sono tre (esclusi alto e asta dove si applica la norma su indicata).
E' consentito l'uso delle scarpe specialistiche chiodate, oltre a quelle con suola di gomma.

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI per REGIONI di CORSA CAMPESTRE CADETTI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali e per Regioni di Corsa Campestre riservato alla categoria Cadetti.

2. PROGRAMMA TECNICO
2.1 CADETTI: km. 2,5
2.2 CADETTE: km.2

3. NORME DI PARTECIPAZIONE
3.1 Ogni Regione partecipa con una Rappresentativa composta da 5 Cadetti e 5 Cadette e due accompagnatori.
3.2 Ogni Regione può iscrivere inoltre 5 Cadetti e 5 Cadette supplementari che gareggiano solo a titolo individuale, con costi a totale carico delle Società di appartenenza od altri. Questi atleti devono comunque essersi classificati tra i primi 15 nei rispettivi Campionati Regionali di Corsa Campestre.

4. NORME DI CLASSIFICA
4.1 Per ciascuna gara si assegnano 100 punti al primo classificato, 99 al secondo e così di seguito a scalare di un punto fino al centesimo classificato. Un punto viene assegnato anche a tutti gli altri atleti classificati.
4.2 Ai fini della classifica si sommano un massimo di 4 punteggi ottenuti da atleti della stessa rappresentativa.
4.3 Le squadre che non sono rappresentate nell'ordine di arrivo con almeno due atleti non vengono classificate.
4.4 Gli atleti che prendono parte al Campionato a titolo individuale non acquisiscono punti ai fini della classifica di rappresentativa regionale.

5. CLASSIFICA PER REGIONI
5.1 Saranno compilate due classifiche, una per la rappresentativa Maschile ed una per quella Femminile.
5.2 Inoltre, per le sole rappresentative che rispettino il vincolo di almeno due atleti nell'ordine di arrivo in entrambe le categorie sarà compilata una classifica complessiva sommando i punti ottenuti dalla stessa rappresentativa nella classifica maschile e in quella femminile.
5.3 In caso di parità si tiene conto del miglior piazzamento individuale.

6. PREMI
6.1 Medaglia ai primi 8 atleti classificati.
6.2 CLASSIFICA PER REGIONI: sono premiate a cura degli organizzatori tutte le rappresentative classificate.

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI e per REGIONI su PISTA CADETTI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali e per Regioni su Pista riservati alla categoria Cadetti.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 CADETTI

CORSE: m.80-300-1000-2000-100hs-300hs-**1200st-**staffetta 4x100
SALTI: alto-asta-lungo-triplo (battuta m.9 e m.11)
LANCI: peso kg.4-disco kg.1,5-martello kg.4-giavellotto gr.600
MARCIA: km. **5** su pista
PROVE MULTIPLE: 1ª giornata: (m.100 hs-alto-giavellotto)
2ª giornata: (lungo-1000)

2.2 CADETTE

CORSE: m.80-300-1000-2000-80hs-300hs-**1200st**-staffetta 4x100
SALTI: alto-asta-lungo- triplo (battuta m.7 e m.9)
LANCI: peso kg.3-disco kg.1-martello Kg.3-giavellotto gr.400
MARCIA: km. 3 su pista
PROVE MULTIPLE: 1ª giornata: (m.80 hs-alto-giavellotto);
2ª giornata: (lungo-600)

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Ciascuna Regione partecipa con una rappresentativa così composta:

- → **17** Cadetti - uno per ogni gara del programma tecnico + 2 atleti per la staffetta. I due atleti a disposizione per la staffetta possono partecipare anche ad una gara individuale come atleti "supplementari", qualora siano in possesso del minimo di partecipazione indicato nel successivo punto 3.2;
- → **17** Cadette - una per ogni gara del programma tecnico + 2 atlete per la staffetta. Le due atlete a disposizione per la staffetta possono partecipare anche ad una gara individuale come atlete "supplementari", qualora siano in possesso del minimo di partecipazione indicato nel successivo punto 3.2;
- → 4 accompagnatori.

3.2 Ogni Regione provvede all'iscrizione degli atleti che compongono la rappresentativa, curandosi che siano in possesso del minimo di partecipazione "B" sotto indicato. **Le Società di appartenenza comunicano alla Regione la volontà di iscrivere atleti che hanno ottenuto nell'anno in corso una prestazione uguale o migliore dei minimi "A" di partecipazione sotto indicati. Il C.R. iscrive anche tali atleti "supplementari".**

gara	Cadetti "A"	Cadetti "B" (solo rappresentative)	Cadette "A"	Cadette "B" (solo rappresentative)
m.80	9.2 - 9.44	9.9 - 10.14	10.0 - 10.24	10.9 - 11.14
m. 300	37.2 - 37.34	41.2- 41.34	41.9 - 42.04	46.07- 46.84
m. 1000	2.41.00	3.02.50	3.04.00	3.36.00
m. 2000	6.01.00	7.00.00	6.53.00	8.00.00
m. 1200st	3.37.50	4.10.00	4.06.50	4.45.00
m. 80hs			12.1 - 12.34	15.0- 15.24
m. 100 hs	14.0 - 14.24	17.7 - 17.94		
m. 300 hs	41.4 - 41.54	48.0 - 48.14	47.2 - 47.34	56.0 - 56.14
Alto	1.79	1.50	1.58	1.35
Asta	3.30	2.10	2.70	2.00
Lungo	6.18	5.00	5.20	4.40
Triplo	12.50	10.00	10.94	9.00
Peso	13.50	9.15	10.95	7.15
Disco	34.00	20.00	27.60	16.00
Martello	43.50	20.00	36.50	15.00
Giavellotto	45.80	28.00	35.00	20.00

Pentathlon	3.200	1.900	3.500	2.000
Marcia km.3			15.50.00	21.30.00
Marcia km.5	25.20.00	32.00.00		

3.2.1 I minimi possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale

3.2.2 **I minimi possono essere ottenuti anche con vento superiore ai 2 m/s o in assenza di anemometro.**

3.3 Gli atleti "supplementari" (compresi quelli a disposizione per la staffetta) che partecipano a gare individuali non acquisiscono punteggi né per la classifica di rappresentativa regionale né per il gruppo di specialità.

3.4 Gli atleti "supplementari", qualora ne acquisiscano il diritto, vengono regolarmente ammessi alle finali.

3.5 Gli atleti che fanno parte della Rappresentativa Regionale possono partecipare ad una gara individuale più la staffetta ad eccezione dei partecipanti alle Prove Multiple che possono gareggiare esclusivamente nel Pentathlon.

3.6 Gli atleti "supplementari" (esclusi quelli a disposizione per la staffetta) possono partecipare solo ad una gara individuale.

3.7 I m. 80, i m.300, gli 80 hs, i 100 hs ed i 300 hs, maschili e femminili si disputano con batterie e finali. Le altre gare di corsa si disputano a serie.

3.8 Nei concorsi (esclusi alto e asta) vengono effettuate 3 prove eliminatorie e 3 prove di finale alle quali accedono i primi 8 atleti della classifica dopo le tre prove eliminatorie.

3.9 Gli atleti e gli accompagnatori che fanno parte delle rappresentative regionali sono a carico della FIDAL.

3.10 Gli atleti “supplementari” sono a carico delle singole Società di appartenenza o dei Progetti Regionali.

4. NORME DI CLASSIFICA

4.1 Vengono stilate classifiche individuali per ciascuna gara del programma tecnico, assegnando punti 21 al primo classificato e decrescendo di un punto fino all’ultimo classificato.

4.2 CLASSIFICA PER REGIONI

4.2.1 La somma dei punteggi ottenuti da atleti della stessa rappresentativa regionale (fino a un massimo di 16 punteggi) nelle 18 gare del programma tecnico determina la classifica maschile e femminile.

4.2.2 La somma dei punti ottenuti dalla stessa rappresentativa regionale nella classifica maschile e femminile determina la classifica complessiva per regioni.

4.2.3:

Gruppo Velocità - Ostacoli	*Gruppo* Mezzofondo - Marcia	*Gruppo* Salti	*Gruppo* Lanci	*Gruppo* Prove Multiple
80 300 80 hs (F) 100 hs (M) 300 hs 4x100	1000 2000 **1200 st** 3 km Marcia (F) 4 km Marcia(M)	Alto Asta Lungo Triplo	Peso Disco Martello Giavellotto	Pentathlon
5 gare	**4** gare	4 gare	4 gare	1 gara

4.2.4 Inoltre viene compilata una classifica per rappresentativa regionale **maschile, femminile e combinata** per ciascun Gruppo di Specialità sommando tutti i punti ottenuti dalla stessa Regione in tutte le gare del relativo gruppo. In ciascun gruppo verrà classificata prima la rappresentativa che avrà totalizzato il maggior punteggio indipendentemente dal numero di gare coperte.

4.2.5 In caso di parità nella somma dei punti in qualsiasi classifica per Regioni si tiene conto del migliore punteggio individuale. In caso di ulteriore parità si tiene conto del secondo miglior punteggio e così via, fino a quando la parità non venga risolta.

5. PREMI

5.1 Sono premiati con medaglia i primi 8 atleti classificati di ogni gara.
A cura degli organizzatori sono premiate tutte le rappresentative classificate.

TROFEO NAZIONALE CADETTI di MARCIA

1. La FIDAL indice il Trofeo Nazionale di Marcia su strada per la categoria Cadetti.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 CADETTI: km. 6

2.2 CADETTE: km. 4

3. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Trofeo si svolge in due prove unitamente a due prove del C.d.S. Allievi di Marcia.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Per ciascuna prova vengono assegnati 60 punti al primo classificato, 59 al secondo e così a scalare di un punto fino al sessantesimo classificato. Un punto viene attribuito anche ai classificati oltre il 60° posto e a quelli ritirati o squalificati.

5.2 CLASSIFICA PER SOCIETA'

5.2.1 La somma dei migliori 3 punteggi conseguiti nel complesso delle due prove da **tre diversi** atleti della stessa Società determina la classifica maschile e femminile. In caso di parità si tiene conto del migliore piazzamento individuale.

5.2.2 Le società devono partecipare a entrambe le prove, pena l'esclusione dalla classifica. Le società che nel complesso delle due prove ottengono meno di 3 punteggi non vengono classificate.

6. PREMI

6.1 A cura degli organizzatori sono premiati con medaglia i primi 8 atleti classificati di ogni gara.

6.2 A cura della Fidal sono premiate le prime 3 Società maschili e femminili.

NORME ATTIVITA' di CORSA IN MONTAGNA 2014

1. Norme generali per lo svolgimento dei Campionati Federali di Corsa in Montagna

a) Le iscrizioni ai Campionati Italiani Individuali e di Società di Corsa in Montagna dovranno essere effettuate in conformità a quanto previsto dai dispositivi dei singoli Campionati Federali.

b) Le gare di Campionato Italiano di Corsa in Montagna per le categorie Juniores e Promesse/Seniores, maschili e femminili, si svolgeranno su percorsi diversi per le varie categorie ed avranno luogo nella stessa località e nell'ambito della stessa manifestazione.

c) Per tutti i Campionati di Corsa in Montagna il tempo massimo sarà ottenuto raddoppiando il tempo del primo/a classificato/a o della prima staffetta, arrotondando per eccesso o per difetto.

d) Gli atleti ritirati, squalificati, o fuori tempo massimo non conseguiranno punteggio valido ai fini delle classifiche finali individuali e di Società.

e) Qualora ad un Campionato Italiano valido sia per il titolo individuale sia per quello di Società partecipino atleti stranieri, gli stessi non conseguiranno punteggio ai fini della classifica individuale finale, ma esclusivamente ai fini della classifica del C.d.S., sulla base dell'art. 3.3 delle Disposizioni Generali delle "Norme Attività".

f) Gli atleti stranieri che si trovano nelle condizioni di cui al p. 4.2 delle Disposizioni Generali delle "Norme Attività", possono partecipare ai Campionati Italiani Individuali concorrendo all'assegnazione del titolo.
Nei C.d.S. gli stessi atleti vengono considerati nella quota degli "Atleti Italiani".

g) E' vietato l'uso di scarpe chiodate o l'uso di bastoncini da trekking o da sci.

h) Rifornimenti e spugnaggi. Lungo il percorso possono essere allestiti, a cura degli organizzatori, punti di rifornimento e spugnaggio, la cui dislocazione, concordata con il tecnico omologatore, va preventivamente comunicata ai concorrenti. Il servizio va preventivamente concordato con il Delegato Tecnico e svolto secondo le norme internazionali. In base alle condizioni meteo o a particolari situazioni logistiche, il Delegato Tecnico può decidere di consentire il servizio di spugnaggio lungo tutto il percorso, mantenendo invece nei punti prefissati il servizio di rifornimento.

2. NORME DI INDENNITÀ

Gli organizzatori di Manifestazioni Nazionali ed Internazionali devono prevedere le indennità dettagliate nel documento "Indennità Manifestazioni 2014".

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETA' (PRO/SEN) di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale e di Società maschile e femminile (Pro/Sen) di Corsa in Montagna.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Campionato si svolge **in due prove di cui una in salita e discesa (a circuito) ed una prevalentemente in salita.**

3. PROGRAMMA TECNICO

Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico è il seguente:
PRO/SEN MASCHILI: da un minimo di km.8 ad un massimo di km. 15
PRO/SEN FEMMINILI: da un minimo di km.6 ad un massimo di km.10

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Possono partecipare atleti/e italiani e stranieri appartenenti alle categorie Promesse e Seniores maschili e femminili.

4.1.1 Gli atleti stranieri partecipano esclusivamente ai fini del C.d.S. ad esclusione degli **atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali** che concorrono anche all'assegnazione del titolo individuale **assoluto e** di categoria.

4.2 In ciascuna prova gli atleti Seniores e Promesse gareggiano insieme e viene stilata una classifica unica.

4.3 Ad ogni prova ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Ad ogni prova di Campionato Maschile verranno assegnati 80 punti al primo classificato, 79 al secondo e così scalando di un punto fino all' 80ª classificato che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutti gli atleti arrivati in tempo massimo.

5.2 Ad ogni prova di Campionato Femminile verranno assegnati 40 punti alla prima classificata, 39 alla seconda e così scalando di un punto fino alla 40ª classificata che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutte le atlete arrivate in tempo massimo.

5.3 Il Campionato Italiano Individuale Maschile e Femminile si articola su **due prove** e la classifica finale verrà redatta sommando il punteggio ottenuto da ogni atleta in ciascuna prova.

5.3.1 Gli atleti ritirati, squalificati o fuori tempo massimo, non riceveranno punteggio valido ai fini della classifica Finale Individuale e di Società.

5.3.2 In caso di parità tra due o più atleti avrà la precedenza l'atleta con il miglior piazzamento ed in caso di ulteriore parità avrà la precedenza l'atleta con il minor tempo complessivo impiegato nelle due prove. Nella classifica finale verranno inclusi anche gli atleti che abbiano preso parte soltanto ad una delle due prove.

5.4 La classifica di Società di ogni prova verrà determinata dalla somma dei migliori punteggi per un massimo di quattro atleti maschili e per un massimo di tre atlete femminili.

5.5 La classifica finale di Società viene determinata dalla somma dei punteggi conseguiti da ciascuna Società in ognuna delle due prove, aggiungendo ad essi il miglior punteggio conseguito da ogni Società nel Campionato Italiano a Staffetta. Anche le Società classificate in una sola prova **o nella sola staffetta** concorreranno alla classifica finale.

5.6 In caso di parità verrà classificata prima la Società che avrà ottenuto il maggior punteggio globale in una delle due prove.

5.7 Gli atleti stranieri concorrono alla formazione delle classifiche di Società secondo lo schema riportato al p.3.3 delle Disposizioni Generali delle "Norme Attività".

6. PREMI

6.1 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento almeno alle prime **5 Società** maschili classificate in ogni prova ed almeno alle prime 3 Società femminili classificate in ogni prova.

6.2 A cura della FIDAL, medaglia ai primi 3 atleti/e della classifica finale al termine della seconda prova e maglia di Campione Italiano ai vincitori.

6.3 A cura del Comitato Organizzatore, ai primi 50 atleti classificati della categoria Assoluta Maschile ed alle prime 25 atlete classificate della categoria Assoluta Femminile.

7. INDENNITÀ

Le Società Organizzatrici dovranno indennizzare le Società che avranno atleti classificati dal 1° al 30° posto nella classifica Assoluta maschile e le atlete classificate dal 1° al 15° posto nella classifica Assoluta femminile. Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto a) delle specifiche Norme d'indennità.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETA' JUNIORES di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale e di Società Juniores maschile e femminile di Corsa in Montagna.

2. PROGRAMMA TECNICO

Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico è il seguente:

MASCHILI: da un minimo di km.6 ad un massimo di **km.10**

FEMMINILI: da un minimo di km. 4 ad un massimo di km.6

3. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Campionato Individuale si svolge **in due prove di cui una in salita e discesa (a circuito) ed una prevalentemente in salita**.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Possono partecipare atleti/e italiani e stranieri appartenenti alle categorie Juniores maschili e femminili.

4.1.1 Gli atleti stranieri partecipano esclusivamente ai fini del C.d.S. ad esclusione degli **atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali** che concorrono anche all'assegnazione del titolo individuale di categoria.

4.2 Ad ogni prova ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Ad ogni prova di Campionato Juniores Maschile verranno assegnati 40 punti al primo classificato, 39 al secondo e così scalando di un punto fino al 40ª classificato che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutti gli atleti arrivati in tempo massimo.

5.2 Ad ogni prova di Campionato Juniores Femminile verranno assegnati 30 punti alla prima classificata, 29 alla seconda e così scalando di un punto fino alla 30ª classificata che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutte le atlete arrivate in tempo massimo.

5.3 Il Campionato Italiano Individuale Juniores Maschile e Femminile si articola su **due prove** e la classifica finale verrà redatta sommando il punteggio ottenuto da ogni atleta in ciascuna prova.

5.3.1 Gli atleti ritirati, squalificati o fuori tempo massimo, non riceveranno punteggio valido ai fini della classifica Finale Individuale e di Società.

5.3.2 In caso di parità tra due o più atleti avrà la precedenza l'atleta con il miglior piazzamento ed in caso di ulteriore parità avrà la precedenza l'atleta con il minor tempo complessivo impiegato nelle due prove. Nella classifica finale verranno inclusi anche gli atleti che abbiano preso parte soltanto ad una delle due prove.

5.4 La classifica di Società di ogni prova verrà determinata dalla somma dei migliori punteggi per un massimo di tre atleti della categoria Juniores Maschile e per un massimo di due atlete per la categoria Juniores Femminile.

5.5 La classifica finale di Società viene determinata dalla somma dei punteggi conseguiti da ciascuna Società in ognuna delle due prove, **aggiungendo ad essi il miglior punteggio conseguito da ogni Società nel Campionato Italiano a Staffetta.** Anche le Società classificate in una sola prova **o nella sola staffetta** concorreranno alla classifica finale.

5.6 In caso di parità verrà classificata prima la Società che avrà ottenuto il maggior punteggio globale in una delle due prove.

6. PREMI

6.1 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento almeno alle prime 3 Società classificate di ogni prova sia per la categoria Juniores Maschile che per la categoria Juniores Femminile.

6.2 A cura della FIDAL, medaglia ai primi 3 atleti/e classificati/e della classifica finale complessiva al termine dell'ultima prova e maglia di Campione Italiano ai vincitori.

6.3 A cura del Comitato Organizzatore, ai primi 30 atleti classificati della categoria Juniores Maschile ed alle prime 15 atlete classificate della categoria Juniores Femminile **di ogni singola prova.**

7**. INDENNITÀ**

Le Società Organizzatrici dovranno indennizzare le Società che avranno atleti Juniores Maschili classificati dal 1° al 15° posto ed atlete Juniores Femminili classificate dal 1° al 10° posto.

Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto a) delle specifiche Norme di indennità.

CAMPIONATO ITALIANO di SOCIETA' ASSOLUTO (JUN/PRO/SEN) di CORSA in MONTAGNA

Norme di Classifica valide per il Campionato Italiano di Società Assoluto di Corsa in Montagna

1. Le classifiche valide per il Campionato Italiano di Società Assoluto (Juniores/Promesse/Seniores) Maschile e Femminile, valido ai fini dell'attribuzione dei voti alle Società, secondo quanto stabilito dallo Statuto Federale (art. 32, comma 10/b), saranno compilate sommando i punti ottenuti dalle stesse Società nei rispettivi Campionati di Società (Pro/Sen e Juniores) con il miglior punteggio ottenuto dalla Società nel Campionato Assoluto di Staffette.

Le Società che si classificheranno in uno soltanto dei due Campionati di Società (Juniores o Pro/Sen) non verranno inserite in questa classifica.

2. In caso di parità verrà classificata prima la Società che avrà ottenuto il maggior punteggio globale di Società in una delle due prove e, in caso di ulteriore parità, **nel Campionato Assoluto di Staffette.**

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMESSE di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale Promesse Maschile e Femminile di Corsa in Montagna.

2. PROGRAMMA TECNICO

Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico è il seguente:
PROMESSE MASCHILI: da un minimo di km.8 ad un massimo di km. 15
PROMESSE FEMMINILI: da un minimo di km.6 ad un massimo di **km.10**

3. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Campionato si svolge **in due prove di cui una in salita e discesa (a circuito) e una prevalentemente in salita.**

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Possono partecipare atleti/e italiani e stranieri **nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali** appartenenti alle categorie Promesse maschili e femminili.

4.2 Ad ogni prova ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Ad ogni prova di Campionato Promesse Maschile verranno assegnati 30 punti al primo classificato, 29 al secondo e così scalando di un punto fino al 30ª classificato che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutti gli atleti arrivati in tempo massimo.

5.2 Ad ogni prova di Campionato Promesse Femminile verranno assegnati 20 punti alla prima classificata, 19 alla seconda e così scalando di un punto fino alla 20ª classificata che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutte le atlete arrivate in tempo massimo.

5.3 Il Campionato Italiano Individuale Promesse Maschile e Femminile si articola su **due prove** e la classifica finale verrà redatta sommando il punteggio ottenuto da ogni atleta nelle due prove.

5.3.1 Gli atleti ritirati, squalificati o fuori tempo massimo, non riceveranno punteggio valido ai fini della classifica Finale Individuale e di Società.

5.3.2 In caso di parità tra due o più atleti avrà la precedenza l'atleta con il miglior piazzamento ed in caso di ulteriore parità avrà la precedenza l'atleta con il minor tempo complessivo impiegato nelle due prove. Nella classifica finale verranno inclusi anche gli atleti che abbiano preso parte soltanto ad una delle due prove.

6. PREMI

A cura della FIDAL, medaglia ai primi 3 atleti/e della classifica finale al termine della seconda prova e maglia di Campione Italiano ai vincitori.
A cura del Comitato Organizzatore, ai primi 3 atleti maschili e femminili di ciascuna prova, cumulabili con quelli della rispettiva categoria assoluta.

CAMPIONATO ITALIANO di STAFFETTE di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani di Staffette maschile e femminile di Corsa in Montagna Assoluto, Juniores, Master A (da 35 a 49 anni), Master B (da 50 **a 64 anni) e Master C (da 65 a 79 anni).**

2. PROGRAMMA TECNICO

Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico per tutte le categorie è il seguente:
MASCHILI: da un minimo di km.6 ad un massimo di km.9 a frazione
FEMMINILI: da un minimo di km.5 ad un massimo di km 6 a frazione

3. FASI DI SVOLGIMENTO

I Campionati si svolgono in prova unica.

4. Norme di Partecipazione

4.1 Possono partecipare atleti/e italiani e **stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali** appartenenti alle categorie Juniores, Promesse e Seniores maschili e femminili.

4.2 Per il Titolo Assoluto la squadra può essere composta indifferentemente da atleti Junior, Promesse e Seniores obbligatoriamente tesserati per la Stessa Società.

4.3 Per il Titolo Italiano Junior la Squadra deve essere composta da atleti Junior della stessa Società.

4.4 Per il Titolo Italiano Master A la squadra deve essere composta da atleti di età compresa tra 35 e 49 anni, appartenenti alla stessa Società. Per il Titolo Italiano Master B la squadra deve essere composta da atleti di età compresa tra 50 e **64 anni**, appartenenti alla stessa Società. **Per il Titolo Italiano Master C la squadra deve essere composta da atleti di età compresa tra 65 e 79 anni, appartenenti alla stessa Società.**

4.5 Se una squadra è composta da atleti della stessa Società, ma appartenenti a categorie diverse, verrà classificata nella categoria di appartenenza del suo componente più giovane, ad esclusione della categoria juniores.

4.6 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di staffette. Ogni staffetta maschile è composta da 3 atleti (ad eccezione di quella Juniores **e di quella Master C** che sono composte da 2 atleti), mentre le staffette femminili da 2 atlete.

4.7 Ogni Società dovrà confermare le ore 18.00 del giorno precedente la gara le iscrizioni con relativo ordine di partenza dei propri frazionisti. Eventuali sostituzioni sono possibili sino a 60' dal via, senza possibilità di cambiare l'ordine dei frazionisti.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Alla prima staffetta maschile verranno assegnati 200 punti, alla seconda 190, alla terza 180 e così via scalando di 5 punti fino alla decima che avrà 110 punti. Dalla 11ª si proseguirà scalando di 5 punti fino alla 30ª classificata. Tre punti riceveranno le rimanenti staffette classificate in tempo massimo.
Alla prima staffetta Femminile verranno assegnati 90 punti, alla seconda 85, alla terza 80 e così via scalando di 5 punti fino alla 10ª che avrà punti 45. Dalla 11ª staffetta si proseguirà scalando di 3 punti fino alla 20ª. Due punti verranno assegnati alle rimanenti staffette classificate in tempo massimo.
Ai fini della sola classifica finale di Società Juniores, per la categoria Juniores maschile si applicherà lo stesso criterio di punteggio valido per la classifica assoluta femminile. Alla prima staffetta della categoria Juniores femminile verranno assegnati 50 punti, alla seconda 45, alla terza 40 e così via scalando di 5 punti fino alla 10a che avrà 5 punti. Due punti verranno assegnati alle rimanenti staffette classificate in tempo massimo.
Il miglior punteggio conseguito da ciascuna Società nella classifica assoluta maschile e in quella femminile confluirà sia nella classifica finale del Campionato Italiano di Società (Pro/Sen) sia nella classifica finale del Campionato Italiano di Società Assoluto (Jun/Pro/Sen).

5.2 Verrà redatta una classifica generale in base all'ordine di arrivo delle staffette dalla quale verranno estrapolate le seguenti classifiche: Assoluta, Juniores, Master A, Master B e **Master C**. Verrà redatta anche una classifica individuale per ogni singola frazione con tutti gli atleti partiti ed arrivati anche qualora la staffetta non abbia concluso la gara.

5.3 Su specifica richiesta del Settore Tecnico Federale potranno partecipare anche atleti a titolo individuale: gareggeranno nella prima frazione della staffetta e verranno inseriti nella classifica individuale di frazione, con possibilità di accesso ad eventuali premiazioni individuali.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, agli atleti/e delle staffette prime classificate vengono assegnate le maglie di "Campione Italiano Staffette Assoluto", di "Campione Italiano Staffette Junior", di "Campione Italiano Staffette Master A", di "Campione Italiano Staffette Master B" e di **"Campione Italiano Staffette Master C"**. Medaglie alle prime 3 staffette della categoria Assoluta ed alle prime 3 delle categorie Junior, Master A, Master B e **Master C**, senza limite di accesso al podio per staffette della stessa Società.

6.2 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento **alle prime 3 Società classificate maschili ed alle prime 3 femminili.**

7. INDENNITÀ

La Società Organizzatrice dovrà indennizzare le staffette Maschili dalla 1^ alla 15^ e le staffette Femminili dalla 1^ alla 10^ indipendentemente dalla categoria di appartenenza.
Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto a) delle specifiche Norme d'indennità.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETA' ALLIEVI/E di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice i Campionato Italiano Individuale di Corsa in Montagna Allievi/e.

2. PROGRAMMA TECNICO

Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico è il seguente:
ALLIEVI: da un minimo di km. 4 ad un massimo di km. 5
ALLIEVE: da un minimo di km. 2.5 ad un massimo di km. 3,5

3. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Campionato si svolge in prova unica.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Possono partecipare atleti/e italiani e stranieri appartenenti alle categorie Allievi maschili e femminili.

4.1.1 Gli atleti stranieri partecipano esclusivamente ai fini del C.d.S. ad esclusione degli **atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali** che concorrono anche all'assegnazione del titolo individuale di categoria.

4.2 Ad ogni prova ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 I vincitori delle categorie Allievi ed Allieve, saranno proclamati Campioni d'Italia.

5.2 Verrà stilata una classifica di Società tenendo conto del miglior punteggio ottenuto fino ad un massimo di 4 Allievi e fino ad un massimo di 3 Allieve:

- 60 punti al primo classificato della categoria Allievi
- 40 punti alla prima classificata della categoria Allieve

scalando poi di un punto per i successivi classificati/e; un punto verrà pure assegnato a tutti gli atleti/e arrivati in tempo massimo.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, medaglia ai primi/e 3 classificati/e e maglia di Campione Italiano ai vincitori.

6.2 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento alle **prime 5 Società classificate maschili ed alle prime 5 Società classificate femminili.**

6.3 A cura del Comitato Organizzatore, ai primi 15 classificati/e.

7. INDENNITÀ

La Società Organizzatrice dovrà indennizzare le Società maschili e femminili classificate dal 1° **al 6°** posto. Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto b) delle specifiche Norme d'indennità.

CAMPIONATO ITALIANO di STAFFETTE ALLIEVI/E di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Staffette di Corsa in Montagna Allievi/e.

2. PROGRAMMA TECNICO

Le distanze da percorrere dovranno essere, per ogni staffettista, pari a quelle indicate sulle tabelle individuali di categoria.

3. FASI DI SVOLGIMENTO

I Campionati si svolgono in prova unica.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Possono partecipare atleti/e italiani e stranieri **nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali** appartenenti alle categorie Allievi maschili e femminili.

4.2 Alla prova ogni Società può partecipare con un numero illimitato di staffette composte da due atleti, ma soltanto un massimo di 2 staffette porteranno punteggio agli effetti della classifica di Società.

4.3 Su specifica richiesta del Settore Tecnico Federale potranno partecipare anche atleti a titolo

individuale: gareggeranno nella prima frazione della staffetta e verranno inseriti nella classifica individuale di frazione, **con possibilità di accesso ad eventuali premiazioni individuali.**

4.4 Ogni Società dovrà confermare le ore 18.00 del giorno precedente la gara le iscrizioni con relativo ordine di partenza dei propri frazionisti. **Eventuali sostituzioni sono possibili sino a 60' dal via, senza possibilità di cambiare l'ordine dei frazionisti.**

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Le staffette vincitrici, sia maschili sia femminili, verranno proclamate Campioni d'Italia.

5.2 La classifica di Società allievi verrà stilata assegnando 80 punti alla prima staffetta classificata, 76 alla seconda, 72 alla terza e così via fino alla 10ª che avrà punti 44. Dalla 11ª staffetta classificata si proseguirà scalando di 2 punti. Due punti verranno assegnati a tutte le staffette classificate in tempo massimo.

5.3 La classifica di Società allieve, verrà stilata assegnando 60 punti alla prima staffetta classificata, 56 alla seconda, 52 alla terza e così via fino alla decima che avrà punti 24. Dall'undicesima in poi si proseguirà scalando di due punti in due punti. Due punti spetteranno a tutte le staffette classificate in tempo massimo.

5.4 Verrà redatta una Classifica generale in base all'ordine di arrivo delle staffette, verrà altresì redatta una classifica individuale per ogni singola frazione con tutti gli atleti partiti ed arrivati anche qualora la staffetta non abbia concluso la gara.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, maglie di "Campione Italiano" alle staffette prime classificate e medaglie alle prime 3 staffette classificate.

6.3 A cura degli Organizzatori, alle prime 10 staffette maschili e femminili.

7. INDENNITÀ

La Società Organizzatrice dovrà indennizzare le Società maschili e femminili classificate dal 1° **al 6°** posto. Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto b) delle specifiche Norme d'indennità.

CAMPIONATO ITALIANO di SOCIETA' GIOVANILE (ALLIEVI/E) di CORSA in MONTAGNA

Norme di Classifica valide per il Campionato Italiano di Società Giovanile (Allievi/e) di Corsa in Montagna

1. Le classifiche valide per il Campionato Italiano di Società Giovanile Maschile (Allievi), valido ai fini dell'attribuzione dei voti alle Società, secondo quanto stabilito dallo Statuto Federale (art. 32, comma 10/b), saranno compilate tenendo conto del miglior punteggio ottenuto dal piazzamento fino a 4 atleti nella gara individuale e da quello ottenuto fino a 2 staffette nella gara di Campionato di Staffette Allievi.

2. Le classifiche valide per il Campionato Italiano di Società Giovanile Femminile (Allieve), valido ai fini dell'attribuzione dei voti alle Società, secondo quanto stabilito dallo Statuto Federale (art. 32, comma 10/b), saranno compilate tenendo conto del miglior punteggio ottenuto dal piazzamento fino a 3 atlete nella gara individuale e da quello ottenuto fino a 2 staffette nella gara di Campionato di Staffette Allieve.

3. In caso di parità verrà classificata prima la Società che avrà ottenuto il miglior punteggio globale di Società in uno dei due Campionati.

4. Le Società che non parteciperanno ad entrambi i Campionati (Campionato Italiano Individuale e Campionato di Staffetta) non saranno incluse nella classifica finale del Campionato Italiano di Società Giovanile (Allievi/e).

5. A cura della FIDAL, riconoscimento alle Società vincitrici del Campionato Italiano di Società Giovanile, maschile (allievi) e femminile (allieve).

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE, per REGIONI e per SOCIETA' CADETTI/E di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale, per Regioni e per Società di Corsa in Montagna per la categoria Cadetti/e.

2. PROGRAMMA TECNICO

Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico è il seguente:
CADETTI: da un minimo di km.2,5 ad un massimo di km.3,5.
CADETTE: da un minimo di km.1,8 ad un massimo di km.2,5.

3. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Campionato si svolge in prova unica, **ma il Trofeo per Regioni può anche essere svolto in altra sede, abbinato ad altra manifestazione istituzionale.**

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

- Per Regioni:

  Ciascuna Regione può partecipare con rappresentative composte da un massimo di 3 Cadetti e 3 Cadette. Le spese di soggiorno degli atleti e accompagnatori sono a carico di ciascun Comitato Regionale.
- Per Società:

  Ogni Società può partecipare con un numero illimitato di Cadetti e Cadette. Tutte le spese sono a carico delle Società stesse.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Vengono assegnati 60 punti al primo classificato, 59 al secondo e così a scalare di un punto fino al sessantesimo classificato. **Un punto verrà pure assegnato a tutti gli atleti/e arrivati in tempo massimo.**

5.2 CLASSIFICA PER REGIONI

5.2.1 Ai fini della classifica per Regioni verrà stilata la classifica individuale dei soli atleti delle rappresentative regionali, assegnando 1 punto al primo, 2 al secondo e così via.

5.2.2 Sommando i migliori 2 punteggi conseguiti in ciascuna gara dagli atleti della stessa rappresentativa regionale, verranno stilate una classifica maschile, una femminile **e una combinata, data dalla somma delle due precedenti classifiche.** In ciascuna classifica, in caso di parità, si tiene conto del migliore piazzamento individuale.

5.2.3 Le rappresentative regionali con meno di due atleti classificati **verranno classificate in coda a quelle a punteggio completo.**

5.3 CLASSIFICA PER SOCIETA'

5.3.1 E' prevista una classifica per Società maschili e una per Società femminili.

5.3.2 Gli atleti iscritti per le rappresentative regionali possono portare punteggio nella medesima gara sia per la propria rappresentativa regionale sia per la Società di appartenenza. **Gli atleti iscritti invece soltanto dalla propria Società non concorrono alla classifica del Trofeo delle Regioni.**

5.3.3 La classifica di Società verrà stilata tenendo conto del miglior punteggio conseguito fino ad un massimo di 4 atleti per Società.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, medaglie ai primi 3 atleti/e classificati/e di ogni gara.

6.2 A cura del Comitato Organizzatore, sono premiate le prime **3** rappresentative regionali della classifica maschile, le prime **3** di quella femminile e le prime **3** di quella combinata. Un riconoscimento verrà comunque assegnato a tutte le rappresentative partecipanti.

6.3 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento alle prime **5** Società Cadetti e alle prime 5 Società Cadette della classifica per Società.

7. INDENNITÀ

La Società Organizzatrice dovrà indennizzare le Società maschili e femminili classificate dal 1° **al 6°** posto. Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto b) delle specifiche Norme d'indennità.

TROFEO NAZIONALE per SOCIETA' di STAFFETTE CADETTI/E di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Trofeo Nazionale per Società di Staffette di Corsa in Montagna Cadetti/e valido per l'assegnazione del titolo Italiano di categoria.

2. PROGRAMMA TECNICO

Le distanze da percorrere dovranno essere, per ogni staffettista, pari a quelle indicate sulle tabelle individuali di categoria.

3. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Trofeo si svolge in prova unica.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Ogni Società può partecipare con un numero illimitato di staffette composte da due elementi.
Per la classifica di Società portano punteggio le prime 3 staffette maschili e le prime 2 staffette femminili.

4.2 Ogni Società dovrà confermare entro le ore 18.00 del giorno precedente la gara le iscrizioni con relativo ordine di partenza dei propri frazionisti. Eventuali sostituzioni sono possibili sino a **60'** dal via, senza possibilità di cambiare l'ordine dei frazionisti.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 La classifica di Società maschile verrà stilata assegnando 80 punti alla prima staffetta classificata, 76 alla seconda, 72 alla terza e così via fino alla 10ª che avrà punti 44. Dalla 11ª staffetta classificata si proseguirà scalando di 2 punti. Due punti verranno assegnati a tutte le staffette classificate in tempo massimo.

5.2 La classifica di Società femminile verrà stilata assegnando 60 punti alla prima staffetta classificata, 56 alla seconda, 52 alla terza e così via fino alla decima che avrà punti 24. Dalla 11ª in poi si proseguirà scalando di due punti in due punti. Due punti spetteranno a tutte le staffette classificate in tempo massimo.

5.3 Verranno redatte una Classifica generale in base all'ordine di arrivo delle staffette e una classifica individuale per ogni singola frazione con tutti gli atleti partiti ed arrivati anche qualora la staffetta non abbia concluso la gara.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, medaglia alle prime 3 staffette maschili e femminili classificate.

6.2 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento **alle prime 3 Società maschili e alle prime 3 Società femminili.**

6.3 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento alle prime 8 staffette maschili e femminili.

7. INDENNITÀ

La Società Organizzatrice dovrà indennizzare le Società maschili e femminili classificate dal 1° **al 6°** posto. Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto b) delle specifiche Norme d'indennità.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETA' di CORSA in MONTAGNA MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Corsa in Montagna Master Maschile e Femminile, valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento e valido per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società di Corsa in Montagna Master.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati, per quanto riguarda la lunghezza dei percorsi di gara, è il seguente:

1. UOMINI: da un minimo di km.8 ad un massimo di km. 15 per le fasce d'età 35-40-45-50-55;
da un minimo di km 6 ad un massimo di km 9 per le fasce d'età 60 ed oltre;

2. DONNE: da un minimo di km.6 ad un massimo di Km.9 per tutte le fasce d'età.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti/e Master (da 35 anni in su).

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti/e.

4. NORME DI CLASSIFICA VALIDE PER IL CAMPIONATO DI SOCIETÀ MASTER DI CORSA IN MONTAGNA.

Per ciascuna fascia d'età sono assegnati agli atleti i seguenti punteggi :

4.1 M35-M40-M45-M50-**M55**-F35-F40-F45-F50-**F55**;
Punti 40 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 39 al 2° classificato e così a scalare di 1 punto fino al 40° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 40° posto di ciascuna fascia di età.

4.2 M60-M65 e F60-F65:
Punti 30 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 29 al 2° e così a scalare di un punto fino al 30° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 30° posto di ciascuna fascia di età.

4.3 **Esclusivamente ai fini dell'attribuzione del punteggi di società, le fasce d'età M70-M75 ed oltre e F70-F75 ed oltre, vengono considerate come un gruppo unico (over 70), assegnando:**
punti 30 al 1° classificato del gruppo "over 70", punti 29 al secondo e così a scalare fino al 30° che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 30° posto del gruppo "over 70".

4.4 Ogni società Maschile può sommare complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di **10 punteggi** come di seguito suddiviso:
- massimo 7 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55;
- massimo 3 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60 ed oltre.
Ogni società Femminile può sommare complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 8 punteggi come di seguito suddiviso:
- massimo 6 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55;
- massimo 2 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60/65/70/75.

4.5 Ai fini della classifica Maschile, verranno classificate prima le Società che hanno ottenuto 10 punteggi, a seguire quelle con 9, quindi quelle con 8 e così di seguito.
Ai fini della classifica Femminile, verranno classificate prima le Società che hanno ottenuto 8 punteggi, a seguire quelle con 7, quindi quelle con 6 e così di seguito.

4.6 In caso di parità nella classifica complessiva si terrà conto del migliore punteggio individuale. Se la parità permane si terrà conto del secondo migliore punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.7 La Società maschile e femminile 1ª classificata sarà proclamata Società Campione d'Italia Master di Corsa in Montagna.

5. PREMI

5.1 Sono premiati i primi tre atleti/e classificati per ciascuna fascia d'età.

5.2 Agli atleti/e primi classificati di ogni fascia d'età è assegnata la maglia di "Campione Italiano Master".

5.3 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento alle prime 6 società maschili e femminili.

CAMPIONATO ITALIANO E DI SOCIETA' DI LUNGHE DISTANZE di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Lunghe Distanze di Corsa in Montagna maschile e femminile Promesse, Senior, **Master A (da 35 a 49 anni), Master B (da 50 a 64 anni) e Master C (da 65 a 79 anni).**

1.1 La FIDAL Indice inoltre il Campionato Italiano di Società Maschile e Femminile di Lunghe Distanze di Corsa in Montagna.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Campionato si svolge in prova unica.

3. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati prevede una gara con percorso in salita e discesa oppure in sola salita.

3.1 Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico il percorso di gara, sia al femminile sia al maschile, avrà una lunghezza compresa tra un minimo di oltre 15 Km e un massimo di km. 42

3.2 Il tempo massimo sarà ottenuto raddoppiando il tempo del primo/a classificato/a.

3.3 Sono previsti uno o più punti di controllo cronometrico intermedio, stabiliti in accordo con il tecnico omologatore e fissati in base alla distanza complessiva e alle caratteristiche logistiche del tracciato di gara. Gli atleti che non transiteranno al punto di controllo entro il limite temporale fissato verranno considerati fuori gara e ricondotti al punto di partenza/arrivo a cura del comitato organizzatore.

3.4 Sono previsti punti di rifornimento e spugnaggio, preventivamente indicati dal Comitato Organizzatore. E' altresì prevista la possibilità da parte degli atleti di correre in regime di "autosufficienza" (zainetto tecnico, zainetti idrici tipo camelback, portaborracce, eccetera), fatta salva la necessità di rendere visibile al controllo il proprio pettorale di gara.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Possono partecipare atleti/e italiani e stranieri appartenenti alle categorie Promesse e Seniores maschili e femminili.

4.1.1 Gli atleti stranieri partecipano esclusivamente ai fini del C.d.S. ad esclusione degli **atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali** che concorrono anche all'assegnazione del titolo individuale assoluto e di categoria.

4.2 Ad ogni prova ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

4.2 Ogni Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

4.3 Le categorie Seniores e Promesse gareggiano insieme.

4.4 Vengono stilate due classifiche generali, femminile e maschile, comprensive di tutti gli atleti arrivati e dalle quali vengono estrapolate le seguenti classifiche: Seniores, Promesse, **Master A (da 35 a 49 anni), Master B (da 50 a 64 anni) e Master C (da 65 a 79 anni).**

4.5 Ai primi classificati maschili e femminili (**Assoluti**, Promesse, **Master A, B e C**) verrà assegnato il titolo di "Campione Italiano di Lunghe Distanze di Corsa in Montagna".

5. NORME DI CLASSIFICA VALIDE PER IL CAMPIONATO DI SOCIETÀ

5.1 Al primo della classifica generale maschile verranno assegnati 100 punti, 99 al secondo e così scalando di un punto fino al 100° classificato che otterrà un punto. Un punto verrà assegnato anche a tutti gli altri atleti arrivati in tempo massimo.

5.2 Alla prima della classifica generale femminile verranno assegnati 50 punti alla, 49 alla seconda e così scalando di un punto fino alla 50ª classificata che otterrà un punto. Un punto verrà assegnato anche a tutte le altre atlete arrivate in tempo massimo.

5.3 Gli atleti ritirati, squalificati o fuori tempo massimo non riceveranno punteggio valido ai fini della classifica di Società.

5.4 Le classifiche di Società maschile e femminile saranno determinate dalla somma dei migliori punteggi ottenuti rispettivamente con un massimo di cinque atleti e di tre atlete appartenenti indistintamente a qualsiasi categoria o gruppo d'età ammessi a partecipare.

5.5 In caso di parità verrà classificata prima la Società con il miglior punteggio individuale.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, ai primi classificati (**Assoluti**, Promesse, **Master A, Master B, Master C**) verrà assegnata la maglia di "Campione Italiano"; i primi 3 atleti/e classificati sono premiati con medaglia.

6.2 A cura del Comitato Organizzatore, premi ai primi 30 atleti della classifica generale maschile e alle prime 20 atlete della classifica generale femminile.

6.3 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento alle prime **3** Società maschili e alle prime **3** Società femminili classificate.

7. INDENNITÀ

La Società Organizzatrice dovrà indennizzare le Società che avranno atleti classificati dal 1° al 20°

posto nella classifica Assoluta maschile e le atlete classificate dal 1° al 10° posto nella classifica Assoluta femminile. Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto a) delle specifiche Norme d'indennità.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE E DI SOCIETA' DEL CHILOMETRO VERTICALE di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano del Chilometro Verticale Promesse, Senior, Master A (da 35 a 49 anni), Master B (da 50 a 64 anni) e **Master C (da 65 a 79 anni).**

1.1 La FIDAL indice inoltre il Campionato Italiano di Società Maschile e Femminile del Chilometro Verticale di Corsa in Montagna.

2. PROGRAMMA TECNICO

Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il percorso di gara dovrà essere compreso tra i 2,5 e i 5 Km con un dislivello esatto di metri 1.000 per tutte le categorie ammesse alla partecipazione.

3. FASI DI SVOLGIMENTO

3.1 Il Campionato si svolge in prova unica, con partenza **in linea** o a cronometro, **a seconda di quanto verrà indicato nel dispositivo federale del Campionato.**

3.2 **In caso di partenza a cronometro, gli atleti partiranno con distacco di 30" l'uno dall'altro, con ordine di partenza separato tra maschile e femminile. L'ordine di partenza sarà sorteggiato dal Comitato Organizzatore in accordo con il GGG.**

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Possono partecipare atleti/e italiani e stranieri appartenenti alle categorie Promesse e Seniores maschili e femminili.

4.1.1 Gli atleti stranieri partecipano esclusivamente ai fini del C.d.S. ad esclusione degli **atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali** che concorrono anche all'assegnazione del titolo individuale assoluto e di categoria.

4.2 La gara è valida per l'assegnazione dei titoli individuali di "Campione Italiano di Chilometro Verticale".

4.3 Il tempo massimo sarà ottenuto **raddoppiando il tempo del primo/a classificato/a**.

4.4 Vengono stilate due classifiche generali, femminile e maschile, comprensive di tutti gli atleti arrivati e dalle quali vengono estrapolate le seguenti classifiche: **Assoluti**, Promesse, Master A (da 35 a 49 anni), **Master B (da 50 a 64 anni) e Master C (da 65 a 79 anni).**

4.5 Ai primi classificati maschili e femminili (**Assoluti**, Promesse, **Master A, Master B e Master C**) verrà assegnato il titolo di "Campione Italiano di Chilometro Verticale di Corsa in Montagna".

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di Atleti. Per la classifica di Società si sommeranno fino ad un massimo di 5 punteggi maschili e un massimo di 3 femminili, **facendo riferimento alla rispettiva classifica generale assoluta.**

5.2 Verranno assegnati 60 punti al primo classificato e 30 punti alla prima classificata, scalando poi di un punto fino ad assegnarne uno al 60° classificato e uno alla 30^ classificata. Un punto verrà assegnato anche agli atleti di seguito classificati **entro il tempo massimo.**

5.3 Verranno classificate le Società che abbiano almeno 2 atleti in classifica.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, ai primi classificati (**Assoluti**, Promesse, **Master A, Master B, Master C**) verrà assegnata la maglia di "Campione Italiano"; i primi 3 atleti/e classificati sono premiati con medaglia.

6.2 A cura del Comitato Organizzatore, premi ai primi 30 atleti della classifica generale maschile e alle prime 15 atlete della classifica generale femminile

6.3 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento alle prime **3** Società maschili e alle prime 3 Società femminili classificate.

ATTIVITA' MASTER

(35 anni e oltre)

DISPOSIZIONI GENERALI

1. PARTECIPAZIONE ALLE GARE

1.1 Gli atleti sia italiani che stranieri per partecipare alle gare devono essere in regola con il tesseramento per l'anno in corso.

1.2 In ogni manifestazione ciascun atleta può prendere parte ad un massimo di due gare per giornata. All'atleta che risulta iscritto ad un numero di gare superiore al limite consentito vengono depennate le gare eccedenti seguendo l'ordine di orario di svolgimento della manifestazione stessa.

1.3 I partecipanti alle Prove Multiple possono prendere parte nelle stesse giornate di gara anche ad una staffetta, mentre in giornate diverse dalle Prove Multiple possono partecipare ad altre gare individuali nel numero massimo stabilito dal regolamento di ciascuna manifestazione.

1.4 Ciascuna staffetta deve essere composta da atleti Master che possono appartenere a diverse fasce d'età. La fascia d'età di appartenenza della staffetta viene determinata al momento della conferma delle iscrizioni. La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti la staffetta stessa (calcolata sulla base del solo anno di nascita (millesimo) senza tenere conto del giorno e del mese) (es. 46 anni + 51anni + 53 anni + 61 anni, la somma divisa per quattro ovvero 211:4 = 52,6, pertanto la staffetta è collocata nella fascia d'età M 50).

1.5 Gli atleti che partecipano ad una gara **di corsa o marcia** superiore od uguale ai m.1000 possono prendere parte nello stesso giorno solare anche ad un'altra gara con esclusione delle gare superiori ai m. 200 **(eccetto la possibilità di disputare una frazione della staffetta 4x400).**

1.6 Nelle gare riservate esclusivamente ai Master non è obbligatorio per gli atleti l'utilizzo dei blocchi di partenza o il contatto con il terreno con una o due mani all'atto della partenza.

1.7 Nelle gare riservate esclusivamente ai Master, un atleta viene squalificato solo se commette due false partenze.

1.8 Nelle gare riservate esclusivamente ai Master, nei lanci, nel lungo e nel triplo le prove a disposizione per ciascun atleta sono quattro (ad eccezione dei Campionati Italiani Individuali Indoor e Outdoor e Campionati Regionali Outdoor che si effettuano con eliminatorie e finali per le migliori 6 prestazioni, per ciascuna fascia d'età. Nell'alto e nell'asta le prove a disposizione per ciascun atleta sono un massimo di tre per ciascuna misura.

2. PARTECIPAZIONE e NORME DI CLASSIFICA DEGLI ATLETI STRANIERI AI CAMPIONATI DI SOCIETA'

2.1 Alle varie fasi di tutti i Campionati di Società Master possono essere iscritti e partecipare un numero illimitato di atleti stranieri regolarmente tesserati per società italiane affiliate alla FIDAL.

2.3 In tutti i C.d.S. gli atleti in "quota stranieri" (comunitari e extracomunitari) concorrono alla formazione delle classifiche di società per un numero massimo di punteggi secondo il seguente schema:

	Nr. Massimo punteggi Atleti stranieri
CdS PISTA	**3**
ALTRI CdS	**1**

Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "quota stranieri"la staffetta stessa rientra nel numero di punteggi a disposizione degli atleti in "quota stranieri".

2.4 Qualora un C.d.S. coincida con un Campionato Individuale, gli atleti stranieri parteciperanno esclusivamente ai fini della classifica del C.d.S.

3. TASSE D'ISCRIZIONE AI CAMPIONATI ITALIANI MASTER

3.1 le tasse di iscrizione ai Campionati Italiani Master sono le seguenti:

- Pista (outdoor e indoor): € 4 per le gare individuali e € 5 per le staffette.
- Strada: € 6 (10 km), € 12 (1/2 Maratona), € 20 (Maratona, 50 km), **al massimo € 25 (100 km) e € 45 (24 ore).**
- Cross: € 6
- Marcia: € 4
- Corsa in Montagna: **€ 5 (€ 10** per Lunghe Distanze e Kilometro Verticale).

4. CAMPIONATI REGIONALI INDIVIDUALI MASTER

4.1 I Comitati Regionali devono organizzare almeno i seguenti Campionati Regionali Individuali: PISTA, CORSA CAMPESTRE, STRADA con la possibilità di organizzare altri Campionati Regionali Individuali nelle specialità dove è già prevista l'assegnazione del titolo.

5. PREMIAZIONI

(Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

Per quanto non contemplato nelle " Disposizioni Generali - Attività Master 2014"si rimanda alle "NORME ATTIVITA' 2014 – Disposizioni Generali" , agli specifici regolamenti e alle norme emanate dalla FIDAL, dalla IAAF e dalla WMA.

GARE VALIDE PER LE GRADUATORIE NAZIONALI MASTER SU PISTA

UOMINI

100 - 200 - 400 - 800 - 1500 - 3000 - 5000 - 10000 - 110hs (35-49) - 100hs (50-69) - 80hs (70 ed oltre) - 400hs (35-59) - 300hs (60-79) - 200 hs (80 ed oltre) - 3000 siepi (35-59) - 2000 siepi (60 ed oltre) - marcia km 5 - Campionato Italiano km 20 di marcia su strada - alto - asta - lungo - triplo -peso - disco - martello - giavellotto - martello con maniglia corta - 4 x 100 - 4 x 400 - 4x1500 - decathlon (100 - Lungo - Peso - Alto - 400/ostacoli (110-100-**80**) - disco - asta - giavellotto - 1500) - pentathlon dei lanci (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta).

DONNE

100 - 200 - 400 - 800 - 1500 - 3000 - 5000 - 10000 - 100hs (35-39) - 80hs (40 e oltre) - 400hs (35-49) - 300hs (50-69) - 200 hs (70 ed oltre) - 2000 siepi (35 ed oltre) - marcia Km 5 - Campionato Italiano km 20 di marcia su strada - alto - asta - lungo - triplo - peso - disco - martello - giavellotto - martello con maniglia corta - 4 x 100 - 4 x 400 - 4x800 - eptathlon (ostacoli (100-80)-alto-peso-200/lungo-giavellotto-800) - pentathlon dei lanci (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta).

Le graduatorie devono essere stilate per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento atleti.

TABELLA ATTREZZI GARE MASTER
valida anche per le Prove Multiple

UOMINI		
Attrezzi	*Fascia di età*	*peso*
PESO	35-49	Kg 7,26
	50-59	Kg 6
	60-69	Kg 5
	70-79	Kg 4
	80 ed oltre	Kg. 3
DISCO	35-49	Kg 2
	50-59	Kg 1,5
	60 ed oltre	Kg 1
GIAVELLOTTO	35-49	gr. 800
	50-59	gr. 700
	60-69	gr. 600
	70-79	gr. 500
	80 ed oltre	gr. 400
MARTELLO	35-49	Kg 7,26
	50-59	Kg. 6
	60-69	Kg. 5

	70 - 79	Kg. 4
	80 ed oltre	Kg. 3
MARTELLO CON	35-49	Kg. 15,88
MANIGLIA CORTA	50-59	Kg. 11,34
	60-69	Kg. 9,08
	70-79	Kg. 7,26
	80 ed oltre	Kg. 5,45

DONNE

Attrezzi	*Fascia di età*	*peso*
PESO	35-49	Kg. 4
	50-74	Kg. 3
	75 ed oltre	Kg. 2
DISCO	35-74	Kg. 1
	75 ed oltre	Kg. 0,750
GIAVELLOTTO	35-49	gr. 600
	50-**74**	gr. 500
	75 ed oltre	gr. 400
MARTELLO	35-49	Kg. 4
	50-74	Kg. 3
	75 ed oltre	Kg. 2
attrezzi (Donne)	*Fascia di età*	*peso*
MARTELLO CON	35-49	Kg. 9,08
MANIGLIA CORTA	50-59	Kg. 7,26
	60-74	Kg. 5,45
	75 ed oltre	Kg. 4

DISTANZE E ALTEZZE CORSE AD OSTACOLI GARE MASTER
valide anche per le Prove Multiple

UOMINI

m. 110 OSTACOLI (10 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
35-49	cm 99,1	m 13,72	m 9,14	m 14,02

m. 100 OSTACOLI (10 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
50-59	cm 91,4	m 13,00	m 8,50	m 10,50
60-69	cm 83,8	m 12,00	m 8,00	m 16,00

m. 80 OSTACOLI (8 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
70-79	cm 76,2	m 12,00	m 7,00	m 19,00
80 ed oltre	cm 68,6	m 12,00	m 7,00	m 19,00

m. 60 OSTACOLI INDOOR (5 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
35-49	cm 99,1	m 13,72	m 9,14	m 9,72
50-59	cm 91,4	m 13,00	m 8,50	m 13,00
60-69	cm 83,8	m 12,00	m 8,00	m 16,00
70-79	cm 76,2	m 12,00	m 7,00	m 20,00
80 ed oltre	cm 68,6	m 12,00	m 7,00	m 20,00

m. 400 OSTACOLI (10 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
35-49	cm 91,4	m 45,00	m 35,00	m 40,00
50-59	cm 83,8	m 45,00	m 35,00	m 40,00

m. 300 OSTACOLI (7 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
60-69	cm 76,2	m 50,00	m 35,00	m 40,00
70-79	cm 68,6	m 50,00	m 35,00	m 40,00

m. 200 OSTACOLI (10 ostacoli) (valido solo per il C.d.S.)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
35 ed oltre	cm 76,2	m 18,29	m 18,29	m 17,10

m. 200 OSTACOLI (5 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
80 ed oltre	cm 68,6	m 20,00	m 35,00	m 40,00

m. 3000 SIEPI

Fascia di età	*altezza*
35-59	m 0,91

m. 2000 SIEPI

Fascia di età	*altezza*
60 e oltre	cm 0,76

DONNE

m. 100 OSTACOLI (10 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
35-39	cm 84	m 13,00	m 8,50	m 10,50

m. 80 OSTACOLI (8 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ostacolo-arrivo*
40-49	cm 76,2	m 12,00	m 8,00	m 12,00
50-59	cm 76,2	m 12,00	m 7,00	m 19,00
60 ed oltre	cm 68,6	m 12,00	m 7,00	m 19,00

m. 60 OSTACOLI INDOOR (5 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ostacolo-arrivo*
35-39	cm 83,8	m 13,00	m 8,50	m 13,00
40-49	cm 76,2	m 12,00	m 8,00	m 16,00
50-59	cm 76,2	m 12,00	m 7,00	m 20,00
60 ed oltre	cm 68,6	m 12,00	m 7,00	m 20,00

m. 400 OSTACOLI (10 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ostacolo.-arrivo*
35-49	cm 76,2	m 45,00	m 35,00	m 40,00

m. 300 OSTACOLI (7 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ostacolo.-arrivo*
50-59	cm 76,2	m 50,00	m 35,00	m 40,00
60-69	cm 68,6	m 50,00	m 35,00	m 40,00

m. 200 OSTACOLI (10 ostacoli) (valido solo per il C.d.S.)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
35 ed oltre	cm 76,2	m 18,29	m 18,29	m 17,10

m. 200 OSTACOLI (5 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
70 ed oltre	cm 68,6	m 20,00	m 35,00	m 40,00

m. 2000 SIEPI

Fascia di età	*altezza*
35 e oltre	m 0,76

PROGRESSIONI SALTO IN ALTO MASTER

UOMINI

Fascia di età	*Progressioni*
35-44	1,42-1,48-1,51 e poi di 3 cm in 3 cm
45-54	1,30-1,36-1,39 e poi di 3 cm in 3 cm
55-64	1,15-1,21-1,24 e poi di 3 cm in 3 cm
65 ed oltre	0,85-0,90-0,95-1,00-1,05-1,10-1,15 e poi di 3 cm in 3 cm

DONNE

Fascia di età	*Progressioni*
35-44	1,20-1,26-1,32 e poi di 3 cm in 3 cm
45-54	1,11-1,17-1,20 e poi di 3 cm in 3 cm
55 ed oltre	0,80-0,85-0,90-0,95-1,00-1,05 e poi di 3 cm in 3 cm

Nelle Prove Multiple la progressione dell'alto sia maschile che femminile è la seguente: 0,61-0,64-0,67-0,70-0,73-0,76-0,79-0,82-0,85-0,88-0,91-0,94-0,97-1,00-1,03-1,06-1,09-1,12-1,15-1,18-1,21-1,24-1,27-1,30-1,33-1,36-1,39-1,42-1,45-1,48-1,51-1,54-1,57-1,60 e poi di 3 cm in 3 cm.

N.B. Le misure minime previste per l'entrata in gara sono legate alla possibilità tecnica dell'attrezzatura utilizzata.

PROGRESSIONI SALTO CON L'ASTA MASTER

UOMINI

Fascia di età	*progressioni*
35-49	2,30-2,40-2.50-2,60-2,70 e poi di 5 cm in 5 cm
50-64	1,80-1,90-2,00-2,10-2,20-2.30-2,40-2,50 e poi di 5 cm in 5 cm
65 ed oltre	1,80-1,90-2,00-2,10-2.20 e poi di 5 cm in 5 cm

DONNE

Fascia di età	*progressioni*
tutte	1,80-1,90-2,00-2,10-2,20 e poi di 5 cm in 5 cm

Nelle Prove Multiple la progressione dell'asta sia maschile che femminile aumenterà di 10 cm. per tutta la durata della gara, partendo da 60 cm.

N.B. Le misure minime previste per l'entrata in gara sono legate alla possibilità tecnica dell'attrezzatura utilizzata.

DISTANZA BATTUTA SALTO TRIPLO MASTER

UOMINI

Fascia di età	*battuta*
35-44	m 9 o m 11
45-54	m 8 o m 10
55 -59	m 7 o m 9
60 - 69	m 6 o m 8
70 ed oltre	m 5 o m 7

DONNE

Fascia di età	*battuta*
35-44	m 8 o m 10
45-54	m 7 o m 9
55-59	m 6 o m 8
60-69	m 5 o m 7
70 ed oltre	m 5 o m 6

N.B. Le distanze della battuta suindicate possono essere modificate dal Delegato Tecnico sulla base delle misura di iscrizione.

Per quanto non contemplato nel presente testo si rimanda alle norme emanate dalla WMA.

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI INDOOR MASTER

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Indoor Master Maschili e Femminili, valevoli per l'assegnazione dei titoli italiani per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico è il seguente:

2.1 Gare Maschili: 60-200-400-800-1500-3000-60hs-alto-asta-lungo-triplo-peso-pentathlon (60hs-lungo-peso-alto-1000)-staffetta 4x1 giro-marcia Km 3

2.2 Gare Femminili: 60-200-400-800-1500-3000-60hs-alto-asta-lungo-triplo-peso-pentathlon (60hs-alto-peso-lungo-800)-staffetta 4x1 giro-marcia Km 3

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti Master (da 35 anni in poi).

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti e di staffette.

3.3 La fascia d'età di appartenenza della staffetta viene determinata al momento della conferma delle iscrizioni.

3.3.1 La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti la staffetta stessa, secondo quanto indicato nel punto 1.4 delle “Disposizioni Generali Attività Master".

3.4 Ogni atleta nel complesso delle giornate previste può prendere parte ad un massimo di tre gare individuali più la staffetta, fermo restando che ciascun atleta non può prendere parte a più di due gare per giornata.

3.5 Gli atleti che partecipano ad una gara di corsa o marcia superiore od uguale ai m 1000 possono prendere parte nello stesso giorno solare anche ad un'altra gara con esclusione delle gare superiori ai m 200 **(eccetto la possibilità di disputare una frazione della staffetta 4x400).**

3.6 Gli atleti partecipanti alla gara di pentathlon possono prendere parte nella stessa giornata anche ad una staffetta. E se in giornate diverse dal pentathlon anche ad altre due gare individuali.

3.7 I concorsi si effettuano con eliminatorie e finali per le migliori 6 prestazioni, per ciascuna fascia d’età.

3.8 Nelle prove Multiple gli atleti dovranno partire o fare una prova in tutte le gare affinché possano accedere alla classifica finale

3.9 Le gare di corsa si effettuano a serie sulla base delle prestazioni riferite all’anno in corso e precedente

3.10 Peso degli attrezzi e altezze degli ostacoli sono dettagliati nelle relative tabelle. Le progressioni dei salti in elevazione e le distanze di battuta nei salti in estensione sono stabiliti dal Delegato Tecnico.

4. TABELLE DI PUNTEGGIO

4.1 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle FIDAL Master.

5. PREMI

4.1 **(Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”)**

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' INDOOR MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Indoor Master Maschile e Femminile

2. FASE DI SVOLGIMENTO

2.1 Campionati Italiani Individuali Indoor Master i cui risultati saranno validi per l’assegnazione del titolo di

Campione Italiano di società Indoor Master.

3. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico del C.d.S. Indoor è il seguente:

3.1 Gare maschili: 60-200-400-800-1500-3000-60hs-alto-asta-lungo-triplo-peso-staffetta 4x1 giro-marcia km 3

3.2 Gare femminili: 60-200-400-800-1500-3000-60hs-alto-asta-lungo-triplo-peso-staffetta 4x1 giro- marcia km 3

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Possono partecipare gli atleti Master (da 35 anni in poi).

4.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti e di staffette.

4.3 Ogni atleta può partecipare a 3 gare individuali più una staffetta.

4.4 La fascia d'età di appartenenza della staffetta viene determinata al momento della conferma delle iscrizioni.

4.4.1 La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti la staffetta stessa.

5. TABELLE DI PUNTEGGIO

5.1 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle FIDAL Master.

6. NORME DI CLASSIFICA

6.1 Per ogni gara viene stilata una classifica ottenuta sulla base delle tabelle di punteggio Master.

6.2 Vengono assegnati 1 punto al primo classificato di ogni gara e così ad aumentare di un punto fino all'ultimo classificato. Agli atleti squalificati, ritirati o "non classificati" non viene assegnato alcun punteggio e quindi non concorrono alla formazione della classifica finale di Società.

6.2.1 Ogni atleta può concorrere alla classifica di società fino ad un massimo di tre punteggi individuali più la staffetta.

6.2.2 Gli atleti stranieri concorrono alla formazione delle classifiche di Società secondo lo schema riportato al punto 2.3 delle Disposizioni Generali dei Master

6.3 La classifica di Società, sia maschile che femminile, viene stilata sommando 12 punteggi ottenuti in 11 gare individuali diverse più la staffetta (obbligatoria). Dopo le Società con 12 punteggi sono classificate quelle con 11 punteggi ottenuti in altrettante gare diverse (sempre con l'obbligo della staffetta) e così di seguito.

6.4 La Società maschile e femminile 1ª classificata con il minor punteggio sarà proclamata Società Campione d'Italia Master Indoor.

6.5 In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

7. PREMI

7.1 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 Società maschili e femminili

CAMPIONATI ITALIANI MASTER INVERNALI DI LANCI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Invernali di Lanci per Master maschili e femminili, valevoli per l'assegnazione del titolo italiano invernale per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento. I Campionati possono essere svolti contestualmente ai campionati individuali master indoor.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: martello-disco-giavellotto-martello con maniglia corta

2.2 UOMINI: martello-disco-giavellotto- martello con maniglia corta

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti Master (da 35 anni in poi)

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti/e.

3.3 In caso di svolgimento congiunto dei campionati individuali indoor con i campionati italiani master invernali di lanci, ogni atleta può partecipare a 3 gare individuali più staffetta, nel complesso delle due manifestazioni.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI E DI SOCIETA' DI CORSA CAMPESTRE MASTER

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali di Corsa Campestre Master Maschili e Femminili, valevoli per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento e valido per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società di Corsa Campestre Master.

2. Programma Tecnico

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 UOMINI: Suddivisi in base alle fasce di età nelle seguenti prove:

1) M35-M40-M45-M50-M55 Km 6

2) M60 ed oltre Km 4

2.2 DONNE:

F35-F40-F45-F50-F55 Km 4

F60 ed oltre Km 3

3. Norme di Partecipazione

3.1 Possono partecipare gli atleti Master (da 35 anni in poi).

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

4. Norme di Classifica valide per il Campionato di Società Master di Corsa Campestre

Per ciascuna fascia d'età sono assegnati i seguenti punteggi :

4.1 M35-M40-M45-M50-M55-F35-F40-F45-F50-F55:
punti 40 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 39 al 2° classificato e così a scalare di 1 punto fino al 40° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 40° posto di ciascuna fascia di età.

4.2 M60-M65 e F60-F65:
punti 30 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 29 al 2° e così a scalare di un punto fino al 30° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 30° posto di ciascuna fascia di età.

4.3 Esclusivamente ai fini dell'attribuzione dei punteggi di società, le fasce d'età M70-M75-M80 ed oltre e F70-F75-F80 ed oltre, vengono considerate come un gruppo unico (over 70), assegnando:
punti 30 al 1° classificato del gruppo "over 70", punti 29 al secondo e così a scalare fino al 30° che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 30° posto del gruppo "over 70".

4.4 Ogni società Maschile può sommare complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 10 punteggi come di seguito suddiviso:

- massimo 7 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55

- massimo 3 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60 ed oltre

Ogni società Femminile può sommare complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 8 punteggi come di seguito suddiviso:

- massimo 6 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55

- massimo 2 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60 ed oltre

4.5 In caso di parità nella classifica complessiva si terrà conto del migliore punteggio individuale. Se la parità permane si terrà conto del secondo migliore punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.6 Ai fini della classifica Maschile, verranno classificate prima le Società che hanno ottenuto 10 punteggi, a seguire quelle con 9, quindi quelle con 8 e così di seguito.

Ai fini della classifica Femminile, verranno classificate prima le Società che hanno ottenuto 8 punteggi, a seguire quelle con 7, quindi quelle con 6 e così di seguito.

4.7 La Società maschile e femminile 1ª classificata sarà proclamata Società Campione d'Italia Master di Corsa Campestre.

5. Premi

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

5.2 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 Società maschili e femminili.

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI SU PISTA MASTER

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali su Pista Master Maschili e Femminili valevoli per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. Programma Tecnico

2.1 GARE UOMINI

100-200-400-800-1500-5000-3000 siepi (35/59)-2000 siepi (60 ed oltre)-110 hs (35/49)-100 hs (50/69)-80 hs (70 ed oltre)-400 hs (35/59)-300 hs (60/79)-200 hs (80 ed oltre)-alto-asta-lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto-marcia km 5-martello con maniglia corta-4x100-4x400.

2.2 GARE DONNE

100-200-400-800-1500-5000-2000 siepi (35 ed oltre)-100 hs (35/39)-80 hs (40 ed oltre)-400 hs (35/49)-300 hs (50/69)-200 hs (70 ed oltre**)**-alto-asta-lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto-marcia km 5-martello con maniglia corta-4x100-4x400.

Per gli attrezzi, gli ostacoli si fa riferimento alle relative tabelle. Le progressioni dei salti in elevazione e le distanze di battuta nei salti in estensione sono stabiliti dal Delegato Tecnico

3. Norme Tecniche e di Partecipazione

3.1 Possono partecipare gli atleti Master (da 35 anni in poi).

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti e di staffette.

3.3 Ogni atleta, nel complesso delle giornate previste può prendere parte ad un massimo di tre gare individuali più una staffetta o di due gare individuali più due staffette, fermo restando che ciascun atleta non può prendere parte a più di due gare per giornata.

3.4 Gli atleti che partecipano ad una gara **di corsa o marcia** superiore od uguale ai m 1000 possono prendere parte nello stesso giorno solare anche ad un'altra gara con esclusione delle gare superiori ai m 200 **(eccetto la possibilità di disputare una frazione della staffetta 4x400).**

3.5 Le gare di corsa si effettuano a serie sulla base delle prestazioni riferite all'anno in corso **e a quello precedente**.

3.6 Nei lanci e nei salti in estensione (lungo e triplo) sono previste tre prove per ogni atleta e tre prove di finale alla quale accedono i primi 6 atleti delle eliminatorie, per ciascuna fascia d'età.

3.7 La fascia d'età di appartenenza della staffetta viene determinata al momento della conferma delle iscrizioni.

3.7.1 La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti la staffetta stessa, secondo quanto indicato al punto 1.4 delle "Disposizioni Generali Attività Master".

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' SU PISTA MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società su Pista Master Maschile e Femminile.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

2.1 FASE REGIONALE **(I COMITATI REGIONALI DEVONO ORGANIZZARE LA FASE REGIONALE DAL 7 GIUGNO AL 29 GIUGNO)**

2.2 FINALE NAZIONALE

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 UOMINI: 1ª giornata: 100-400-1500-alto-triplo-disco-giavellotto-4x100
2ª giornata: 200-800-5000-200 hs (cm 76,2-10 hs)-lungo-peso-martello-4x400

3.2 DONNE: 1ª giornata: 100-400-1500-lungo-peso-martello-4x100
2ª giornata: 200-800-3000-200 hs (cm 76,2)-alto-triplo-disco-giavellotto-4x400

4. NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA FASE REGIONALE

4.1 Ciascuna Società può partecipare alla Fase Regionale con un numero illimitato di atleti Master **(da 35 anni in poi)** e con due squadre a staffetta per ogni gara inclusa nel programma tecnico.

4.2 Ogni atleta nel complesso delle giornate previste può partecipare, e quindi portare il relativo punteggio, ad un massimo di due gare individuali più una staffetta, oppure ad una gara individuale più due staffette.

4.3 Ogni atleta nella stessa giornata può partecipare ad un massimo di due gare, staffetta compresa.

4.4 Gli atleti che partecipano ad una gara **di corsa o marcia** superiore od uguale ai m 1000 possono prendere parte nello stesso giorno solare anche ad un'altra gara con esclusione delle gare superiori ai m 200 **(eccetto la possibilità di disputare una frazione della staffetta 4x400).**

4.5 Per la Fase Regionale eventuali raggruppamenti di più Regioni vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno quindici giorni prima dello svolgimento della Fase Regionale stessa.

4.5.1 In un eventuale raggruppamento di più Regioni possono partecipare esclusivamente gli atleti tesserati per Società delle Regioni che fanno parte del raggruppamento stesso.

5. NORME DI CLASSIFICA DELLA FASE REGIONALE

5.1 La classifica di Società, sia maschile che femminile, viene stilata sommando 13 punteggi ottenuti in 13 gare diverse delle 16 gare in programma, con la copertura obbligatoria di una staffetta (cioè con almeno un punteggio da staffetta). Seguono le società con 12 punteggi in altrettante gare (sempre con obbligo della staffetta) e così di seguito.

5.2 Agli atleti squalificati, ritirati o "non classificati" non viene assegnato alcun punteggio e quindi non concorrono alla formazione della classifica finale di Società.

5.3 Ogni società dovrà inviare il modulo di autocertificazione al proprio Comitato Regionale e alla FIDAL Nazionale - Ufficio Statistiche entro **l'11 luglio**.

6. NORME TECNICHE COMUNI ALLA FASE REGIONALE E ALLA FINALE NAZIONALE

6.1 Le gare di corsa sono disputate a serie e composte sulla base delle prestazioni ottenute nell'anno corrente **e precedente** da ciascun atleta.

6.2 Nei lanci, nel lungo e nel triplo le prove a disposizione per ciascun atleta sono quattro.

6.3 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle FIDAL Master.

6.4 **Per gli attrezzi, gli ostacoli si fa riferimento alle relative tabelle. Le progressioni dei salti in elevazione e le distanze di battuta nei salti in estensione sono stabiliti dal Delegato Tecnico.** Nei salti in elevazione ogni atleta può chiedere una misura di ingresso inferiore alla minima prevista, purché ad essa corrisponda un punteggio e sia consentita dall'attrezzatura tecnica del campo di gara.

6.5 La fascia d'età di appartenenza della staffetta viene determinata al momento della conferma iscrizioni. La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media d'età dei componenti la staffetta stessa, secondo quanto indicato al punto 1.4 delle "Disposizioni Generali Attività Master".

6.6 Un atleta che venga iscritto a più di due gare individuali, è obbligato a disputare soltanto le prime due gare, in ordine di orario, per le quali è stata richiesta la partecipazione.

6.7 All'atleta che prende parte a più di due specialità individuali più una staffetta oppure a più di una gara individuale e alle staffette vengono annullati, a tutti gli effetti, i risultati tecnici eccedenti quelli delle gare indicate dalla propria Società al momento dell'iscrizione alla manifestazione o quelli ultimi in ordine d'orario.

7. NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA FINALE NAZIONALE

7.1 Sono ammesse a partecipare alla Finale Nazionale le prime 24 Società maschili e femminili della classifica nazionale stilata al termine della Fase Regionale in base ai moduli di autocertificazione purché le suddette Società abbiano ottenuto nella Fase Regionale 13 punteggi su 13 gare diverse con l'obbligo di un punteggio da staffetta.

7.2 In caso di rinuncia di una Società ammessa ad una Finale il posto vacante verrà assegnato alla prima delle Società escluse. La Società che rinuncia alla partecipazione alla Finale deve comunicarlo alla Segreteria Federale almeno 15 giorni prima della Finale. Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare alla Finale vi rinuncino senza giustificato motivo e non lo comunichino entro i termini previsti verrà applicata una sanzione di € 500,00 e l'anno successivo, se classificatesi fra le prime 24 dopo la Fase Regionale, non verranno ammesse a disputare la Finale.

7.3 Ogni società può iscrivere due atleti per ciascuna gara e una squadra per ogni staffetta.

7.4 Ogni atleta, nel complesso delle giornate previste, può partecipare ad un massimo di due gare individuali più una staffetta oppure ad una gara individuale più due staffette, fermo restando che ciascun atleta nella stessa giornata può partecipare ad un massimo di due gare.

7.5 Gli atleti che partecipano ad una gara di corsa o marcia od uguale ai m 1000 possono prendere parte nello stesso giorno solare anche ad un'altra gara con esclusione delle gare superiori ai m 200 **(eccetto la possibilità di disputare una frazione della staffetta 4x400).**

8. NORME DI CLASSIFICA DELLA FINALE NAZIONALE

8.1 Per ogni gara viene stilata una classifica ottenuta sulla base delle tabelle di punteggio Master.

8.2 Vengono assegnati 100 punti al primo classificato di ogni gara e così a scalare di un punto fino all'ultimo classificato. Agli atleti squalificati, ritirati o "non classificati" non viene assegnato alcun punteggio e quindi non concorrono alla formazione della classifica finale di Società

8.3 La classifica di Società, sia maschile che femminile, viene stilata sommando 13 punteggi (assegnati secondo il p. 8.2) ottenuti in 13 gare diverse delle 16 gare in programma con almeno un punteggio ottenuto da una staffetta. Dopo le Società con 13 punteggi sono classificate quelle con 12 punteggi ottenuti in altrettante gare diverse (sempre con obbligo di un punteggio da staffetta) e così di seguito.

8.4 La Società maschile e femminile 1ª classificata sarà proclamata Società Campione d'Italia Master su Pista.

8.5 In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti nella Finale, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

9. PREMI

9.1 In deroga all'art.19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività", sono premiati con medaglia i primi tre atleti classificati di ogni specialità in base al punteggio acquisito a prescindere dalla categoria e dalla fascia d'età. In caso di parità di punteggio si tiene conto del migliore risultato tecnico (cronometrico o misura).

9.2 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 Società maschili e femminili. **Alle Società maschile e femminile prime classificate verrà assegnato lo scudetto di "Campione d'Italia Master"**

CAMPIONATI ITALIANI MASTER DI PROVE MULTIPLE, STAFFETTE e m 10.000

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani di Prove Multiple, Staffette e m 10.000 Master Maschili e Femminili valevoli per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI - Decathlon (**tutte le fasce d'età**) (100-lungo-peso-alto-400/ostacoli (110-100-**80**)-disco-asta-giavellotto-1500) - Staffetta 100+200+300+400 - Staffetta 4x1500 - m 10.000.

2.2 DONNE - Eptathlon (**tutte le fasce d'età**) (ostacoli (100-80)-alto-peso-200/lungo-giavellotto-800) - Staffetta 100+200+300+400 - Staffetta 4x800 - m 10.000.

3. NORME TECNICHE E DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti Master (da 35 anni in poi).

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti e di staffette.

3.3 I partecipanti alle Prove Multiple possono prendere parte anche ad una staffetta.

3.4 Ciascuna staffetta deve essere composta da atleti che possono appartenere a diverse fasce d'età. La fascia d'età di appartenenza della staffetta viene determinata al momento della conferma iscrizioni.

3.5 La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti la staffetta stessa, secondo quanto indicato al punto 1.4 delle "Disposizioni Generali Attività Master".

3.6 I punteggi delle Prove Multiple sono attribuiti utilizzando le tabelle IAAF parametrate con i coefficienti WMA.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE E DI SOCIETA' DI CORSA SU STRADA KM 10 MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Corsa su Strada km 10 Master Maschile e Femminile valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento e valido per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società di Corsa su Strada km 10 Master.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: km 10 - prova unica per tutte le fasce d'età

2.2 UOMINI: km 10 - prova unica per tutte le fasce d'età

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti Master (da 35 anni in poi).

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

4. NORME DI CLASSIFICA VALIDE PER IL CAMPIONATO DI SOCIETÀ MASTER DI CORSA SU STRADA KM10

Per ciascuna fascia d'età sono assegnati agli atleti Master i seguenti punteggi :

4.1 M35-M40-M45-M50-M55-F35-F40-F45-F50**-F55**:
punti 40 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 39 al 2° classificato e così a scalare di 1 punto fino al 40° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 40° posto di ciascuna fascia di età.

4.2 M60-M65 e F60-F65:
punti 30 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 29 al 2° e così a scalare di un punto fino al 30° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 30° posto di ciascuna fascia di età.

4.3 Esclusivamente ai fini dell'attribuzione del punteggi di società, le fasce d'età M70-M75-M80 ed oltre e F70-F75-F80 ed oltre, vengono considerate come un gruppo unico (over 70), assegnando:
punti 30 al 1° classificato del gruppo "over 70",punti 29 al secondo e così a scalare fino al 30° che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 30° posto del gruppo "over 70".

4.4 Ogni società Maschile può sommare complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 10 punteggi come di seguito suddiviso:
- massimo 7 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55
- massimo 3 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60 ed oltre
Ogni società Femminile può sommare complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 8 punteggi come di seguito suddiviso:
- massimo 6 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55
- massimo 2 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60 ed oltre

4.5 In caso di parità nella classifica complessiva si terrà conto del migliore punteggio individuale. Se la parità permane si terrà conto del secondo migliore punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.6 Ai fini della classifica Maschile, verranno classificate prima le Società che hanno ottenuto 10 punteggi, a seguire quelle con 9, quindi quelle con 8 e così di seguito.
Ai fini della classifica Femminile, verranno classificate prima le Società che hanno ottenuto 8 punteggi, a seguire quelle con 7, quindi quelle con 6 e così di seguito.

4.7 La Società maschile e femminile 1ª classificata sarà proclamata Società Campione d'Italia Master di Corsa su Strada km 10.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

5.2 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 Società maschili e femminili.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETA' di MARATONINA MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Maratonina Master Maschile e Femminile, valevole per l'assegnazione del titolo per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento e valido per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società di Maratonina Master.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: km 21,097 - prova unica per tutte le fasce d'età

2.2 UOMINI: km 21,097 - prova unica per tutte le fasce d'età

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti Master (da 35 anni in poi).

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

4. NORME DI CLASSIFICA VALIDE PER IL CAMPIONATO DI SOCIETÀ MASTER DI MARATONINA

Per ciascuna fascia d'età sono assegnati agli atleti Master i seguenti punteggi :

4.1 M35-M40-M45-M50-M55-F35-F40-F45-F50**-F55**:
punti 40 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 39 al 2° classificato e così a scalare di 1 punto fino al 40° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 40° posto di ciascuna fascia di età.

4.2 M60-M65 e F60-F65:
punti 30 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 29 al 2° e così a scalare di un punto fino al 30° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 30° posto di ciascuna fascia di età.

4.3 Esclusivamente ai fini dell'attribuzione del punteggi di società, le fasce d'età M70-M75-M80 ed oltre e F70-F75-F80 ed oltre, vengono considerate come un gruppo unico (over 70), assegnando:
punti 30 al 1° classificato del gruppo "over 70",punti 29 al secondo e così a scalare fino al 30° che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 30° posto del gruppo "over 70".

4.4 Ogni società Maschile può sommare complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 10 punteggi come di seguito suddiviso:
- massimo 7 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55
- massimo 3 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60 ed oltre
Ogni società Femminile può sommare complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 8 punteggi come di seguito suddiviso:
- massimo 6 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55
- massimo 2 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60 ed oltre

4.5 In caso di parità nella classifica complessiva si terrà conto del migliore punteggio individuale. Se la parità permane si terrà conto del secondo migliore punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.6 Ai fini della classifica Maschile, verranno classificate prima le Società che hanno ottenuto 10 punteggi, a seguire quelle con 9, quindi quelle con 8 e così di seguito.
Ai fini della classifica Femminile, verranno classificate prima le Società che hanno ottenuto 8 punteggi, a seguire quelle con 7, quindi quelle con 6 e così di seguito.

4.7 La Società maschile e femminile 1ª classificata sarà proclamata Società Campione d'Italia Master di Maratonina.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

5.2 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 Società maschili e femminili.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI MARATONA MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Maratona Master Maschile e Femminile, valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: km 42,195 - prova unica per tutte le fasce d'età

2.2 UOMINI: km 42,195 - prova unica per tutte le fasce d'età

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti Master (da 35 anni in poi).

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE KM 50 MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale km 50 su Strada Master Maschile e Femminile valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. Programma Tecnico

2.1 DONNE: km 50 - prova unica per tutte le fasce d'età

2.2 UOMINI: km 50 - prova unica per tutte le fasce d'età

3. Norme di Partecipazione

3.1 Possono partecipare gli atleti Master (da 35 anni in poi).

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti/e.

4. Premi

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE KM 100 MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale km 100 su Strada Master Maschile e Femminile valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. Programma Tecnico

2.1 DONNE: km 100 - prova unica per tutte le fasce d'età

2.2 UOMINI: km 100 - prova unica per tutte le fasce d'età

3. Norme di Partecipazione

3.1 Possono partecipare gli atleti Master (da 35 anni in poi).

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti/e.

4. Premi

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE 24 ORE SU STRADA MASTER

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Master di 24 Ore su Strada Maschile e Femminile valevole per due gruppi di età: Master "A" (da 35 a 49 anni) e Master "B" (da 50 a 64 anni)

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti Master (da 35 anni ai 64 anni)

2.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti/e.

2.3 Per essere inclusi nella Classifica del Campionato occorre concludere la competizione con una distanza di percorrenza uguale o superiore ai chilometraggi sotto indicati:

	Gruppi di età M/F									
	35	**40**	**45**	**50**	**55**	**60**	**65**	**70**	**75**	**80**
24h M	150	145	140	135	130	125	120	115	110	105
24h F	125	120	120	115	115	110	110	105	105	100

Nella 24 ore sono previsti dei cancelli o passaggi minimi: trascorse 12 ore di gara saranno ammessi a proseguire solamente gli atleti che avranno percorso almeno 60 km; trascorse 18 ore di gara saranno ammessi a proseguire solamente gli atleti che avranno percorso almeno 90 km.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI e di SOCIETA' di MARCIA MASTER

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali di Marcia su strada Master Maschili e Femminili, valevoli per l'assegnazione dei titoli italiani per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento e validi per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società di Marcia Master.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE:

2.1.1 km 5 su pista - valida per il titolo italiano individuale e la classifica del Campionato di Società

2.1.2 km 10 strada - valida per la classifica del Campionato di Società

2.1.3 km 20 strada - valida per il titolo italiano individuale

2.2 UOMINI:
2.2.1 km 5 su pista - valida per il titolo italiano individuale e la classifica del Campionato di Società
2.2.2 km 10 strada - valida per la classifica del Campionato di Società
2.2.3 km 20 strada - valida per il titolo italiano individuale

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti Master (da 35 anni in poi).

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

4. NORME DI CLASSIFICA VALIDE PER IL CAMPIONATO DI SOCIETÀ MASTER DI MARCIA

4.1 Per le prove dei km 5 su pista e km 10 su strada valide ai fini dell'assegnazione del titolo italiano di Società, sono assegnati agli atleti Master per ciascuna fascia di età i seguenti punteggi:

4.1.1 M35-M40-M45-M50-M55-M60-M65 e F35-F40-F45-F50-F55-F60-F65:
punti 15 al 1° classificato di ogni fascia d'età e così a scalare di un punto fino al 15° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 15° posto di ciascuna fascia d'età.

4.1.2 M70-M75-M80 e oltre e F70-F75-F80 e oltre:
punti 10 al 1° classificato di ogni fascia d'età e così a scalare di un punto fino al 10° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 10° posto di ciascuna fascia d'età.

4.2 La somma di tutti i punteggi ottenuti dagli atleti di una stessa società nel complesso di tutte le fasce d'età determina la classifica per società.

4.3 In caso di parità nella classifica complessiva si terrà conto del migliore punteggio individuale. Se la parità permane si terrà conto del secondo migliore punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.4 La società maschile e femminile 1ª classificata sarà proclamata società Campione d'Italia Master di Marcia.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

5.2 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 società maschili e femminili.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PENTATHLON DEI LANCI MASTER INVERNALE

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Pentathlon dei Lanci Invernale Master Maschile e Femminile, valevoli per l'assegnazione del titolo italiano invernale per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: pentathlon lanci: (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta)

2.2 UOMINI: pentathlon lanci: (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta)

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti Master (da 35 anni in poi).

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti/e.

4. TABELLE DI PUNTEGGIO

4.1 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle IAAF parametrate con i coefficienti WMA.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PENTATHLON DEI LANCI MASTER ESTIVO

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Pentathlon dei Lanci Estivo Master Maschile e Femminile, valevoli per l'assegnazione del titolo italiano estivo per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento e per il Trofeo "Beppe Tosi" per Società.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: pentathlon lanci: (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta)

2.2 UOMINI: pentathlon lanci: (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta)

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti Master (da 35 anni in poi).

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti/e.

4. NORME DI CLASSIFICA VALIDA PER IL TROFEO "BEPPE TOSI"

4.1 La classifica di Società verrà stilata sommando fino ad un massimo di 3 punteggi conseguiti con 3 atleti diversi (sia nella stessa fascia d'età che in fasce diverse).

4.1.1 In caso di parità si classificherà prima la Società con il miglior punteggio individuale e così via fino a che la parità non venga risolta.

5. TABELLE DI PUNTEGGIO

5.1 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle IAAF parametrate con i coefficienti WMA.

6. PREMI

6.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

6.2 Sono premiate con il Trofeo Beppe Tosi la società maschile e femminile con il maggior punteggio (vedi punto 4.4).

GRAND PRIX PENTATHLON DEI LANCI MASTER

1. La FIDAL indice il Grand Prix di Pentathlon dei Lanci Master Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: pentathlon lanci (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta)

2.2 UOMINI: pentathlon lanci (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta)

Le manifestazioni valide per il Grand Prix Pentathlon Lanci sono le seguenti:

- Campionato Italiano Pentathlon Lanci Invernale
- Campionato Italiano Pentathlon Lanci Estivo
- Tutti i meeting del circuito nazionale Pentathlon Lanci **(di cui è stata presentata richiesta di inserimento nel calendario nazionale federale)**
- Tutti i Campionati Regionali Individuali Pentathlon Lanci da svolgersi entro la settimana precedente lo svolgimento del Campionato Italiano Pentathlon Lanci Estivo

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti Master (da 35 anni in poi).

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

4. TABELLE DI PUNTEGGIO

4.1 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle IAAF parametrate con i coefficienti WMA.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Il Grand Prix si conclude con il Campionato Italiano Pentathlon Lanci Estivo.

5.2 Ogni atleta per essere classificato dovrà partecipare ad almeno 3 delle prove previste nell'arco dell'anno, **delle quali una prova è il Campionato Italiano Estivo**.

5.3 La classifica finale individuale per ogni fascia d'età sarà data dalla somma di 3 punteggi per atleta, di cui uno conseguito obbligatoriamente nel Campionato Italiano Estivo.

5.3.1 In caso di parità si terrà conto del migliore dei tre punteggi di cui al p.5.3.

5.4 **La classifica finale di Società verrà stilata sommando 3 punteggi (scaturiti dalla classifica finale individuale di cui ai punti 5.2 e 5.3) conseguiti con 3 atleti diversi (sia nella stessa fascia d'età che in fasce diverse).**

5.4.1 In caso di parità si classificherà prima la Società con il miglior punteggio individuale e così via fino a che la parità non venga risolta.

6. PREMI

6.1 Al termine del Grand Prix sono premiati i primi 3 atleti maschili e femminili di ciascuna fascia d'età.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETA' di CORSA IN MONTAGNA MASTER

Regolamento riportato nel capitolo “Corsa in Montagna”.

CAMPIONATO ITALIANO DI STAFFETTE di CORSA IN MONTAGNA MASTER

Regolamento riportato nel capitolo “Corsa in Montagna”.

CAMPIONATO ITALIANO DI LUNGHE DISTANZE di CORSA IN MONTAGNA MASTER

Regolamento riportato nel capitolo “Corsa in Montagna”.

CAMPIONATO ITALIANO DI KILOMETRO VERTICALE di CORSA IN MONTAGNA MASTER

Regolamento riportato nel capitolo “Corsa in Montagna”.

SUPERCOPPA “NON STADIA” MASTER

1. La FIDAL indice un Campionato dei Campionati federali “non stadia” Master denominato “Supercoppa Non Stadia” sia per le Società Maschili che Femminili.

2. Concorrono alla formazione della classifica i seguenti campionati: C.d.S. Master di Corsa Campestre, C.d.S. Master di km 10 corsa su Strada, C.d.S. Master di Maratonina, CdS Master di Corsa in Montagna sia maschili che femminili.

3. La somma dei migliori 3 punteggi conseguiti sui 4 campionati determina la classifica della Supercoppa “non stadia” Master Maschile e Femminile. Nella classifica verranno inserite le società che acquisiscono punti in almeno due campionati.

4. In caso di parità si terrà conto del miglior **punteggio** conseguito nei diversi campionati previsti.